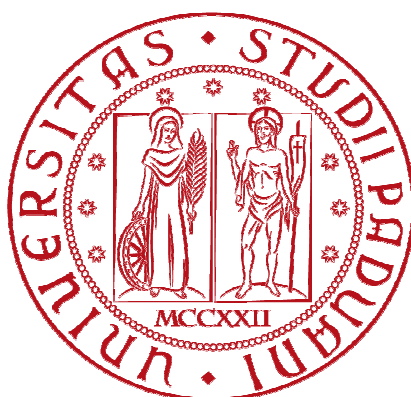


Università degli Studi di Padova
Corso di Laurea in Statistica e Gestione delle Imprese



**LA POVERTA' IN ITALIA:
ANALISI DEI DATI OTTENUTI NELLE
INDAGINI SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE
2008 E 2010 DELLA BANCA D'ITALIA**

***POVERTY IN ITALY:
ANALYSIS OF DATA OBTAINED IN
SURVEYS ON THE BUDGETS OF FAMILIES
2008 AND 2010 THE BANK OF ITALY***

Relatore: Prof. Giraldo Anna
Dipartimento di Scienze Statistiche

Laureanda: Luna Torres Mònica
N.º matricola: 1016387

Anno Accademico 2011/2012

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag.7
--------------------------	--------------

PRIMO CAPITOLO

1) La Banca d'Italia.....	pag.9
1.1) Le rilevazioni statistiche della Banca d'Italia.....	pag.10
1.2) Indagini campionarie condotte dalla Banca d'Italia.....	pag.11

SECONDO CAPITOLO

2) Le indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane della Banca d'Italia negli anni 2008 e 2010.....	pag.13
2.1) Il disegno campionario.....	pag.13
2.2) Il questionario e la fase di rilevazione.....	pag.16
2.3) Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti.....	pag.18
2.4) Le mancate interviste.....	pag.19
2.5) La qualità dei dati.....	pag.22

TERZO CAPITOLO

3) Cos'è e come si misura la povertà in Italia.....	pag.25
3.1) La povertà.....	pag.25
3.2) Misure della povertà.....	pag.25
3.3) La misura della povertà nelle IBF 2008 e 2010.....	pag.27

QUARTO CAPITOLO

4) Analisi sulla povertà delle famiglie italiane.....	pag.31
4.1) Confronto tra le famiglie povere negli anni 2008 e 2010.....	pag.31
4.1.1) Il campione.....	pag.31
4.1.2) Il campione panel.....	pag.34
4.2) Gli indici di associazione “Chi Quadrato” e “V di Cramer”.....	pag.36
4.3) Variabili relative al capofamiglia.....	pag.39
4.4) Variabili relative alla famiglia.....	pag.44
4.5) Considerazioni sui risultati esposti.....	pag.51

QUINTO CAPITOLO

5) Modelli di regressione.....	pag.53
5.1) I modelli lineari.....	pag.54
5.2) Dai modelli lineari ai modelli lineari generalizzati.....	pag.56

SESTO CAPITOLO

6) La stima dei modelli.....	pag.59
6.1) Variabile dipendente.....	pag.59
6.2) Variabili indipendenti.....	pag.59
6.3) Modello sull'entrata nello stato di povertà.....	pag.65
6.4) Modello sull'uscita dallo stato di povertà.....	pag.68

CONCLUSIONI.....	pag.71
-------------------------	---------------

APPENDICE

A1) Questionario sui Bilanci delle Famiglie Italiane dell'anno 2008.....	pag.75
A2) Questionario sui Bilanci delle Famiglie Italiane dell'anno 2010.....	pag.133

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA.....	pag.195
---------------------------------------	----------------

INTRODUZIONE

Quello della povertà delle famiglie è un argomento di cui, ai giorni d'oggi, sempre più spesso si discute. Con la crisi economica che ha avuto avvio dai primi mesi del 2008 in tutto il mondo, in seguito ad una crisi di natura finanziaria scoppiata nell'estate del 2007, nei principali mezzi di comunicazione l'evoluzione del potere d'acquisto, nonché della ricchezza delle famiglie è sempre oggetto di grande attenzione.

In questa tesi si vuole, in maniera particolare, concentrare l'attenzione sulla povertà delle famiglie italiane analizzando i dati dell'indagine longitudinale sui bilanci delle famiglie italiane della Banca d'Italia negli anni 2008 e 2010, evidenziando eventuali mutamenti nel tempo.

Quindi, nel primo capitolo, si introdurrà cos'è la Banca d'Italia, di cosa si occupa e quali sono le indagini da lei effettuate. Nel capitolo successivo, il secondo, si presenteranno le caratteristiche delle due indagini campionarie qui considerate: le indagini sui bilanci delle famiglie (o più semplicemente IBF), realizzate nel 2008 e nel 2010. Infine, nel terzo capitolo si mostreranno le elaborazioni effettuate sui dati elaborati delle indagini, rivolgendo una particolare attenzione al tema della povertà.

Tutti i dati relativi sia all'indagine IBF 2008 che alla IBF 2010 sono disponibili al sito della Banca d'Italia nella sezione "Statistiche – Indagini Campionarie - Indagine sui Bilanci delle Famiglie Italiane".

PRIMO CAPITOLO

1. LA BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è parte del Sistema europeo di banche centrali (SEBC¹) e dell'Eurosistema². E' un istituto di diritto pubblico. Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: il mantenimento della stabilità dei prezzi, obiettivo principale dell'Eurosistema in conformità del Trattato che istituisce la Comunità europea (Trattato CE); la stabilità e l'efficienza del sistema finanziario, in attuazione del principio della tutela del risparmio sancito dalla Costituzione (Art. 47 – La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito), e gli altri compiti ad essa affidati dall'ordinamento nazionale.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni la Banca opera con autonomia e indipendenza, nel rispetto del principio di trasparenza, secondo le disposizioni della normativa comunitaria e nazionale.

Coerentemente con la natura pubblica delle funzioni svolte e consapevole dell'importanza dei propri compiti e responsabilità, l'Istituto cura la diffusione di dati e notizie con la massima ampiezza informativa.

¹ Il Sistema europeo delle banche centrali (SEBC), istituito dal trattato di Maastricht, è costituito dalla Banca centrale europea e dalle banche centrali nazionali dei 27 stati membri dell'Unione europea, a prescindere dall'adozione della moneta unica.

² Il cosiddetto Eurosistema è composto dalla BCE e dalle banche centrali nazionali dei paesi che hanno introdotto la moneta unica. Fintanto che vi saranno stati membri dell'Unione europea non appartenenti all'"area dell'euro" vi sarà l'inevitabile coesistenza tra Eurosistema e SEBC (l'Eurosistema non era stato previsto dai trattati in quanto, diversamente da quello che si è poi verificato, si dava per scontata la partecipazione di tutti i paesi dell'Unione europea alla moneta unica).

1.1. LE RILEVAZIONI STATISTICHE DELLA BANCA D'ITALIA

L'attività di raccolta, produzione e pubblicazione di informazioni statistiche è uno dei compiti essenziali della Banca d'Italia; essa si fonda su disposizioni legislative italiane nonché su regolamenti del Consiglio dell'Unione europea e della Banca centrale europea.

Le informazioni statistiche, elaborate e controllate in linea con i migliori standard internazionali, vengono fornite alla Banca centrale europea, a istituzioni nazionali ed estere, agli stessi soggetti che hanno trasmesso le segnalazioni di base. Vengono inoltre rese disponibili a operatori di mercato e a studiosi attraverso le diverse pubblicazioni della Banca d'Italia e le basi dati accessibili al pubblico. Infatti la maggior parte dei dati relativi alle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia sono scaricabili direttamente dal sito (come peraltro i dati delle indagini qui considerate assieme alla relativa documentazione e ai questionari utilizzati).

L'attività di diffusione statistica viene effettuata nel rispetto delle norme primarie sul segreto statistico.

Le pubblicazioni seguono un calendario reso noto anticipatamente sul sito della Banca d'Italia:

www.bancaditalia.it

Per finalità di analisi economica e di produzione statistica la Banca d'Italia effettua indagini periodiche presso le famiglie italiane (come le IBF), le imprese industriali e dei servizi.

1.2. INDAGINI CAMPIONARIE CONDOTTE DALLA BANCA D'ITALIA

Come già anticipato, per finalità di analisi economica la Banca d'Italia conduce indagini campionarie periodiche che coinvolgono le famiglie, le imprese e alcuni intermediari. Le caratteristiche salienti e i principali risultati sono illustrati in specifici fascicoli dei Supplementi o in altre pubblicazioni periodiche.

Le principali indagini campionarie condotte dalla Banca d'Italia sono:

- *Indagine sui bilanci delle famiglie italiane:*

Tale indagine, a cadenza biennale, raccoglie informazioni sul reddito, il risparmio, la ricchezza e altre caratteristiche socio-economiche delle famiglie italiane. Nel sito sono disponibili i microdati dell'IBF per tutti i vari anni in cui è stata effettuata, insieme ad informazioni di ausilio per il loro utilizzo a scopo di ricerca (compresi i questionari), e ulteriore materiale illustrativo.

- *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi*

L'indagine raccoglie annualmente informazioni sugli investimenti, il fatturato, l'occupazione e altre variabili economiche delle imprese industriali e dei servizi italiane con almeno 20 addetti.

- *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi*

Il sondaggio, effettuato con cadenza annuale e a distanza di alcuni mesi dall'analoga indagine, raccoglie informazioni qualitative sulle tendenze congiunturali presso le imprese industriali e dei servizi italiane con almeno 20 addetti.

- *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita:*
Questa rilevazione, a frequenza trimestrale, interessa un campione di imprese attive nei principali settori dell'economia e riguarda le attese circa l'andamento del livello dei prezzi in Italia, l'evoluzione dei propri prezzi e la situazione economica generale.

- *Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia:*
Questo sondaggio, a frequenza trimestrale, interessa un campione di agenzie immobiliari e riguarda l'andamento recente e le prospettive a breve termine del mercato degli immobili residenziali.

- *Indagine sul turismo internazionale dell'Italia:*
L'indagine, a frequenza mensile, raccoglie informazioni sulla spesa, il numero di viaggiatori e di pernottamenti e altre variabili relative ai viaggi internazionali da e per l'Italia

SECONDO CAPITOLO

2. LE INDAGINI SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 2008 E 2010

L'indagine sui bilanci delle famiglie italiane (o IBF) della Banca d'Italia nasce negli anni '60 con l'obiettivo di raccogliere informazioni sui redditi e i risparmi delle famiglie italiane.

Nel corso degli anni l'oggetto della rilevazione si è andato estendendo per includere anche la ricchezza e altri aspetti inerenti i comportamenti economici e finanziari delle famiglie, come ad esempio l'uso dei mezzi di pagamento.

Nelle ultime indagini il campione è formato da circa 8.000 famiglie (24.000 individui), distribuite in circa 300 comuni italiani.

I risultati dell'indagine vengono regolarmente pubblicati nei Supplementi al Bollettino Statistico della Banca.

2.1. IL DISEGNO CAMPIONARIO

Il disegno di campionamento dell'indagine prevede una procedura di selezione a due stadi. Le unità di primo stadio sono i comuni; le unità di secondo stadio sono le famiglie. Prima di procedere all'estrazione delle unità di primo stadio, queste vengono suddivise in base alla regione e alla classe di ampiezza demografica³ (stratificazione delle unità di primo stadio).

All'interno di ogni strato i comuni nei quali effettuare le interviste sono selezionati includendo tutti quelli con popolazione superiore ai 40.000 abitanti (comuni autorappresentativi) ed estraendo i comuni rimanenti con una modalità di selezione che assegna ai comuni di maggiore dimensione una probabilità più elevata di essere inclusi nel

³ Le classi utilizzate sono: fino a 20.000 abitanti, fra 20.000 e 40.000 abitanti, oltre 40.000 abitanti.

campione (probability proportional to size - PPS)⁴. In una seconda fase, per ciascun comune selezionato, le famiglie da intervistare vengono estratte casualmente dalle liste anagrafiche.

L'indagine è stata effettuata, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. Dall'indagine sul 1989, per favorire l'analisi dell'evoluzione dei fenomeni oggetto di indagine, è stato introdotto uno schema che prevede la presenza nel campione di una quota di unità già intervistate in occasione di precedenti indagini (famiglie panel).

Tabella 1. Famiglie intervistate nel corso del tempo, indagini dal 1987 al 2010.

Anno della prima partecipazione all'indagine	Anno di rilevazione											
	1987	1989	1991	1993	1995	1998	2000	2002	2004	2006	2008	2010
1987.....	8.027	1.206	350	173	126	85	61	44	33	30	28	23
1989.....		7.068	1.837	877	701	459	343	263	197	159	146	123
1991.....			6.001	2.420	1.752	1.169	832	613	464	393	347	293
1993.....				4.619	1.066	583	399	270	199	157	141	124
1995.....					4.490	373	245	177	117	101	84	75
1998.....						4.478	1.993	1.224	845	636	538	450
2000.....							4.128	1.014	667	475	398	330
2002.....								4.406	1.082	672	525	416
2004.....									4.408	1.334	995	786
2006.....										3.811	1.143	856
2008.....											3.632	1.145
2010.....												3.330
Numerosità campionaria.....	8.027	8.274	8.188	8.089	8.135	7.147	8.001	8.011	8.012	7.768	7.977	7.951
<i>Quota delle famiglie panel.....</i>		14,6	26,7	42,9	44,8	37,3	48,4	45,0	45,0	50,9	54,4	58,1

Fonte: Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia 2010

La tabella appena riportata mostra la numerosità campionaria delle indagini dal 1987 al 2010, evidenziando il numero di famiglie intervistate più di una volta nel corso del tempo.

⁴ Questa tecnica consente di avere un campione a due stadi autoponderante quando la dimensione campionaria è costante negli strati. Infatti, fissando il numero di famiglie da intervistare in un dato comune, la più alta probabilità di includere un comune di maggiore dimensione nel primo stadio è esattamente compensata dalla minor probabilità di estrarre le unità di quel comune nel secondo stadio.

Poiché in questo lavoro si incentrerà l'attenzione sui risultati delle IBF del 2008 e del 2010, si può ricavare che, ad esempio, delle 7.977 famiglie del campione intervistate nel 2008, 28 partecipano dal 1987, 146 dal 1989, 347 dal 1991, invece, delle 7.951 famiglie del campione intervistate nel 2010, 23 partecipano sin dal 1987, 123 dal 1989, 293 dal 1991. Le famiglie intervistate per la prima volta sono state 3632 nel 2008 e 3.330 nel 2010.

La numerosità complessiva del campione nella indagine del 2008 ed in quella del 2010 è risultata pari rispettivamente a 7977 e 7951 famiglie e la quota del campione costituita da famiglie panel è stata pari rispettivamente al 54,5 ed al 58,1 per cento.

Per la parte panel del campione, sono state selezionate le famiglie presenti da almeno due rilevazioni e una parte di quelle rilevate solo nella precedente indagine⁵. Le famiglie non panel sono state invece estratte casualmente dalle liste anagrafiche.

La rilevazione delle famiglie è stata condotta in 359 comuni nel 2008 ed in 387 comuni nel 2010; in entrambi i casi i comuni panel sono pari a 351⁶.

⁵ In entrambe le indagini del 2008 e del 2010, per disporre di informazioni utili per le analisi intergenerazionali sono state inoltre contattate per l'intervista le famiglie che si sono formate dalle originarie unità panel incluse nel campione (tipicamente quelle formate dai figli che costituiscono una nuova famiglia). Le famiglie di questo tipo sono risultate 43.

⁶ Sia nell'indagine del 2008 che in quella del 2010, le famiglie panel che non sono state trovate all'indirizzo della precedente rilevazione a causa di un cambio di residenza sono state, per quanto possibile, intervistate presso la nuova dimora, anche se in comune diverso purché in Italia.

Tabella 2. Comuni di rilevazione per area geografica ed anno di indagine.

		Area geografica			
		Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
IBF 2008	Panel.....	164	70	117	351
	Non Panel.....	1	2	5	8
	Totale.....	165	72	122	359
IBF 2010	Panel.....	165	66	120	351
	Non Panel.....	7	12	17	36
	Totale.....	172	78	137	387

Fonte: Supplementi ai Bollettini Statistici della Banca d'Italia 2008 e 2010

2.2. IL QUESTIONARIO E LA FASE DI RILEVAZIONE

Il questionario utilizzato nella rilevazione, riportato integralmente nell'appendice, è predisposto seguendo una struttura modulare. Si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati, in cui sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie.

Per ridurre l'onere di risposta per gli intervistati, si è ritenuto di sottoporre alcune sezioni del questionario solo a un sottoinsieme casuale del campione sulla base dell'anno di nascita (pari o dispari) del capofamiglia.

In particolare a ogni famiglia è stato sottoposto solo uno dei due blocchi di domande: nel 2008 un blocco ha riguardato il benessere percepito e le condizioni della famiglia di origine, l'altro gli strumenti di pagamento e l'informazione finanziaria mentre nel 2010 un blocco ha riguardato le aspettative e l'informazione finanziaria, l'altro il capitale sociale.

La rilevazione dei dati è stata effettuata in prevalenza (79,5% nel 2008 e 84,4% nel 2010) con l'aiuto del computer (CAPI, Computer-Assisted Personal Interviewing). Con questa metodologia i dati

vengono rilevati presso le famiglie mediante un questionario elettronico, che, oltre a memorizzare le informazioni, aziona una serie di controlli consentendo di risolvere, in presenza della famiglia, le eventuali incoerenze⁷.

Le restanti interviste sono state realizzate con un questionario cartaceo (PAPI, Paper- And-pencil Personal Interviewing) e successivamente trasferite su supporto elettronico dalla società di rilevazione, utilizzando il programma CAPI come procedura di immissione dei dati.

La durata media dell'intervista è risultata pari a 55 minuti nel 2008 ed a 52,5 minuti nel 2010. Essa è peraltro abbastanza variabile all'interno del campione, risultando positivamente correlata in entrambe le indagini al reddito, alla ricchezza e al numero dei componenti (e in particolare dei percettori) della famiglia.

La rilevazione dei dati è stata affidata a una società specializzata, che nelle due rilevazioni si è avvalsa di circa 185 intervistatori professionisti. Gli intervistatori sono per la maggior parte donne con un'età media di circa 50 anni e presentano un elevato profilo di istruzione. Inoltre, circa il 65 per cento degli intervistatori ha un'esperienza decennale come intervistatore e l'80 per cento ha partecipato ad almeno due rilevazioni dell'IBF

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca d'Italia e rappresentanti della società di rilevazione impartiscono le istruzioni direttamente agli intervistatori.

Le famiglie contattate per l'intervista, cui viene garantito il completo anonimato, ricevono un opuscolo che illustra le finalità dell'indagine e

⁷ Numerose sono le cause alla base delle incoerenze che caratterizzano i dati rilevati: da parte dell'intervistato possono esserci problemi di comprensione della domanda, di memoria nel fornire una risposta adeguata o anche reticenza nel fornire informazioni percepite come riservate; da parte dell'intervistatore gli errori più frequenti riguardano la digitazione dei codici di risposta o la scrittura dei valori in un'unità di misura diversa da quella prevista nel questionario.

fornisce alcuni esempi di utilizzo dei dati raccolti⁸. Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine.

2.3. IL CONTROLLO DEI DATI E L'IMPUTAZIONE DEI DATI MANCANTI

La rilevazione mediante la metodologia CAPI ha fortemente limitato la necessità di verifiche di coerenza effettuate a posteriori sui dati acquisiti. Le tradizionali fasi di controllo sono però state condotte per le interviste svolte con il questionario cartaceo (circa un quinto) per le quali, come si è detto, il programma CAPI è stato utilizzato come maschera di immissione dei dati per sfruttare la sua capacità di segnalare le incoerenze.

Conclusa la fase di controllo, è stata effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato, sia dalla difficoltà da questi incontrata nel fornire risposta a un particolare quesito. L'imputazione si rende necessaria per tutte le variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili aggregate, in quanto anche la mancanza di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata (è ad esempio necessario imputare le integrazioni non monetarie come i buoni pasto per calcolare il reddito da lavoro dipendente).

Il numero dei dati imputati è in generale modesto. Tra le variabili rilevate che presentano valori mancanti vi sono le integrazioni non monetarie dei lavoratori dipendenti, i proventi dei lavoratori autonomi e il valore delle aziende.

⁸ Le famiglie non ricevono alcun compenso per l'intervista rilasciata; in occasione della pubblicazione dei risultati dell'indagine ad esse viene inviata una lettera di ringraziamento alla quale vengono allegati alcuni articoli di giornale riportanti i commenti della stampa. Inoltre, nell'indagine sul 2010 è stato consegnato un omaggio.

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte sulla base di altre informazioni disponibili. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione intorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media zero e varianza pari a quella dei residui del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intendono preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

2.4. LE MANCATE INTERVISTE

Il campione di famiglie effettivamente intervistate è risultato composto da 7977 famiglie nel 2008 di cui 4335 panel, mentre nel 2010 si sono intervistate 7951 famiglie, di cui 4.625 panel. Per ottenere tali interviste, è stato necessario contattare in media per entrambe le rilevazioni 15.500 famiglie. Il tasso di partecipazione all'indagine è risultato pari al 56,1% nel 2008 e pari al 52,7 per cento nel 2010 e come di consueto più elevato per le famiglie panel (80% circa nelle due rilevazioni).

Tabella 3. Famiglie contattate e motivi della mancata intervista nell'IBF 2008.

Famiglie:	Panel		Non panel		Totale	
	(unità)	(percentuali)	(unità)	(percentuali)	(unità)	(percentuali)
Intervistate	4.345	79,3	3.632	41,6	7.977	56,1
Indisponibili	1.012	18,5	3.589	41,1	4.601	32,4
Irreperibili	120	2,2	1.511	17,3	1.631	11,5
Totale	5.477	100,0	8.732	100,0	14.209	100,0
Ineleggibili (*)	150	2,7	629	6,7	779	5,2

(*) Famiglie non esistenti all'indirizzo anagrafico (indirizzi errati, decessi, trasferimenti).

Fonte: *Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia 2008*

Tabella 4. Famiglie contattate e motivi della mancata intervista nell'IBF 2010.

Famiglie:	Panel		Non panel		Totale	
	(unità)	(percentuali)	(unità)	(percentuali)	(unità)	(percentuali)
Intervistate	4.625	82,7	3.326	35,0	7.951	52,7
Indisponibili	770	13,8	5.000	52,7	5.770	38,3
Irreperibili	199	3,5	1.165	12,3	1.364	9,0
Totale	5.594	100,0	9.491	100,0	15.085	100,0
Ineleggibili (*)	97	1,7	410	4,1	507	3,3

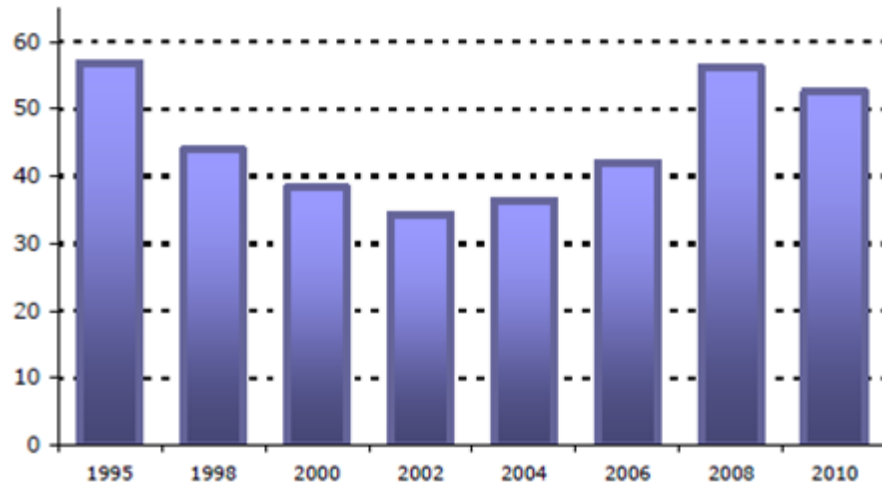
(*) Famiglie non esistenti all'indirizzo anagrafico (indirizzi errati, decessi, trasferimenti).

Fonte: Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia 2010

Le mancate interviste costituiscono un problema nelle indagini statistiche. Infatti, un numero consistente di non risposte può condurre a campioni nei quali i segmenti di popolazione meno disposti a collaborare sono sottorappresentati (infatti non si dispone delle risposte per tale gruppo), producendo così stime distorte.

Nel corso degli anni sono state messe a punto diverse strategie volte a limitare il fenomeno della mancata risposta. Prima della rilevazione le famiglie ricevono una lettera volta a sensibilizzarle sull'importanza dell'indagine e a rassicurarle sulla riservatezza delle informazioni fornite; le famiglie hanno a disposizione un numero verde e i contatti dei funzionari della Banca d'Italia che si occupano dell'indagine per eventuali chiarimenti; l'intervistatore consegna alle famiglie un opuscolo illustrativo sulle finalità dell'indagine; gli intervistatori sono selezionati con sempre maggiore accuratezza; il numero totale di nominativi a disposizione di ciascun intervistatore per raggiungere il proprio obiettivo di famiglie intervistate è stato progressivamente ridotto.

Grafico 1. Andamento del tasso di risposta dal 1995 al 2010 (in percentuale dei contatti).



Fonte: Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia 2010

Per limitare a posteriori i possibili effetti negativi della mancata partecipazione sono state inoltre adottate alcune misure. In primo luogo, le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre estratte con criteri casuali negli stessi comuni. La sostituzione avviene attraverso una rigida procedura sotto il controllo della società di rilevazione che stabilisce sia quando un nominativo può essere sostituito sia il nuovo nominativo da contattare. In secondo luogo, al termine della rilevazione, è stata effettuata una stratificazione a posteriori sulla base di alcune caratteristiche individuali dei soggetti intervistati, che consente di riequilibrare, all'interno del campione, il peso dei diversi segmenti della popolazione.

2.5. LA QUALITA' DEI DATI

Sebbene per un'indagine sul reddito e la ricchezza la mancata risposta costituisca un fenomeno rilevante nel determinare problemi di qualità delle stime, numerosi altri fattori sono indicati in letteratura come potenziali elementi di disturbo.

Un aspetto che può influire sulla qualità delle stime riguarda la reticenza delle famiglie a dichiarare le proprie fonti di reddito o le forme di attività finanziarie o reali possedute. Sebbene la partecipazione all'indagine sia volontaria e il contenuto della rilevazione noto all'intervistato sin dall'inizio, è possibile che talvolta questi non risponda con totale sincerità alle domande più delicate, quali quelle riguardanti il reddito o la ricchezza.

Per disporre di elementi di giudizio su tale fenomeno, che per sua natura risulta difficilmente investigabile, è stato richiesto agli intervistatori di formulare, immediatamente dopo l'intervista, un giudizio sintetico sulla presunta attendibilità delle risposte su reddito e ricchezza, in base alla rispondenza tra i dati forniti e gli elementi oggettivi a loro disposizione (zona e tipologia dell'immobile di residenza, tenore di vita desumibile dagli arredi, ecc.)⁹.

In entrambe le indagini si rileva che, sebbene il livello di attendibilità sia risultato in media soddisfacente, esso non è omogeneo all'interno del campione. Si riscontrano giudizi migliori per le famiglie con livelli di reddito e ricchezza bassi, residenti al Centro o con capofamiglia con elevato titolo di studio o dirigente. Un'attendibilità leggermente inferiore si riscontra per le famiglie con capofamiglia lavoratore indipendente (imprenditore o lavoratore autonomo).

Ulteriori elementi per valutare l'attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati possono essere ottenuti comparando le stime desunte

⁹ I giudizi degli intervistatori sono espressi con un punteggio compreso tra 1 (per nulla attendibile) e 10 (totalmente attendibile). Gli intervistatori forniscono informazioni anche sul livello di comprensione delle domande da parte dell'intervistato e sul clima complessivo nel quale si è svolta l'intervista.

dall'indagine con i dati della Contabilità nazionale. Queste comparazioni vanno effettuate con cautela, tenendo conto che, almeno in parte, le differenze riscontrate possono essere dovute alle diverse definizioni adottate¹⁰.

¹⁰ Le stime desunte dall'indagine sono state, in passato, comparate anche con quelle derivanti dalle dichiarazioni fiscali, segnalando un sostanziale allineamento nei redditi da lavoro dipendente e una sottostima consistente dei redditi da lavoro autonomo dichiarati al fisco rispetto a quelli rilevati nell'indagine.

TERZO CAPITOLO

3. COS'E' E COME SI MISURA LA POVERTA' IN ITALIA

3.1. LA POVERTA'

Prima di analizzare le caratteristiche delle famiglie povere in Italia è d'obbligo definire cos'è la povertà. Secondo il "Grande dizionario della lingua italiana"¹¹ per povertà si intende la "mancanza più o meno completa o accentuata insufficienza dei mezzi necessari per vivere; la condizione di chi ha a disposizione insufficienti mezzi di sussistenza". Questa definizione implica diversi problemi nell'ambito della valutazione della povertà in quanto non espone chiaramente un criterio per definire se una persona/famiglia può essere considerata povera o meno.

Dunque vi sono dei problemi di identificazione: uno riguarda lo "spazio valutativo", ovvero la variabile o l'insieme di variabili rispetto a cui misurare la deprivazione. Nelle applicazioni, si considerano generalmente tre alternative: consumi, reddito e deprivazione materiale. L'altro invece è inerente alla determinazione di un criterio operativo per discriminare tra poveri e non poveri. Il criterio di discriminazione dipende anche dallo spazio valutativo assunto.

3.2. MISURE DELLA POVERTA'

Ci sono diverse alternative alla misura della povertà (Marco Fattore, 2009). Una prima possibilità è quella di usare la povertà assoluta; essa si definisce come la condizione di privazione di beni e/o servizi necessari alla sussistenza.

¹¹ "Grande dizionario della lingua italiana" di Salvatore Battaglia, UTET

Tipicamente, la povertà assoluta viene misurata nei paesi poveri, mentre nei paesi più sviluppati, si misura la povertà relativa la quale, invece, si individua con la condizione di privazione di beni e/o servizi ritenuti necessari nell'ambito di un particolare contesto sociale, culturale ed economico. Queste due definizioni di povertà fanno riferimento alla mancanza materiale di beni o di servizi; un altro modo per distinguere i poveri dai non poveri prevede di considerare la "povertà monetaria", secondo la quale lo spazio valutativo è circoscritto a variabili di tipo monetario (consumo o reddito).

Ci sono anche diversi metodi per calcolare la povertà: se si vede la povertà come caratteristica unidimensionale allora lo spazio valutativo è ridotto ad una sola dimensione, per cui il criterio di discriminazione tra poveri e non poveri è basato esclusivamente su livello con cui la variabile corrispondente alla dimensione scelta si manifesta sull'unità statistica (famiglia o individuo). Se invece la povertà viene percepita più come una condizione multidimensionale allora lo spazio valutativo considera una pluralità di dimensioni; in questo caso, la determinazione dello stato di povertà può non essere riducibile al calcolo di un semplice indicatore sintetico.

Infine, anche per la classificazione dell'individuo povero ci sono delle distinzioni: si può classificare un'unità statistica semplicemente in maniera dicotomica (povero o non povero), oppure determinare il grado di povertà su un intervallo che va da 0 a 1. Queste misure, prendendo atto del fatto che un individuo o una famiglia può essere povero/a in maggiore o minore grado, cercano di superare lo schema dicotomico povero/non povero, fornendo una valutazione del "livello" di povertà o, come tecnicamente più corretto, del grado di appartenenza di un individuo alla classe dei poveri. Le prime sono dette "misure di povertà crisp", mentre le seconde "misure di povertà fuzzy".

Queste alternative comportano scelte metodologiche differenti e sollevano problemi statistici diversi.

Le statistiche ufficiali sono legate ad approcci unidimensionali monetari e prendono in considerazione consumi (es. Istat, Indagine su Consumi delle Famiglie), o redditi (es. Banca d'Italia, Indagine sui Bilanci delle Famiglie), come variabili che determinano lo stato di povertà o di non povertà di un'unità statistica. Comunque, negli ultimi anni a livello ufficiale europeo sono stati fatti molti investimenti sul fronte della misura multidimensionale della povertà, per il monitoraggio dell'esclusione sociale.

3.3. LA MISURA DELLA POVERTA' NELLE IBF 2008 E 2010

Nelle Indagini sui Bilanci delle Famiglie effettuate negli anni 2008 e 2010, come già evidenziato in precedenza, si raccolgono informazioni relative al reddito delle famiglie. Dunque l'unità statistica che si definirà povera o meno sarà la famiglia e si discriminerà se una famiglia è povera o meno sulla base del reddito (povertà monetaria). Vediamo passo per passo come si procede quando si lavora con questa definizione di povertà.

Innanzitutto, la misura della povertà monetaria rientra nello schema delle misure unidimensionali di tipo "crisp". Al di là della scelta della variabile da utilizzare (consumi o redditi), e dell'unità statistica (individuo o famiglia), lo schema concettuale è sempre il medesimo. Si individua un valore limite per la variabile in esame detta linea di povertà, e si definiscono come povere quelle unità statistiche caratterizzate da un valore della variabile prescelta non superiore alla linea individuata.

Dunque il punto centrale in questo approccio è quello di stabilire il criterio di definizione della linea di povertà. Non esiste un criterio oggettivo e indagini diverse adottano criteri differenti, con evidenti problemi di confronto. Ad esempio nell'indagine Istat sui consumi delle famiglie, la soglia di povertà per una famiglia di due componenti

è posta pari al consumo medio pro-capite nazionale, mentre Eurostat stabilisce che la soglia di povertà per una famiglia è pari al 60% della mediana della distribuzione del reddito nazionale equivalente. Le scelte nel criterio da adottare per determinare la soglia di povertà non sono neutre; esse infatti producono divergenze nella misura della povertà aggregata di un Paese, nella rappresentazione della struttura sociale dell'insieme dei poveri e nella dinamica temporale della povertà misurata. Di seguito si adotterà come soglia per definire la linea di povertà quella stabilita da Eurostat

Nelle Indagini sui Bilanci delle Famiglie la variabile che individua il reddito è quella relativa al reddito familiare disponibile netto (cioè al netto di tasse e trasferimenti). Occorre tener presente, però, la differente ampiezza e struttura delle famiglie e riscaldare opportunamente il reddito. Il riscaldamento viene ottenuto mediante una scala di equivalenza che, nel nostro caso è la scala OCSE modificata. Tale scala prevede di assegnare un coefficiente (o peso) ad ogni individuo della famiglia a seconda dell'età. I pesi adottati sono:

- per il primo adulto della famiglia: peso 1;
- per ogni adulto successivo con età pari o superiore a 14: peso 0,5;
- per ogni componente di età inferiore ai 14 anni: peso 0,3.

Pertanto, una coppia con due figli piccoli avrà coefficiente

$$1+0,5 +0,3 +0,3 = 2,1$$

Mentre una coppia con un figlio maggiorenne avrà coefficiente

$$1+0,5 +0,5 =2.$$

Infine, dividendo il reddito familiare disponibile netto per il coefficiente (calcolato per ogni famiglia), si ottiene il reddito equivalente per ogni famiglia.

Riassumendo, ciò che si è effettuato per produrre le stime sulla povertà delle famiglie si è basato su diversi punti.

- In primo luogo si sono calcolati i redditi equivalenti delle famiglie nel 2008 e nel 2010 utilizzando la scala di equivalenza OCSE modificata.
- Successivamente, si è identificato il valore della soglia di povertà prendendo come riferimento quella definita da Eurostat, ossia pari al 60% della mediana della distribuzione del reddito nazionale (nel nostro caso il reddito equivalente relativo al campione di famiglie del 2008 e del 2010).
- Infine, si sono classificate le famiglie in povere e non povere a seconda che esse registrassero un reddito familiare equivalente rispettivamente almeno pari oppure superiore alla linea di povertà calcolata al punto precedente.

QUARTO CAPITOLO

4. ANALISI SULLA POVERTA' DELLE FAMIGLIE ITALIANE

In questo capitolo si approfondiscono i risultati ottenuti utilizzando i dati di entrambe le Indagini sui Bilanci delle Famiglie della Banca d'Italia negli anni considerati (il 2008 ed il 2010), determinando lo stato di povertà di una famiglia sulla base di ciò che si è definito nel capitolo precedente.

Si incomincerà presentando un primo confronto tra i poveri ed i non poveri rilevati nelle due indagini, proseguendo poi rapportando lo stato di povertà alle caratteristiche del capofamiglia o della famiglia stessa.

4.1. CONFRONTO TRA LE FAMIGLIE POVERE NEGLI ANNI 2008 E 2010

4.1.1. IL CAMPIONE

Al fine di effettuare una prima analisi sulla diffusione della povertà nelle famiglie inserite nelle indagini IBF 2008 e IBF 2010, si è provveduto a calcolare le due diverse soglie di povertà. Infatti, per l'indagine del 2008 si è preso riferimento come soglia per la linea di povertà il 60% della mediana dei redditi equivalenti nel 2008, mentre per il 2010 l'analogo però relativo ai redditi equivalenti del 2010. Da ciò che si è appena detto è facile concludere che per le due indagini ci saranno due diverse soglie di povertà: nel 2008 infatti la soglia di povertà si attesta a 10235€ circa mentre nel 2010 è pari a 10551€.

Quindi, stabilendo che una famiglia è povera quando il suo reddito equivalente è inferiore alla soglia di povertà, si sono ottenute le

distribuzioni relative alle famiglie che si trovano o meno in condizione di povertà per i due anni indagati.

Tabella 5. Famiglie povere e non povere nelle indagini IBF 2008 e IBF 2010. Valori assoluti e percentuali di colonna.

	Indagine 2008		Indagine 2010	
	N.	%	N.	%
Povero	1464	18%	1544	19%
Non povero	6513	82%	6407	81%
Totale	7977	100%	7951	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Dalla Tabella 5 si nota essenzialmente che la situazione economica delle famiglie, nonché lo stato di povertà, non differisce di molto dal 2008 al 2010. Si osserva solo che il numero di famiglie povere accresce di 80 unità e la relativa quota di famiglie povere aumenta di appena un punto percentuale. Si può affermare tuttavia che la situazione riguardante lo stato di povertà delle famiglie nei campioni dell'indagine IBF 2008 e IBF 2010 rimangono pressoché inalterate.

Dunque, se si osservano delle differenze queste potrebbero riguardare la distribuzione del reddito equivalente delle famiglie a seconda di diverse fasce di reddito.

Tabella 6. Redditi equivalenti delle famiglie nelle varie fasce di reddito. Valori assoluti e percentuali di colonna.

	Indagine 2008		Indagine 2010	
	N.	%	N.	%
fino a 10 mila €	1376	17%	1361	17%
da 10 mila € a 15 mila €	1841	23%	1748	22%
da 15 mila € a 20 mila €	1755	22%	1633	21%
da 20 mila € a 25 mila €	1247	16%	1314	17%
oltre 25 mila €	1758	22%	1895	24%
Totale	7977	100%	7951	100%

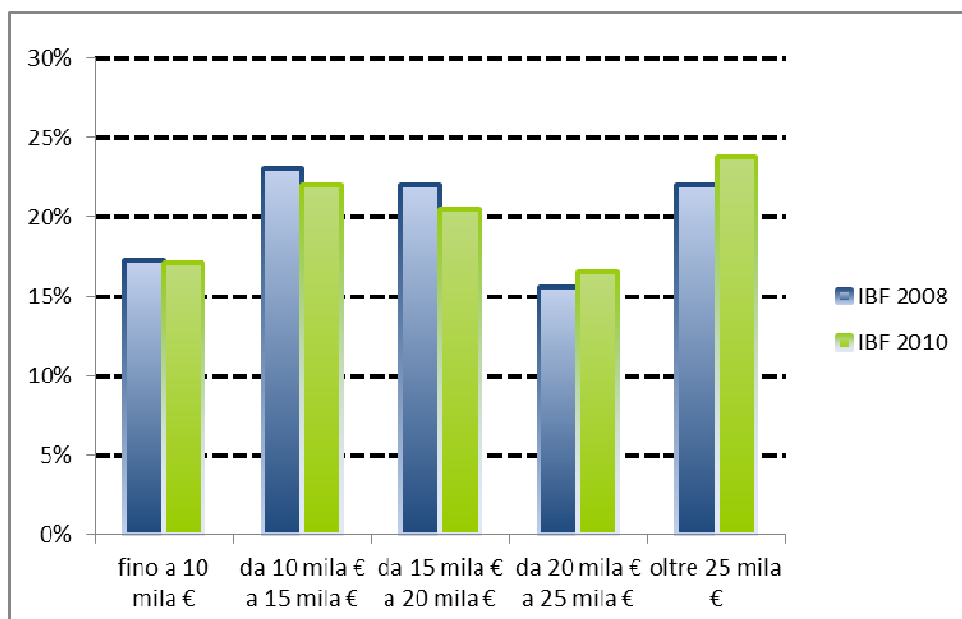
Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Si può osservare dalla Tabella 6 che le percentuali di famiglie che si trovano nelle varie fasce di reddito equivalente sono molto simili nelle due diverse indagini. La differenza più elevata, pari a due punti percentuali, si osserva tra le famiglie con un elevato reddito equivalente (superiore a 25 mila euro), per le quali si registra una quota più alta nel 2010.

Dal grafico riportato di seguito si nota in maniera più chiara questa osservazione ed emerge, inoltre, un'altra interessante tendenza. Sebbene la quota di famiglie con un reddito inferiore ai 10 mila euro è la stessa nelle due indagini, si nota che nella fascia dai 10 mila ai 20 mila euro ci sono quote di famiglie più consistenti per l'indagine del 2008, mentre nelle fasce più benestanti, dai 20 mila euro in poi, si nota come la quota maggiore si registri tra le famiglie del campione dell'indagine del 2010.

Ciò nonostante, anche in questo caso si deve precisare che le differenze di cui si sta discutendo sono molto esigue.

Grafico 2. Redditi equivalenti delle famiglie a seconda delle classi di reddito. Valori percentuali.



Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

4.1.2. IL CAMPIONE PANEL

Per osservare come si evolve lo stato di povertà delle famiglie nel corso del tempo è stato necessario selezionare solo le famiglie che formano la parte “panel” nell’indagine del 2010; esse, infatti, sono state intervistate (e si hanno le relative informazioni), sia per l’anno 2008 che per il 2010.

Questo campione è costituito da 4621 famiglie, e si sono considerate povere le famiglie con un reddito equivalente inferiore alle due soglie di povertà, una relativa al 2008 ed una al 2010, ottenute dal campione totale (quindi comprendente anche le famiglie non panel).

Con queste soglie di povertà si è ottenuto che nel corso degli anni la maggior parte delle famiglie è rimasta nella condizione in cui si trovava. Infatti 3585 famiglie che non erano povere nel 2008 non sono povere nemmeno nel 2010 (il 94% circa delle famiglie non povere nel 2008), mentre 588 famiglie che erano povere nel 2008 sono rimaste povere nel 2010 (pari a circa il 72% delle famiglie povere nel 2008).

Una numerosità abbastanza simile si trova invece per le altre due situazioni: 217 e 231 famiglie sono rispettivamente entrate ed uscite dalla condizione di povertà definita come spiegato in precedenza. Leggermente inferiore è il numero di famiglie che è entrato nella condizione di povertà rispetto a quelle che sono uscite (vedi Tabella 5).

Tabella 5. Evoluzione dello stato di povertà delle famiglie negli anni 2008 e 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Indagine 2010		
			Famiglie non povere	Famiglie povere	Totale
Indagine 2008	Famiglie non povere	N.	3585	217	3802
		%	94%	6%	100%
	Famiglie povere	N.	231	588	819
		%	28%	72%	100%
	Totale	N.	3816	805	4621
		%	83%	17%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Da ciò che si è discusso si può dedurre che, sebbene la maggior parte delle famiglie è rimasta nella condizione di partenza (relativa all'anno 2008), si avranno comunque delle piccole differenze a livello generale. Infatti, da quanto si può osservare anche dalla Tabella 6, la percentuale delle famiglie povere nel 2008 (inserirle nel campione panel del 2010), è maggiore di appena un punto percentuale rispetto a quella del 2008.

Tabella 6. Confronto tra le famiglie povere e non povere negli anni 2008 e 2010. Valori assoluti e percentuali di colonna.

			Indagine 2010		
			Famiglie non povere	Famiglie povere	Totale
Indagine 2008	Famiglie non povere	N.	3585	217	3802
		%	94%	27%	82%
	Famiglie povere	N.	231	588	819
		%	6%	73%	18%
	Totale	N.	3816	805	4621
		%	100%	100%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Si può dire che per quanto concerne il campione panel del 2010, è migliorato il benessere delle famiglie rispetto all'anno 2008. Infatti i redditi mediani sono aumentati, come già affermato in precedenza, e la quota di famiglie al di sotto della soglia di povertà è leggermente diminuita (da 819 famiglie povere nel 2008 a 805 nel 2010).

Tale osservazione si discosta leggermente da quanto osservato per il campione comprendente anche le famiglie non panel; infatti, in questo campione più ampio si era osservata una percentuale simile di famiglie povere negli anni 2008 e 2010. La differenza che si osserva è dovuta al particolare campione che in ultima analisi si è andati ad approfondire, ossia il campione formato dalle famiglie intervistate sia nel 2008 che nel 2010. In quanto la partecipazione all'indagine da parte delle famiglie non è obbligatoria, potrebbe verificarsi che le famiglie che, da un'indagine all'altra sono entrate nello stato di povertà, siano maggiormente propense a non partecipare alla seconda intervista.

4.2. GLI INDICI DI ASSOCIAZIONE

“CHI-QUADRATO” E “V DI CRAMER”

Per determinare se vi è un'associazione significativa a coppie tra una tra le variabili che si andranno ad analizzare relativamente al capofamiglia o alla famiglia stessa e la condizione di povertà, si è calcolato l'indicatore simmetrico di associazione chi-quadrato (χ^2). Questo indice, pur potendo, formalmente, essere calcolato per coppie di caratteri di natura arbitraria, risulta poco significativo per caratteri quantitativi con molte modalità distinte (ad esempio caratteri “continui”), ed è utile in particolare per coppie di caratteri qualitativi nominali, in quanto rileva il grado di associazione non strutturata, ovvero informa su quanto i due caratteri sono genericamente legati

senza indicazioni su come lo siano (per fare ciò si dovranno interpretare i valori contenuti nelle tabelle). Nel nostro caso tutte le variabili che si sono considerate relativamente al capofamiglia sono delle variabili qualitative, quindi risulta essere più che appropriato l'utilizzo dell'indice χ^2 . Nelle tabelle che verranno esposte si vedrà come anche le ipotesi sottostanti l'uso dell'indice chi-quadrato vengono sempre soddisfatte, le quali si riferiscono al fatto che:

- i dati siano indipendenti, cioè nessun soggetto può apparire in più di una cella della tabella;
- non più del 20% delle frequenze attese nella tabella può essere inferiore a 5;
- nessuna cella deve avere una frequenza attesa minore di 1.

L'indice χ^2 è dato dalla seguente equazione:

$$\chi^2 = \sum_{i=1}^r \sum_{j=1}^c \frac{(n_{ij} - v_{ij})^2}{v_{ij}} \sim \chi_{(r-1)(c-1)}^2 \quad (1)$$

Tale indice, dunque, misura la distanza tra la tabella delle frequenze osservate n_{ij} e la tabella delle frequenze attese v_{ij} nell'ipotesi di indipendenza. Infatti, sotto l'ipotesi di indipendenza le frequenze attese congiunte v_{ij} sono pari al prodotto tra le frequenze marginali $n_{i.} * n_{.j}$, rapportato al numero totale di osservazioni n .

$$v_{ij} = n \frac{n_{i.}}{n} \frac{n_{.j}}{n} = \frac{n_{i.} \cdot n_{.j}}{n}$$

Questo indice assume solo valori non negativi e vale 0 se e solo se i due caratteri sono indipendenti. Il valore dell'indice chi-quadrato dipende dalla numerosità della popolazione e dal numero di modalità assunte dai due caratteri: aumenta con esse a parità di livello di associazione, e l'associazione tra le due variabili si ritiene significativa

se il valore dell'indice calcolato è maggiore del valore di una variabile χ^2 con “ $r-1$ ” e “ $c-1$ ” gradi di libertà (vedi formula (1)). Per questo motivo vengono introdotti indicatori ottenuti normalizzando l'indice chi-quadrato, cioè rendendolo indipendente dall'ampiezza della popolazione e dalle dimensioni della tabella. Un indicatore di questo tipo, che si ricava dall'indice χ^2 , è l'indicatore V di Cramer (V):

$$V = \sqrt{\frac{\chi^2}{n \cdot \min(r-1, c-1)}}$$

dove “ n ” indica il numero di osservazioni e “ $\min(r-1, c-1)$ ” si riferisce al minimo tra il numero di modalità della prima e della seconda variabile.

L'indicatore V di Cramer assume valori compresi tra 0 e 1, estremi inclusi: vale 0 se e solo se vi è indipendenza tra i caratteri mentre vale 1 se e solo se vi è perfetta connessione, ovvero almeno uno dei due caratteri dipende perfettamente dall'altro. Come l'indice chi-quadrato, da cui è derivato, il V di Cramer fornisce informazioni non significative se riferito a caratteri “continui”; il suo obiettivo è quello di fornire indicazioni sul livello di associazione non strutturata tra caratteri, particolarmente qualitativi nominali.

Quindi, nei due paragrafi successivi si discuterà di una eventuale associazione tra le variabili considerate basandosi soprattutto sull'indicatore V di Cramer.

4.3. VARIABILI RELATIVE AL CAPOFAMIGLIA

Per determinare le caratteristiche delle famiglie povere si sono considerate dapprima le variabili relative al capofamiglia. Le caratteristiche che si sono andate ad approfondire relativamente al capofamiglia sono: il sesso, il titolo di studio, l'età, la professione e la cittadinanza.

Si è optato di raggruppare le modalità di alcune di queste variabili per avere una più facile interpretazione dei risultati e per evitare possibili casi con frequenze di cella molto basse (in particolare frequenze assolute inferiori a 5).

Per quanto concerne il genere del capofamiglia si è osservata la distribuzione riportata di seguito.

Tabella 6. Famiglie povere e non povere per sesso del capofamiglia. Valori assoluti, percentuali di riga.

			Sesso		
			Maschio	Femmina	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	467	352	819
		%	57,02%	42,98%	100,00%
	non povero	N.	2378	1424	3802
		%	62,55%	37,45%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	384	421	805
		%	47,70%	52,30%	100,00%
	non povero	N.	2126	1690	3816
		%	55,71%	44,29%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	86,9390	1	0,0032
	V di Cramer	0,0434		
IBF 2010	Chi quadrato	17,1927	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,0610		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Come si può notare meglio dagli indici di associazione riportati dopo a tabella, tra stato di povertà della famiglia e sesso del capofamiglia c'è una certa associazione. Infatti, il test χ^2 risulta statisticamente significativo all'1‰ contro l'ipotesi nulla, secondo la quale non ci sia associazione tra le variabili contenute in tabella.

Il coefficiente V di Cramer non fa altro che ribadire quanto detto precedentemente: esso, infatti, è pari a 0,04 nel 2008 e 0,06 nel 2010 circa, quindi rispettivamente il 4% ed il 6% della variabilità della condizione di povertà della famiglia è spiegata dal sesso del capofamiglia. Si può pensare che la probabilità che una famiglia si trovi in condizione di povertà sia maggiore quando il capofamiglia è di sesso femminile.

Per ciò che concerne la distribuzione relativa al titolo di studio del capofamiglia¹² si è osservato ciò che si è riportato di seguito.

Tabella 7. Famiglie povere e non povere per titolo di studio del capofamiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Titolo di studio			
			Basso	Medio	Alto	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	348	345	126	819
		%	42,49%	42,12%	15,38%	100,00%
	non povero	N.	1061	1289	1452	3802
		%	27,91%	33,90%	38,19%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	334	344	127	805
		%	41,49%	42,73%	15,78%	100,00%
	non povero	N.	1053	1266	1497	3816
		%	27,59%	33,18%	39,23%	100,00%

¹² Per basso titolo di studio si intende l'aver conseguito al più la licenza elementare, per medio titolo di studio l'aver conseguito almeno il diploma professionale (di 3 anni), mentre per alto titolo di studio il diploma di scuola media superiore (5 anni) o un titolo superiore.

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	162,5192	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,1875		
IBF 2010	Chi quadrato	164,2402	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,1885		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Anche in questo caso tra le due variabili c'è associazione. Infatti, il 19% della variabilità dello stato di povertà della famiglia è spiegato dal titolo di studio del capofamiglia, sia nel 2008 che nel 2010. Si nota che lo stato di povertà si concentra soprattutto per le famiglie per cui il capofamiglia ha un titolo di studio medio-basso, mentre quando il capofamiglia è molto istruito la percentuale di famiglie povere decade drasticamente.

Considerando la classe d'età del capofamiglia si osserva che:

Tabella 8. Famiglie povere e non povere per classe d'età del capofamiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Classe d'età				Totale
			Fino a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Oltre 64 anni	
Indagine 2008	Povero	N.	215	203	153	248	819
		%	26,25%	24,79%	18,68%	30,28%	100,00%
	non povero	N.	711	715	871	1505	3802
		%	18,70%	18,81%	22,91%	39,58%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	199	194	157	255	805
		%	24,72%	24,10%	19,50%	31,68%	100,00%
	non povero	N.	607	717	884	1608	3816
		%	15,91%	18,79%	23,17%	42,14%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	52,1140	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,1062		
IBF 2010	Chi quadrato	61,1187	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,1150		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Dunque si può affermare che tra lo stato di povertà e la classe d'età del capofamiglia c'è associazione: il 12% circa della variabilità della variabile "povertà" è influenzata dalla classe d'età del capofamiglia. Dal confronto tra le famiglie povere per fascia d'età si osserva un aumento della percentuale di poveri al crescere dell'età del capofamiglia.

Ancora, un'altra variabile relativa al capofamiglia che viene considerata è lo "status del lavoratore" definito in base alla posizione professionale dell'individuo interessato.

Tabella 9. Famiglie povere e non povere per status del lavoratore relativo al capofamiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Status del lavoratore			
			Dipendente	Autonomo	Condizione non professionale	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	242	56	521	819
		%	29,55%	6,84%	63,61%	100,00%
	non povero	N.	1302	382	2118	3802
		%	34,25%	10,05%	55,71%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	203	50	552	805
		%	25,22%	6,21%	68,57%	100,00%
	non povero	N.	1209	364	2243	3816
		%	31,68%	9,54%	58,78%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	19,1496	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,0644		
IBF 2010	Chi quadrato	27,8486	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,0776		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Dal confronto tra le famiglie povere e non povere aventi un comune status sociale del capofamiglia si nota come le percentuali più elevate di famiglie povere si hanno nelle famiglie nelle quali il capofamiglia è in condizione non occupazionale (ossia che non lavora perché è disoccupato oppure perché è studente, casalingo, ritirato dal lavoro, ecc.). A seguire, le famiglie povere si trovano in percentuale maggiore nelle famiglie dove il capofamiglia lavora alle dipendenze (ad es. impiegato, operaio), mentre la quota minoritaria di famiglie povere si osserva quando il capofamiglia possiede un lavoro autonomo (ad es. è un libero professionista od imprenditore).

Un'ultima variabile considerata relativamente alle caratteristiche del capofamiglia è la cittadinanza.

Tabella 10. Famiglie povere e non povere per cittadinanza del capofamiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Cittadinanza		
			Italiana	Altra cittadinanza	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	765	54	819
		%	93,41%	6,59%	100,00%
	non povero	N.	3744	58	3802
		%	98,47%	1,53%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	757	48	805
		%	94,04%	5,96%	100,00%
	non povero	N.	3751	65	3816
		%	98,30%	1,70%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	73,1794	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,1258		
IBF 2010	Chi quadrato	50,5557	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,1046		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Anche in questo caso il valore degli indici di associazione riportati suggeriscono un'associazione tra le due variabili considerate. Sebbene le famiglie aventi un capofamiglia che non ha cittadinanza italiana sono molto ridotte come numero, quasi la metà risultano povere, contro un 17% circa di famiglie povere tra tutte le famiglie con capofamiglia italiano, sia nel 2008 che nel 2010.

4.4. VARIABILI RELATIVE ALLA FAMIGLIA

Altre variabili che si sono andate a prendere in considerazione per meglio comprendere le caratteristiche generali delle famiglie povere riguardano le famiglie stesse. Quindi, di seguito si troverà un'analisi per area geografica di residenza, per numero di componenti, numero di percettori di reddito, numero di figli, ampiezza demografica del Comune di residenza e titolo di godimento dell'abitazione della famiglia. Come per l'analisi del paragrafo precedente, per determinare se c'è associazione tra le variabili che si vanno ad analizzare, si calcolerà l'indice V di Cramer, raggruppando alcune modalità delle variabili quando si è ritenuto necessario.

Quindi, si è osservata, per ciò che concerne l'area geografica della famiglia, la distribuzione di seguito riportata.

Tabella 11. Famiglie povere e non povere per area geografica di residenza della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Area geografica					
			Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	72	87	83	375	202	819
		%	8,79%	10,62%	10,13%	45,79%	24,66%	100,00%
	non povero	N.	1047	911	794	661	389	3802
		%	27,54%	23,96%	20,88%	17,39%	10,23%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	84	74	77	358	212	805
		%	10,43%	9,19%	9,57%	44,47%	26,34%	100,00%
	non povero	N.	1038	923	799	641	415	3816
		%	27,20%	24,19%	20,94%	16,80%	10,88%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	546,5406	4	< 0,0001
	V di Cramer	0,3439		
IBF 2010	Chi quadrato	544,2056	4	< 0,0001
	V di Cramer	0,3432		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Si osservano quote molto elevate di famiglie povere soprattutto nel sud e nelle isole mentre nel nord e nel centro Italia le percentuali di famiglie povere sono simili. Queste relazioni osservate risultano significative sia osservando l'indice Chi quadrato che il V di Cramer; secondo quest'ultima statistica ben il 34% circa della variabilità dello stato di povertà della famiglia è dovuta all'area geografica di residenza della famiglia stessa.

Per ciò che interessa il numero di componenti della famiglia si è osservato che:

Tabella 12. Famiglie povere e non povere per numero di componenti della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Numero di componenti				
			1	2	3	4 o più	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	165	171	151	332	819
		%	20,15%	20,88%	18,44%	40,54%	100,00%
	non povero	N.	925	1298	796	783	3802
		%	24,33%	34,14%	20,94%	20,59%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	177	166	154	308	805
		%	21,99%	20,62%	19,13%	38,26%	100,00%
	non povero	N.	1008	1305	771	732	3816
		%	26,42%	34,20%	20,20%	19,18%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	155,3959	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,1834		
IBF 2010	Chi quadrato	151,4716	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,1810		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Si osserva una quota maggiore di famiglie povere tra le famiglie più numerose. In particolare, la percentuale di famiglie povere aumenta considerevolmente quando il numero di componenti della famiglia è pari o superiore a quattro. Tale associazione, da quanto con gli indici calcolati, è significativa. Secondo la statistica V di Cramer il 18% circa della variabilità della povertà delle famiglie è dovuta al numero di componenti della famiglia.

Si è deciso di confrontare con lo stato di povertà anche il numero di percettori di reddito della famiglia.

Tabella 13. Famiglie povere e non povere per numero di percettori della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Numero di percettori		
			1	2 o più	Totale
Indagine 2008	povero	N.	581	238	819
		%	70,94%	29,06%	100,00%
	non povero	N.	1540	2262	3802
		%	40,50%	59,50%	100,00%
Indagine 2010	povero	N.	576	229	805
		%	71,55%	28,45%	100,00%
	non povero	N.	1585	2231	3816
		%	41,54%	58,46%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	240,5966	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,2282		
IBF 2010	Chi quadrato	251,3639	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,2332		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Com'era prevedibile, la quota di famiglie povere diminuisce all'aumentare del numero di percettori di reddito all'interno della famiglia. Questa associazione risulta significativa e si può affermare che circa il 23% della variabilità della condizione di povertà della famiglia è dovuta al numero di percettori che appartengono alla famiglia.

Analizzando l'ampiezza demografica del comune di residenza della famiglia assieme allo stato di povertà si è ottenuto quanto segue.

Tabella 14. Famiglie povere e non povere per ampiezza demografica del comune di residenza della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Ampiezza demografica del comune				
			Fino a 20 000 abitanti	Da 20 000 a 40 000 abitanti	Da 40 000 a 500 000 abitanti	oltre 500 000 abitanti	Totale
Indagine 2008	povero	N. ⁰	221	128	388	82	819
		%	26,98%	15,63%	47,37%	10,01%	100,00%
	non povero	N. ⁰	1072	809	1663	258	3802
		%	28,20%	21,28%	43,74%	6,79%	100,00%
Indagine 2010	povero	N. ⁰	213	120	383	89	805
		%	26,46%	14,91%	47,58%	11,06%	100,00%
	non povero	N. ⁰	1090	771	1698	257	3816
		%	28,56%	20,20%	44,50%	6,73%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
I.B.F. 2008	Chi quadrato	22,4986	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,0698		
I.B.F. 2010	Chi quadrato	28,6981	3	< 0,0001
	V di Cramer	0,0788		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Anche se il valore della statistica V di Cramer non è molto elevato si può affermare comunque che c'è una certa associazione tra ampiezza demografica del comune di residenza della famiglia e condizione di povertà. Si può affermare, infatti, che il 7% e l'8% circa della variabilità dello stato di povertà della famiglia è influenzato dall'ampiezza demografica del comune. La differenza più grande si osserva tra le famiglie che risiedono nei comuni con più di 500 mila abitanti, nei quali la quota di famiglie povere è sensibilmente maggiore rispetto agli altri comuni meno abitati.

Si è considerato poi il titolo di godimento dell'abitazione, distinto tra chi possiede la casa di proprietà e che con altro titolo (ad esempio in affitto, a riscatto, in usufrutto), sempre rispetto allo stato di povertà della famiglia.

Tabella 15. Famiglie povere e non povere per titolo di godimento dell'abitazione della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Titolo di godimento dell'abitazione		
			Proprietà	Altro titolo	Totale
Indagine 2008	povero	N. ⁰	387	432	819
		%	47,25%	52,75%	100,00%
	non povero	N. ⁰	2988	814	3802
		%	78,59%	21,41%	100,00%
Indagine 2010	povero	N. ⁰	352	453	805
		%	43,73%	56,27%	100,00%
	non povero	N. ⁰	3036	780	3816
		%	79,56%	20,44%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
I.B.F. 2008	Chi quadrato	336,0222	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,2697		
I.B.F. 2010	Chi quadrato	436,3159	1	< 0,0001
	V di Cramer	0,3073		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Il 27% e ben il 31% circa, rispettivamente nel 2008 e nel 2010, della variabilità della condizione della povertà è dovuta al titolo di godimento dell'abitazione. Si nota, in particolare, come la quota di famiglie povere sia molto più alta quando l'abitazione non è di proprietà.

Infine, l'ultima variabile considerata relativamente alle caratteristiche della famiglia è inerente al numero di figli in famiglia.

Tabella 16. Famiglie povere e non povere per numero di figli della famiglia. Valori assoluti e percentuali di riga.

			Numero di figli			
			0	1	2 o più	Totale
Indagine 2008	Povero	N.	307	175	337	819
		%	37,48%	21,37%	41,15%	100,00%
	non povero	N.	2108	924	770	3802
		%	55,44%	24,30%	20,25%	100,00%
Indagine 2010	Povero	N.	314	173	318	805
		%	39,01%	21,49%	39,50%	100,00%
	non povero	N.	2226	876	714	3816
		%	58,33%	22,96%	18,71%	100,00%

	Statistica	Valore	Gradi di libertà	p-value
IBF 2008	Chi quadrato	166,8433	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,1900		
IBF 2010	Chi quadrato	174,4914	2	< 0,0001
	V di Cramer	0,1943		

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Dalla tabella che mette in relazione il numero di figli con lo stato di povertà si evince che, all'aumentare del numero di figli, aumenta la probabilità che tale famiglia sia povera. Più precisamente, si osserva come la quota di famiglie povere aumenti in maniera più accentuata quando il numero di figli sia pari o superiore a due. Questa associazione tra le variabili risulta significativa e, da quanto si ricava dal V di Cramer, il 19% circa della variabilità dello stato di povertà della famiglia è dovuto, sia nel 2008 che nel 2010, al numero di figli.

4.5. CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI ESPOSTI

Da quanto è emerso con l'analisi nei capitoli precedenti si è visto che tutte le variabili che si sono considerate (sia quelle relative al capofamiglia che alla famiglia stessa), risultano avere un'associazione importante, chi più chi meno, con lo stato di povertà della famiglia. Si è riuscito anche a dare una probabile influenza di queste variabili sullo stato di povertà osservando le tabelle riportate. Si deve notare, però, che queste variabili sono state analizzate una ad una e non si è andati a studiare l'effetto congiunto che possono avere più variabili concomitanti sul reddito (e quindi sullo stato di povertà), di una famiglia.

Sarebbe interessante, arrivati a questo punto, individuare quali sono le variabili che influiscono in maniera più rilevante sullo stato di povertà, tanto da condurre una famiglia ad uscire o addirittura ad entrare nello stato di povertà. In questo senso sarebbe conveniente costruire due diversi modelli di regressione, uno avente come variabile esplicativa (o variabile risposta), "l'entrata nella condizione di povertà", mentre l'altro "l'uscita dalla condizione di povertà". Il procedimento di costruzione e stima di questi modelli viene descritto in maniera dettagliata nel capitolo che segue.

QUINTO CAPITOLO

5. MODELLI DI REGRESSIONE

Come si è detto alla fine del capitolo precedente, l'importanza di un modello di regressione sta nel riuscire a determinare quali sono, tra le diverse variabili che si considerano, quelle che hanno un effetto più importante sulla variabile che interessa studiare.

Relativamente al campione oggetto di studio interessa determinare quali sono le variabili che più incidono nel momento in cui una famiglia esce dallo stato di povertà (quindi era povera nell'IBF 2008 ma non lo è più nell'IBF 2010), e quali sull'entrata nello stato di povertà (ossia quando una famiglia non era povera nell'IBF 2008 ma lo diventa nell'IBF 2010). Naturalmente, per avere le informazioni relative alla stessa famiglia sia nel 2008 che nel 2010 si dovranno considerare le famiglie panel nel 2010.

A questo scopo si è pensato di costruire due modelli di regressione distinti: uno per l'entrata ed uno per l'uscita dallo stato di povertà. Per il primo modello si è considerato solo il sotto-campione delle famiglie panel che erano povere nel 2008, mentre per l'altro modello il sotto-campione di famiglie non povere nel 2008. In entrambi i casi, quindi, l'interesse è quello di individuare quali variabili, per ogni campione, influiscono maggiormente sullo stato di povertà o meno delle famiglie del 2010.

Utilizzando i termini specifici adottati nell'ambito statistico la variabile "stato di povertà della famiglia nel 2010" si definisce variabile d'interesse o variabile dipendente, mentre le variabili che si includono nel modello per individuare quelle che hanno un effetto più significativo (ossia più importante), nel determinare i valori assunti dalla variabile di interesse si dicono variabili esplicative o variabili indipendenti.

5.1. I MODELLI LINEARI

Per comprendere l'utilizzo dei modelli statistici ed i risultati che si ottengono da questi, si inizia descrivendo la struttura dei modelli statistici meno complicati, ossia i modelli lineari semplici.

Si può supporre di aver rilevato Y_i , ossia la variabile che stabilisce se l' i -esima famiglia è nello stato di povertà o meno, per $i=1, \dots, 3802$ per il modello relativo all'entrata nello stato di povertà e per $i=1, \dots, 819$ per il modello concernente l'uscita dallo stato di povertà¹³. Le altre variabili che si useranno nel modello, indicate con X_i , saranno le caratteristiche (relative al capofamiglia o alla famiglia stessa), studiate per vedere il loro effetto sulla variabile risposta Y .

Una prima possibile relazione fra Y ed X è data dall'equazione:

$$Y_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_i + \varepsilon_i \quad i = 1, \dots, n \quad (1)$$

Secondo la quale la variabile dipendente Y_i osservata è funzione lineare di una variabile esplicativa X_i (ad es. il sesso del capofamiglia o il numero di figli nella famiglia). Il coefficiente β_0 (intercetta), corrisponde al valore medio assunto da Y quando il valore di X è pari a 0, mentre il coefficiente β_1 (coefficiente di regressione), indica la variazione media di Y associata ad una variazione unitaria della variabile X . La componente erratica ε_i (errore o residuo), è dato dalla differenza tra il valore di Y effettivamente osservato e il corrispondente valore ottenuto dalla equazione di regressione:

$$\hat{Y}_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_i$$

¹³ Vedi Tabella 5 del capitolo 4.

La presenza di un errore (o residuo)

$$e_i = Y_i - \hat{Y}_i$$

Indica che il modello (1), in quanto tale, non descrive una relazione esatta tra X e Y ma coglie l'andamento complessivo dell'insieme di osservazioni.

Il modello (1) può essere esteso anche nel caso in cui, anziché una sola variabile esplicativa, se ne consideri più di una (ad es. due, il sesso del capofamiglia ed il numero di figli nella famiglia). Da un modello lineare semplice si passa ad un modello di regressione multipla, espresso dalla seguente equazione:

$$Y_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_{1i} + \beta_2 \cdot X_{2i} + \dots + \beta_k \cdot X_{ki} + \varepsilon_i \quad i = 1, \dots, n \quad (2)$$

Dove $X_{1i}, X_{2i}, \dots, X_{ki}$ nella formulazione (2) rappresentano le “k” diverse variabili indipendenti o esplicative, relative alla famiglie i-esima. I coefficienti $\beta_1, \beta_2, \dots, \beta_k$ (o coefficienti di regressione parziale), indicano il cambiamento medio di Y in corrispondenza ad una variazione unitaria della rispettiva variabile X_k , al netto dei possibili effetti esercitati dalle altre variabili X coinvolte nella relazione con Y.

Le equazioni (1) e (2) descrive rispettivamente dei modelli lineare semplici ad un regressore e dei modelli lineari multipli. Queste tipologie di modelli di regressione si basano su tre componenti:

- la componente casuale $Y_i \sim N(\mu_i, \sigma)$ indipendenti dove $\mu_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_i$;
- il legame tra valor medio e predittore lineare è $\mu_i = \eta_i$;
- il predittore lineare quindi è $\eta_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_i$.

5.2. DAI MODELLI LINEARI AI MODELLI LINEARI GENERALIZZATI

Nel nostro caso la variabile di interesse è dicotomica; detto altrimenti, può assumere solo due modalità di risposta: famiglia povera o non povera. Quindi non è rispettata la prima delle tre condizioni descritte nel paragrafo precedente.

Quindi i modelli lineari esposti in precedenza, detti anche modelli lineari “classici”, non possono essere applicati alla situazione in esame. Tuttavia esistono dei modelli lineari più generali, i modelli lineari generalizzati (o più semplicemente GLM), che riescono ad adattarsi ad un più ampio numero di situazioni rispetto ai modelli lineari (semplici o multipli).

Per passare alla generalizzazione dei modelli lineari classici, ossia ai GLM, si devono estendere le prime due ipotesi descritte in precedenza, conservando la terza condizione:

- per la prima si considera come distribuzione possibile per Y_i non solo la normale, ma qualunque altra distribuzione che appartiene alla famiglia esponenziale, mantenendo l'ipotesi di indipendenza.
- Per la seconda condizione si considerano altre forme di legame tra predittore lineare $\eta_i = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_{1i}$ e valore medio μ_i del tipo:

$$g(\mu_i) = \eta_i$$

con $g(\cdot)$ funzione monotona e derivabile (funzione di legame).

Il modello lineare generalizzato corrispondente a (2) sarà quindi:

$$g(\mu_i) = \beta_0 + \beta_1 \cdot X_{1i} + \beta_2 \cdot X_{2i} + \dots + \beta_k \cdot X_{ki} \quad (3)$$

Specificando opportunamente la distribuzione per Y_i e la funzione legame. Si nota che nei GLM è assente il termine d'errore ε_i , in quanto esso dipenderebbe dai valori assunti da Y_i .

Dovendo lavorare con una variabile risposta di tipo dicotomico si può utilizzare una particolare famiglia di modelli lineari generalizzati, i modelli logistici (o logit). Questi modelli di regressione, particolarmente adatti nel caso di variabili risposta binarie, ipotizzano che:

$$\Pr(Y_i = 1 | X_i) = \frac{\exp(\beta_0 + \beta_1 \cdot X_{i1} + \beta_2 \cdot X_{i2} + \dots + \beta_k \cdot X_{ik})}{1 + \exp(\beta_0 + \beta_1 \cdot X_{i1} + \beta_2 \cdot X_{i2} + \dots + \beta_k \cdot X_{ik})} \quad (3)$$

Dove “ $\Pr(Y_i = 1 | X_i)$ ” indica la probabilità che la famiglia i -esima si trovi nella condizione di povertà. Dall'equazione (3) si ottiene che:

$$\begin{aligned} \text{logit}(\Pr(Y_i = 1 | X_i)) &= \log\left(\frac{\Pr(Y_i = 1 | X_i)}{1 - \Pr(Y_i = 1 | X_i)}\right) \\ &= \beta_0 + \beta_1 \cdot X_{i1} + \beta_2 \cdot X_{i2} + \dots + \beta_k \cdot X_{ik} \end{aligned} \quad (4)$$

Dove per “ $\log(.)$ ” si intende il logaritmo naturale o logaritmo in base e (numero di Nepero).

Si possono poi interpretare i valori delle stime dei parametri ottenute in termini di ODDS e ODDS RATIO. L'ODDS (o quota), è il rapporto tra la probabilità di successo e quella di insuccesso (a volte detta “propensione” al successo), (M. R. Ferrante, 2008). L'ODDS assume valori maggiori o uguali a zero. E' compreso tra zero ed uno quando il successo ($Y_i = 1$) è meno probabile dell'insuccesso ($Y_i = 0$), è pari ad uno quando successo ed insuccesso sono equiprobabili mentre è maggiore di uno quando il successo è più probabile dell'insuccesso.

Supponendo di partire dal modello (4) avente sia variabili continue che variabili dicotomiche, gli ODDS per la variabile X_{1i} sarà pari a:

$$\begin{aligned} \text{ODDS} (X_{1i} = 1) &= \frac{\text{Pr} (Y_i = 1 \mid X_{2i}, \dots, X_{ki}, X_{1i} = 1)}{1 - \text{Pr} (Y_i = 1 \mid X_{2i}, \dots, X_{ki}, X_{1i} = 1)} \\ &= \exp (\beta_0 + \beta_1 + \beta_2 \cdot X_{2i} + \dots + \beta_k \cdot X_{ki}) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{ODDS} (X_{1i} = 0) &= \frac{\text{Pr} (Y_i = 1 \mid X_{2i}, \dots, X_{ki}, X_{1i} = 0)}{1 - \text{Pr} (Y_i = 1 \mid X_{2i}, \dots, X_{ki}, X_{1i} = 0)} \\ &= \exp (\beta_0 + \beta_2 \cdot X_{2i} + \dots + \beta_k \cdot X_{ki}) \end{aligned}$$

Perciò il rapporto tra gli ODDS, detto anche ODDS RATIO (OR), sarà:

$$\text{OR} = \frac{\text{ODDS} (X_{1i} = 1)}{\text{ODDS} (X_{1i} = 0)} = \exp (\beta_1)$$

Supponendo $\exp(\beta_1)=2$ si può affermare che le unità caratterizzate da $X_{1i}=1$ hanno una propensione al successo (oppure un rischio, dipende dal contesto), doppia rispetto alle unità caratterizzate da $X_{1i}=0$.

I modelli logistici saranno poi utilizzati nel volume al fine di individuare le variabili che influenzano maggiormente l'entrata o l'uscita di una famiglia dallo stato di povertà.

SESTO CAPITOLO

6. LA STIMA DEI MODELLI

Per la stima dei modelli si è deciso di utilizzare il software R.

Nel seguito verranno espone inizialmente le variabili utilizzate nei modelli di regressione e poi i risultati ottenuti.

6.1. VARIABILE DIPENDENTE

Come già detto in precedenza, le variabili dipendenti che si sono volute studiare nei due modelli sono relative al numero di famiglie povere e non povere nel 2010. Più precisamente, si è deciso di utilizzare il numero di famiglie povere nel 2010 nel modello relativo all'entrata nello stato di povertà, per il quale si utilizzeranno esclusivamente i dati del sotto-campione delle famiglie che non erano povere nel 2008, mentre per il modello riguardante l'uscita dallo stato di povertà, per il quale il sotto-campione che si utilizza comprende soltanto i dati delle famiglie che erano povere nel 2008, la variabile di interesse utilizzata è il numero di famiglie che non sono povere nel 2010.

6.2. VARIABILI INDIPENDENTI

Si sono considerate diverse variabili indipendenti X_i , le quali si sono ottenute dai questionari IBF 2008 e IBF 2010. Queste variabili sono le stesse sia nei due modelli di regressione considerati.

Nel dettaglio, le variabili che si sono utilizzate sono:

- il sesso del capofamiglia relativo all'anno 2008 (distinto tra maschio e femmina). Per questa variabile, per quanto riguarda il sottocampione delle famiglie povere nel 2008 (usato nel modello utilizzato per studiare l'uscita dallo stato di povertà), ed il sotto-campione delle famiglie non povere nel 2008 (applicato nel modello per lo studio dell'entrata nello stato di povertà), si è vista distribuirsi come in Tabella 6 del capitolo 4.
- Il titolo di studio del capofamiglia nel 2008 ridotta a tre modalità, del quale si è già discusso nel capitolo 4.
- La professione del capofamiglia. Tale variabile, ridotta a quattro modalità¹⁴, si è vista distribuire come riportato nella tabella 17.

Tabella 17. Distribuzione della professione del capofamiglia nel campione panel dell'IBF 2008. Valori assoluti e percentuali di riga.

	<i>Professione del capofamiglia</i>				
	<i>Pensionato</i>	<i>Altro non occupato</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Autonomo</i>	<i>Totale</i>
<i>Famiglie povere nel 2008</i>	310	211	242	56	819
	38%	26%	30%	7%	100%
<i>Famiglie non povere nel 2008</i>	1889	229	1302	382	3802
	50%	6%	34%	10%	100%
<i>Totale</i>	2199	440	1544	438	4621
	48%	10%	33%	9%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

¹⁴ Le quattro modalità della variabile “professione del capofamiglia” sono: “dipendente” per le categorie professionali di operaio, impiegato e dirigente o direttivo, “autonomo” per chi lavora come libero professionista, imprenditore o altra tipologia di lavoro autonomo, “pensionato” per chi è pensionato mentre le altre persone che non lavorano sono incluse in “altri non occupati”.

Si può notare come le percentuali in ciascuna categoria lavorativa siano molto simili per i due sotto-campioni (famiglie povere e non povere del 2008). Ci sono delle differenze più accentuate per la condizione di pensionato, la quale costituisce la metà del campione delle famiglie non povere nel 2008 mentre è pari a circa il 40% nel campione di famiglie povere nel 2008. Inoltre, gli altri non occupati, che costituiscono una minoranza nel campione di famiglie non povere (appena il 6%), nelle famiglie povere sono molto consistenti, di 20 punti percentuali superiori a quelli osservati nell'altro campione.

- Il numero di componenti della famiglia nel 2008. Per tale variabile si è già discusso nel capitolo 4.
- Il numero di figli di una famiglia nel 2008. Anche per tale variabile si è già discusso sempre nel capitolo 4.
- Aggiunta di almeno un componente nella famiglia dal 2008 al 2010.

Tabella 18. Distribuzione della variabile “aggiunta di almeno un componente” nelle famiglie panel dal 2008 al 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

	Aggiunta di un componente		
	Si	No	Totale
Famiglie povere nel 2008	38	781	819
	5%	95%	100%
Famiglie non povere nel 2008	120	3682	3802
	3%	97%	100%
Totale	158	4463	4621
	3%	97%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

La distribuzione di tale variabile, visibile nella Tabella 18, non evidenzia particolari differenze in termini percentuali tra i due

campioni. La percentuale di famiglie con l’aggiunta di almeno un componente è di poco inferiore per le famiglie che non erano povere nel 2008 (appena due punti percentuali in meno rispetto all’altro campione).

- Perdita di almeno un componente nella famiglia dal 2008 al 2010. Questa variabile si è vista distribuirsi come in Tabella 19.

Tabella 19. Distribuzione della variabile “perdita di almeno un componente” nelle famiglie panel dal 2008 al 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

	Perdita di un componente		
	Si	No	Totale
Famiglie povere nel 2008	86	733	819
	11%	89%	100%
Famiglie non povere nel 2008	363	3439	3802
	10%	90%	100%
Totale	449	4172	4621
	10%	90%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

- La perdita del lavoro da parte del capofamiglia. Questa variabile si distribuisce come riportato nella tabella seguente (Tabella 20).

Tabella 20. Distribuzione della variabile “perdita di lavoro da parte del capofamiglia” nelle famiglie panel dal 2008 al 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

	Perdita del lavoro del capofamiglia		
	Si	No	Totale
Famiglie povere nel 2008	67	752	819
	8%	92%	100%
Famiglie non povere nel 2008	219	3583	3802
	6%	94%	100%
Totale	286	4335	4621
	6%	94%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

- Distribuzione della variabile “trovato lavoro da parte del capofamiglia” nelle famiglie panel dal 2008 al 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

Tabella 21. Distribuzione della variabile “trovato lavoro da parte del capofamiglia” nelle famiglie panel dal 2008 al 2010. Valori assoluti e percentuali di riga.

	Trovato lavoro da parte del capofamiglia		
	Si	No	Totale
Famiglie povere nel 2008	41	778	819
	5%	95%	100%
Famiglie non povere nel 2008	89	3713	3802
	2%	98%	100%
Totale	130	4491	4621
	3%	97%	100%

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Quindi le variabili si possono raggruppare in tre tipologie: quelle riferite alla condizione del capofamiglia e della famiglia panel stessa nell’anno 2008 e le variabili che si riferiscono ad un cambiamento che è avvenuto dal 2008 al 2010.

Una sintesi di tutte le variabili utilizzate nei modelli di regressione (sia dipendenti che indipendenti), delle quali fin qui si è discusso si può trovare nella Tabella 22.

Tabella 22. Variabili utilizzate nei modelli di regressione.

NOME	DESCRIZIONE	TIPO	CODIFICA
Variabili dipendenti			
Y (uscita dallo stato di povertà)	Numero di famiglie non povere nel 2010 (con reddito equivalente inferiore alla linea di povertà)	categoriale	1=Famiglia non povera nel 2010; 0=Famiglia povera nel 2010.
Y (entrata nello stato di povertà)	Numero di famiglie povere nel 2010 (con reddito equivalente inferiore alla linea di povertà)	categoriale	1=Famiglia povera nel 2010; 0=Famiglia non povera nel 2010.
Variabili indipendenti			
Variabili del capofamiglia			
Sesso capofamiglia	Genere del capofamiglia registrato nel 2008	categoriale	1=Maschio; 0=Femmina.
Titolo di studio medio del capofamiglia	Titolo di studio “medio” conseguito dal capofamiglia conseguito nel 2008	categoriale	1=Medio; 0=Altrimenti.
Titolo di studio alto del capofamiglia	Titolo di studio “alto” conseguito dal capofamiglia conseguito nel 2008	categoriale	1=Alto; 0=Altrimenti.
Lavoro autonomo del capofamiglia	Capofamiglia lavoratore autonomo nel 2008	categoriale	1=Autonomo; 0=Altrimenti.
Capofamiglia pensionato	Capofamiglia pensionato nel 2008	categoriale	1=Pensionato; 0= Altrimenti.
Capofamiglia non occupato	Capofamiglia non occupato nel 2008	categoriale	1=Non occupato; 0= Altrimenti.
Variabili della famiglia			
Numero di componenti	Numero di componenti della famiglia rilevati nel 2008	continua	
Numero di figli	Numero di figli all’interno della famiglia rilevati nel 2008	continua	
Variabili di cambiamento			
Aggiunta di almeno un componente	Aggiunta di almeno un componente nella famiglia nel 2010 rispetto a quanto rilevato nel 2008	Categoriale	1=Aggiunta di 1 componente o più; 0= Altrimenti.
Perdita di almeno un componente	Perdita di almeno un componente nella famiglia nel 2010 rispetto a quanto rilevato nel 2008	Categoriale	1=Perdita di 1 componente o più; 0= Altrimenti.
Capofamiglia perde lavoro	Perdita del lavoro da parte del capofamiglia nel 2010 rispetto a quanto rilevato nel 2008	Categoriale	1=Perdita del lavoro da parte del capofamiglia; 0= Altrimenti.
Capofamiglia trova lavoro	Il capofamiglia trova lavoro nel 2010 rispetto a quanto rilevato nel 2008	Categoriale	1=Il capofamiglia trova lavoro; 0= Altrimenti.

6.3. MODELLO SULL'ENTRATA NELLO STATO DI POVERTA'

Il modello adottato per studiare le caratteristiche che portano una famiglia ad entrare nello stato di povertà, come già detto più volte in precedenza, prevede di considerare solo i dati relativi al campione di famiglie che non erano povere nel 2008 ed adottare come variabile di interesse del modello di regressione lo stato di povertà delle famiglie nell'anno 2010 (sì o no), che chiameremo Y_{1i} .

L'equazione del modello di regressione risulterà dunque¹⁵:

$$\text{logit}(\Pr(Y_{1i} = 1 | X_i)) = \beta_0 + \beta_1^q \cdot X_i^q \quad \text{per } i = 1, \dots, 3802 \\ q = 1, \dots, 12$$

Dove l'indice i identifica le famiglie mentre q le dodici variabili esplicative utilizzate nel modello (e visibili in Tabella 22).

Dalla stima di tale modello di regressione si sono ottenuti i risultati riportati nella Tabella 23.

¹⁵ Per una introduzione ai modelli logistici si veda il capitolo 5.

Tabella 23. Stime (dei parametri e degli standard error), dell'effetto delle caratteristiche relative al capofamiglia ed alla famiglia nel 2008 e ai cambiamenti avvenuti nella famiglia dal 2008 al 2010 sull'entrata nello stato di povertà.

	<i>Stima del parametro</i>	<i>Standard error</i>	<i>t-value</i>
Intercetta	-2,4606	0,3530	-6,9705**
Sesso capofamiglia maschio (rif.: femmina)	0,2381	0,1693	1,4063
Titolo di studio medio del capofamiglia (rif.: basso)	-0,5640	0,1836	-3,0726*
Titolo di studio alto del capofamiglia (rif.: basso)	-1,4514	0,2258	-6,4265**
Lavoro autonomo del capofamiglia (rif.: dipendente)	-0,3226	0,2755	-1,1706
Capofamiglia pensionato (rif.: dipendente)	-0,3955	0,2188	-1,8072
Capofamiglia non occupato (rif.: dipendente)	0,4685	0,2835	1,6522
Numero di componenti	-0,0401	0,1433	-0,2801
Numero di figli	0,3022	0,1760	1,7174
Aggiunta di almeno un componente (rif.: no aggiunta di uno o più componenti)	1,2140	0,3005	4,0398**
Perdita di almeno un componente (rif.: no perdita di uno o più componenti)	0,3964	0,2157	1,8379
Capofamiglia perde lavoro (rif.: non perde lavoro)	1,2388	0,2305	5,3733**
Capofamiglia trova lavoro (rif.: non trova lavoro)	-0,3573	0,5331	-0,67032

* $p\text{-value} < 0,001$

** $p\text{-value} < 0,01$

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Come si può vedere dalla Tabella 23, al livello $\alpha=0,01$ risulta significativo l'effetto di tre variabili: il titolo di studio del capofamiglia nel 2008, l'aggiunta di almeno un componente nella famiglia e la perdita di lavoro da parte del capofamiglia dal 2008 al 2010. Per quanto riguarda la prima variabile si osserva che, all'aumentare del titolo di studio, diminuisce il rischi che la famiglia sia povera poi nel 2010. In particolare, al netto delle altre variabili inserite nel modello di regressione, l'ODDS RATIO per chi ha un titolo di studio medio è $0,59^{16}$ volte più piccolo e per chi ha conseguito un titolo alto $0,23^{17}$ volte circa più basso sempre rispetto a chi ha un basso titolo di studio. Per le altre due variabili inserite nel modello si può affermare, invece, che, tenendo fisse le altre variabili inserite nel modello, in corrispondenza di un loro aumento, aumenta anche la probabilità che la famiglia sia povera nel 2010. Infatti sia per l'aggiunta di almeno un componente nella famiglia che per la perdita del lavoro del capofamiglia dal 2008 al 2010, il rischio che la famiglia sia povera nel 2010 è pari approssimativamente 3^{18} volte più alto rispetto alle relative categorie di riferimento (rispettivamente che non ci siano nuovi componenti nella famiglia o che il capofamiglia lavori anche nel 2010).

¹⁶ $e^{-0,56} = 0,59$.

¹⁷ $e^{-1,45} = 0,23$.

¹⁸ $e^{1,21} = 3,35$ e $e^{1,24} = 3,46$.

6.4. MODELLO SULL'USCITA DALLO STATO DI POVERTA'

In questo caso, il modello adottato per individuare le determinanti che influiscono maggiormente nel far uscire dallo stato di povertà una famiglia piuttosto che un'altra è stato costruito prendendo in considerazione solo i dati concernenti il campione di famiglie che erano povere nel 2008. Inoltre, si è scelto di utilizzare come variabile esplicativa del modello di regressione lineare generalizzato la variabile che individua quando una famiglia non è povera nel 2010 (sì o no), che, in questo contesto, denomineremo Y_{2i} .

Il relativo modello avrà come equazione di regressione:

$$\text{logit}(\Pr(Y_{2i} = 1 | X_i)) = \beta_0 + \beta_1^q \cdot X_i^q \quad \text{per } i = 1, \dots, 819 \\ q = 1, \dots, 12$$

Dove l'indice i identifica le famiglie mentre q le dodici variabili esplicative utilizzate nel modello (e visibili in Tabella 22).

Dalla stima di questo modello di regressione si è ottenuto l'output sintetizzato nella tabella riportata di seguito.

Tabella 24. Stime (dei parametri e degli standard error), dell'effetto delle caratteristiche relative al capofamiglia ed alla famiglia nel 2008 e ai cambiamenti avvenuti nella famiglia dal 2008 al 2010 sull'uscita dello stato di povertà.

	<i>Stima del parametro</i>	<i>Standard error</i>	<i>t-value</i>
Intercetta	-0,4786	0,3887	-1,2313
Sesso capofamiglia maschio (rif.: femmina)	-0,3305	0,2000	-1,6529
Titolo di studio medio del capofamiglia (rif.: basso)	-0,0251	0,2081	-0,1205
Titolo di studio alto del capofamiglia (rif.: basso)	0,4789	0,2625	1,8242
Lavoro autonomo del capofamiglia (rif.: dipendente)	0,2445	0,3375	0,7243
Capofamiglia pensionato (rif.: dipendente)	0,0152	0,2582	0,0590
Capofamiglia non occupato (rif.: dipendente)	-0,2257	0,2770	-0,8147
Numero di componenti	-0,0335	0,1549	-0,2166
Numero di figli	-0,2378	0,1886	-1,2610
Aggiunta di almeno un componente (rif.: no aggiunta di uno o più componenti)	-0,3247	0,4111	-0,7898
Perdita di almeno un componente (rif.: no perdita di uno o più componenti)	0,4539	0,2700	1,6816
Capofamiglia perde lavoro (rif.: non perde lavoro)	-1,3738	0,4581	-2,9991*
Capofamiglia trova lavoro (rif.: non trova lavoro)	1,0254	0,3727	2,7516*

* $p\text{-value} < 0,001$

** $p\text{-value} < 0,01$

Fonte: nostra elaborazione dei dati delle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane 2008 e 2010.

Dalla Tabella 24 si evince come, al livello $\alpha=0,01$ l'effetto delle sole variabili relative alla perdita di lavoro e all'aver trovato lavoro da parte del capofamiglia risultino significative. Nessuna delle altre variabili contenute nel modello di regressione risulta significativa, nemmeno al livello standard $\alpha=0,05$. Nel dettaglio, si può affermare che, per tali variabili, la probabilità che nel 2010 la famiglia esca dallo stato di povertà registrato nel 2008, al netto delle altre variabili inserite nel modello, è $0,25^{19}$ volte minore per le famiglie nelle quali il capofamiglia ha perso il lavoro rispetto a quelle in cui il capofamiglia non lo ha perso ed è di quasi 3^{20} volte maggiore per le famiglie dove il capofamiglia ha trovato lavoro in confronto a quelle in cui il capofamiglia non ha trovato lavoro.

¹⁹ $e^{-1,37} = 0,25$.

²⁰ $e^{1,03} = 2,80$.

CONCLUSIONI

In questa tesi si è cercato di introdurre il tema della povertà in Italia, dapprima introducendo in maniera abbastanza generale che cos'è la povertà, definendo più nel dettaglio, poi, le misure adottate per stimare i poveri in Italia.

Quindi, avendo a disposizione i dati di due indagini svolte sulle famiglie dalla Banca d'Italia negli anni 2008 e 2010 (le IBF 2008 e IBF 2010) e partendo dall'assunto che i dati in possesso rispecchino la situazione reale delle famiglie, si è cercato di dare una stima dei poveri analizzando questi dati.

Dopo aver fatto queste analisi preliminari si è concentrata l'attenzione sul panel di famiglie relativo all'anno 2010, per il quale si hanno informazioni sulle stesse famiglie sia per l'anno 2008 che per l'anno 2010. Si sono osservati, quindi, i cambiamenti avvenuti nelle famiglie tra il 2008 ed il 2010 sia rispetto alla povertà delle famiglie che riguardo ad alcune variabili che si sono ricavate sempre dai questionari di tali indagini e che si sono viste essere associate con lo stato di povertà (o non povertà) delle famiglie italiane.

Dopo aver analizzato quindi una ad una queste variabili si è scelto di relazionare alcune di queste caratteristiche (più altre che si sono ritenute di particolare interesse), con lo stato di povertà della famiglia nel 2010. Per trovare le caratteristiche che più influiscono sulla povertà delle famiglie si è scelto di studiare due particolari situazioni che possono essere avvenute nelle famiglie tra il 2008 ed il 2010: l'entrata o l'uscita dallo stato di povertà. A questo scopo si è scelto di applicare una regressione logistica (in quanto la variabile di interesse è dicotomica, famiglia povera o non povera nel 2010), ottenendo così dei risultati diversi per i due modelli considerati. Per quanto concerne il modello relativo all'entrata nello stato di povertà si sono viste molto importanti le variabili relative al titolo di studio del capofamiglia nel 2008, l'aggiunta di uno o più componenti all'interno della famiglia e

la perdita di lavoro del capofamiglia entrambi riferiti all'arco di tempo tra il 2008 ed il 2010. Invece, per il modello relativo all'uscita dallo stato di povertà si è notato come il fatto di perdere o trovare lavoro da parte del capofamiglia risultino molto legati all'uscita dallo stato di povertà delle famiglie.

Perciò, le variabili relative al “trovare o prendere il lavoro” ed il “titolo di studio” devono essere considerate le principali variabili (tra quelle considerate), che influenzano sulla povertà delle famiglie. Per quanto concerne la relazione tra la povertà ed il trovare o perdere il lavoro il risultato che si è ottenuto era prevedibile; infatti lo stato di povertà è stato definito sulla base dei redditi netti equivalenti delle famiglie, i quali saranno più elevati se il capofamiglia e gli altri componenti lavorano e percepiscono uno stipendio. Anche l'effetto del titolo di studio non risulta inatteso; infatti, come già osservato in altre indagini svolte a livello nazionale²¹, si è ottenuto che, laddove il capofamiglia non ha un livello di istruzione basso, diminuisce la probabilità che la famiglia sia povera.

Si può concludere affermando come, dopo aver trovato le variabili cruciali nel discriminare tra le famiglie povere e non povere, i decisori locali o a livelli più elevati, anche a livello nazionale (ad es. i politici), debbano tenere in grande considerazione questi risultati e cercare quantomeno di ridurre il disagio delle famiglie. Al fine di controllare poi i risultati ottenuti con le modifiche introdotte, si dovranno effettuare altre analisi in futuro atte a verificare l'esito, positivo o meno, delle manovre, al fine di correggere eventualmente le politiche introdotte per ridurre il numero di famiglie povere.

²¹ Nel comunicato stampa di Luglio 2012 l'ISTAT, da quanto emerso con l'Indagine sui Bilanci delle Famiglie italiane afferma che <<L'incidenza di povertà cresce tra le famiglie con a capo una persona con titoli di studio bassi>>.

APPENDICE

**A1) QUESTIONARIO SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE
ITALIANE DELL'ANNO 2008**

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2008

QUESTIONARIO CAPOFAMIGLIA

1. N° FAMIGLIA (riportare il numero indicato nella lista nominativi)

|_|_|_|_|_|_|_|

NQUEST

(se famiglia ex PANEL assegnare il N° FAMIGLIA della famiglia panel di provenienza e barrare il riquadro qui a fianco)

2. DATA DELL'INTERVISTA:

|_|_| / |_|_| / 2009

DATA11*

DATA12*

3. ORA DI INIZIO DELL'INTERVISTA:

|_|_|:|_|_|

ORA11*

ORA12*

4. NOME DELL'INTERVISTATORE

5. CODICE DELL'INTERVISTATORE

|_|_|_|_|_|_|_| **CODINT***

6. COMUNE DELL'INTERVISTA:

ICOM* IPROV*

7. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE: **QUEST**

- Nuovo: Nominativo ordinario (O) 1

Nominativo di riserva (R)..... 2

- Panel (intervistati nel 2007) (P)..... 3

- Nuova famiglia formata da un componente panel (ex PANEL) 4 **NQUESTP**

CONTINT

8. Quanti contatti ha fatto per effettuare questa intervista? *(Includere anche il contatto dell'intervista)* N° |_|_|

ⓘ LE VARIABILI ASTERISCATE NON SONO DISPONIBILI PER GLI UTENTI ESTERNI

A. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA AL 31-12-2008

A TUTTI

Vorrei innanzitutto rilevare la composizione della famiglia. Considerando la situazione al 31-12-2008, può elencare tutte le persone che componevano la Sua famiglia?

(Comprendere tutte le persone che abitavano normalmente in questa abitazione al 31-12-2008 mettendo in comune almeno una parte del reddito percepito. Considerare anche gli eventuali assenti temporanei - es.: persone in ferie, assenti temporanei per studio, ecc. - ed eventuali altri non parenti che vivevano al 31-12-2008 stabilmente in questa famiglia. Non considerare gli eventuali nati nel 2009)

A00. Dunque, in questa famiglia c'erano ... persone, compresi i bambini?

NCOMP N° persone che vivevano in questa famiglia da 0 anni in su al 31-12-2008

Rilevare le informazioni anagrafiche di ciascun componente. Nel caso di famiglie con più di 6 componenti usare due questionari.

A ciascuna di queste persone dedicare una colonna del prospetto, cominciando dal CAPOFAMIGLIA (C.F.) cioè il/la RESPONSABILE DELL'ECONOMIA FAMILIARE e poi via via con tutti gli altri componenti. Di ciascuno registrare il nome, il sesso, la posizione nella famiglia, il luogo di nascita, l'anno di nascita, ecc., ecc. fino alla completa rilevazione delle informazioni relative a ciascun componente.

ATTENZIONE: stabilire chi è l'effettivo capofamiglia, ovvero la PERSONA RESPONSABILE DELL'ECONOMIA FAMILIARE O LA PERSONA PIÙ INFORMATA. Indicarne le informazioni relative a col. 1 (C.F.) e proseguire con gli altri componenti. Rispettare lo stesso ordine nelle pagine successive.

N° d'ordine del componente → NORD	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo)						
A01.Sesso SEX						
- uomo	1	1	1	1	1	1
- donna	2	2	2	2	2	2
(MOSTRARE CART. A02) A02.Posizione nella famiglia PARENT						
- capofamiglia (C.F.)	1					
- coniuge/convivente del C.F.		2	2	2	2	2
- genitore del C.F.		3	3	3	3	3
- genitore del coniuge/convivente del C.F.		4	4	4	4	4
- figlio del C.F. e dell'attuale coniuge/convivente		5	5	5	5	5
- figlio del C.F. o del suo coniuge/convivente nato da precedente convivenza		6	6	6	6	6
- coniuge/convivente del figlio del C.F. o del coniuge/convivente		7	7	7	7	7
- nipote (=figlio del figlio) del C.F. o del suo coniuge/convivente		8	8	8	8	8
- nipote (=figlio del fratello/sorella) del C.F. o del suo coniuge/convivente		9	9	9	9	9
- fratello/sorella del C.F.		10	10	10	10	10
- fratello/sorella del coniuge/convivente del C.F.		11	11	11	11	11
- coniuge/convivente del fratello/sorella del C.F. o del coniuge/convivente		12	12	12	12	12
- altro componente legato da parentela col C.F. o con il suo coniuge/convivente		13	13	13	13	13
- altro componente non legato da parentela col C.F.		14	14	14	14	14

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

COMPONENTI LA FAMIGLIA						
N° d'ordine del componente →	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
A03. Luogo di nascita LNASC* (MOSTRARE CART. A03a) Se in Italia riportare la sigla della provincia	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _
(MOSTRARE CART. A03b) Se all'estero riportare il codice del Paese	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
ENASC* ANASC A04. Anno di nascita	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
A05. Cittadinanza italiana: CIT - Sì → Dom. A09	1	1	1	1	1	1
- No → Dom. A06	2	2	2	2	2	2
A06. (Se "No") MOSTRARE CART. A03b. LCIT* Di quale stato estero ha la cittadinanza?	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
(riportare il codice del Paese- se APOLIDE cod. 999)						
ANINGR A07. Anno di ingresso in Italia	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
(Se CF o coniuge/convivente nato all'estero Altrimenti A09)						
A08. Per quale motivo si è stabilito in Italia?: - mobilità dei genitori	1	1	1	1	1	1
- ricongiungimento familiare	2	2	2	2	2	2
- per motivi di lavoro	3	3	3	3	3	3
- altro (specificare)	4	4	4	4	4	4
MOTIV						
A09. (MOSTRARE CART. A09) Parliamo ora dello stato di salute dei componenti di questa famiglia. Come definirebbe lo stato di salute di (nome) a fine 2008?						
- molto buona	1	1	1	1	1	1
- buona	2	2	2	2	2	2
- né buona né cattiva	3	3	3	3	3	3
- cattiva	4	4	4	4	4	4
- molto cattiva	5	5	5	5	5	5
- non risponde/ non sa	9	9	9	9	9	9
SALUT						
A10 (Se "cattiva" o "molto cattiva") (MOSTRARE CART. A10) Rispetto a 3 anni fa com'è lo stato di salute di ..(nome)?:						
- migliorato	1	1	1	1	1	1
- sempre lo stesso	2	2	2	2	2	2
- peggiorato	3	3	3	3	3	3
- non risponde/ non sa	9	9	9	9	9	9
SALUTC						

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA						
	C.F.	1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →							
A11. Se entrato nella famiglia nel 2007-2008 indicare il motivo: MOTENT							
- nato	1	1	1	1	1	1	1
- altri motivi	2	2	2	2	2	2	2
A12. Se uscito dalla famiglia nel 2007-2008 indicare il motivo: MOTUSC							
- deceduto	1	1	1	1	1	1	1
- trasferito in caserma, casa di cura, ospedale, carcere, ecc.	2	2	2	2	2	2	2
- trasferito all'estero	3	3	3	3	3	3	3
- ha formato un nuovo nucleo familiare, sposato	4	4	4	4	4	4	4
- altri motivi	5	5	5	5	5	5	5
(Se cod. 4 e 5 a Dom. A12)							
A13. Nuovo recapito (indirizzo e telefono).....							
Se entrato/uscito dalla famiglia							
A14. Anno in cui è entrato/ uscito dalla famiglia ANNOENUS	2007 2008	2007 2008	2007 2008	2007 2008	2007 2008	2007 2008	2007 2008
N° D'ORDINE INDAGINE 2007 (riferita al 31-12-2006) (Int.re! completare sempre!) NORDP							

OSSERVAZIONI: _____

A TUTTI
componenti)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

N° d'ordine del componente →	PROSEGUIRE CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA PRESENTI AL 31-12-2008						
	C.F.	1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →							
A15. STATO CIVILE STACIV							
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4
A16. LUOGO DI ABITAZIONE ALLA FINE DEL 2003 (MOSTRARE CART. A03a) PROV*							
Se in Italia riportare la Sigla della provincia	___	___	___	___	___	___	___
(MOSTRARE CART. A03b)							
Se all'estero riportare il codice del Paese.....	____	____	____	____	____	____	____
EST*							

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
(MOSTRARE CART. A17) A17.TITOLO DI STUDIO <i>(Riportare il più elevato titolo di studio conseguito)</i> STUDIO						
- nessuno	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore.....	3	3	3	3	3	3
- diploma professionale (3 anni)	4	4	4	4	4	4
- diploma media superiore	5	5	5	5	5	5
- dipl. universitario/laurea triennale.....	6	6	6	6	6	6
- laurea/laurea magistrale	7	7	7	7	7	7
- specializzazione post-laurea	8	8	8	8	8	8
(MOSTRARE CART. A18) <i>(Se diploma universitario/laurea triennale, laurea o specializzazione post-laurea)</i> A18.LAUREA O DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA TRIENNALE TIPOLAU						
- matematica, fisica, chimica, biologia, scienze, farmacia.....	1	1	1	1	1	1
- scienze agrarie e veterinaria	2	2	2	2	2	2
- medicina e odontoiatria.....	3	3	3	3	3	3
- ingegneria	4	4	4	4	4	4
- architettura e urbanistica	5	5	5	5	5	5
- economia e statistica	6	6	6	6	6	6
- scienze politiche, sociologia	7	7	7	7	7	7
- giurisprudenza	8	8	8	8	8	8
- lettere, filosofia, lingue, pedagogia, psicologia	9	9	9	9	9	9
- altro	10	10	10	10	10	10
<i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A19.PUNTEGGIO DI DIPLOMA/ LAUREA VOTOEDU/SUEDU SELODE	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode	<input type="text"/> su <input type="checkbox"/> Lode
<i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A20.ANNO DI DIPLOMA/ LAUREA ANNOEDU	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
(MOSTRARE CART. A21) <i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A21. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE						
- istituto professionale	1	1	1	1	1	1
- istituto tecnico	2	2	2	2	2	2
- liceo (classico, scientifico e linguistico)	3	3	3	3	3	3
- liceo artistico e istituti d'arte.....	4	4	4	4	4	4
- magistrali.....	5	5	5	5	5	5
- altro	6	6	6	6	6	6
TIPODIP						
<i>(Se diploma di scuola media superiore)</i> A22. Dopo aver conseguito il diploma lei ha frequentato/ sta frequentando un corso di laurea? UNIVER						
-Sì	1	1	1	1	1	1
-No	2	2	2	2	2	2
<i>(Se diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A22a. Lei sta frequentando corsi di laurea/specializzazione post-laurea? UNIVER1						
-Sì	1	1	1	1	1	1
-No.....	2	2	2	2	2	2
<i>(se "Sì" a Dom. A22 o a Dom. A22a)</i> A23. Per quanti anni ha frequentato/da quanti anni sta frequentando? ANNIUNIVER	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

INFORMAZIONI SUL PADRE E MADRE DEL CAPOFAMIGLIA

A TUTTI

	CAPOFAMIGLIA	
	Padre	Madre
<p>(MOSTRARE CART. A24-A25-A26) Quale era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei Suoi genitori quando avevano la Sua età? <i>(Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o il decesso. In caso di più attività, considerare quella prevalente)</i> - Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa → Dom. A31</p>	1 NOPCF	1 NOMCF
<p>A24. Titolo di studio:</p>	STUPCF	STUMCF
<ul style="list-style-type: none"> - nessuno - licenza elementare - licenza media inferiore..... - licenza media superiore - laurea - specializzazione post-laurea - non risponde/non sa 	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7
<p>A25. Condizione professionale:</p>	CONPCF	CONMCF
<ul style="list-style-type: none"> - operaio - impiegato - insegnante - impiegato direttivo, funzionario - dirigente - libero professionista - imprenditore - lavoratore autonomo - non occupato - non risponde/non sa 	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
<p>A26. Settore di attività (se occupato):</p>	SETPCF	SETMCF
<ul style="list-style-type: none"> - agricoltura, pesca - industria - pubblica Amministrazione - altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.) - non risponde/non sa 	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5

	CAPOFAMIGLIA	
	Padre	Madre
Dom. A27-A34 solo per genitori che <u>non vivevano</u> al 31-12-2008 in questa famiglia)		
A27. Qual è l'anno di nascita dei Suoi genitori?	ANAPCF _ _ _ _ _	ANAMCF _ _ _ _ _
A28. Luogo di nascita dei genitori (MOSTRARE CART. A03a) Se in <u>Italia</u> riportare la sigla della provincia	LNASCPCF* _ _	LNASCDCF* _ _
(MOSTRARE CART. A03b) Se <u>all'estero</u> riportare il codice del Paese	ENASCPCF* _ _ _ _	ENASCDCF* _ _ _ _
(se nato all'estero) A29. I Suoi genitori hanno (avevano) la cittadinanza italiana? - Sì → dom A31	CITPCF	CITDCF
- No → dom A30	1 2	1 2
A30. Di quale stato estero hanno (avevano) la cittadinanza? (MOSTRARE CART. A03b e riportare il codice del Paese)	_ _ _ _ LCITPCF*	_ _ _ _ LCITDCF*
A31. I Suoi genitori erano ancora in vita al 31-12-2008? - Sì → dom A33	VITPCF	VITDCF
- No → dom A32	1 2 3	1 2 3
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa → dom A35		
(se "No") A32. In che anno sono morti?	_ _ _ _	_ _ _ _
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa → dom A35	1 NOMPCF	1 NOMDCF
(Se nato all'estero e ancora in vita) A33. I Suoi genitori risiedevano in Italia al 31-12-2008?	ITPCF	ITDCF
- Sì	1	1
- No → dom A35	2	2
- Non sa → dom A35	3	3
(Se "Sì") A34. Mi sa dire per quale motivo si sono trasferiti in Italia?	MOTIVPCF	MOTIVDCF
- mobilità dei genitori	1	1
- ricongiungimento col coniuge.....	2	2
- ricongiungimento con i figli.....	3	3
- per motivi di lavoro	4	4
- altro (specificare)	5	5

**Se l'anno di nascita del C.F. è DISPARI → 1a Rotazione (parte prima)
Altrimenti → Dom. A35**

Le rivolgerò adesso alcune domande sul padre e sulla madre del Suo coniuge o convivente.

	CONIUGE/CONVIVENTE	
	Padre	Madre
(MOSTRARE CART. A24-A25-A26)		
Quale era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei genitori del suo coniuge/convivente quando <u>avevano l'età del Suo coniuge/convivente?</u> <i>(Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o il decesso. In caso di più attività, considerare quella prevalente)</i>		
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa	1	1
→ Dom. A35	NOPCO	NOMCO
R1.1. Titolo di studio:	STUPCO	STUMCO
- nessuno	1	1
- licenza elementare	2	2
- licenza media inferiore.....	3	3
- licenza media superiore	4	4
- laurea	5	5
- specializzazione post-laurea	6	6
- non risponde/non sa	7	7
R1.2. Condizione professionale:	CONPCO	CONMCO
- operaio	01	01
- impiegato	02	02
- insegnante	03	03
- impiegato direttivo, funzionario	04	04
- dirigente	05	05
- libero professionista	06	06
- imprenditore	07	07
- lavoratore autonomo	08	08
- non occupato	09	09
- non risponde/non sa	10	10
R1.3. Settore di attività (se occupato):	SETPCO	SETMCO
- agricoltura, pesca	1	1
- industria	2	2
- pubblica Amministrazione	3	3
- altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.)	4	4
- non risponde/non sa	5	5

Fine 1° ROTAZIONE (parte prima)

→ Dom. A35

A TUTTI	CAPOFAMIGLIA	CONIUGE/ CONVIVENTE
A35. Avevate fratelli o sorelle (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Voi al 31-12-2008? - Sì - No → Dom. A37	VITFCF 1 2	VITFCO 1 2
A36. (Se "Sì"): - N. fratelli - N. sorelle	NFRATCF □□ NSORECF □□	NFRATCO □□ NSORECO □□
A37. Avevate (aveva) figli (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Voi al 31-12-2008? - Sì - No → Dom. A40	FIGLICF 1 2	
A38. (Se "Sì") - Quanti figli?.....	NFIGLICF □□	
A39. (Se "Sì" e se CF nato all'estero) Quanti figli vivono permanentemente fuori dall'Italia?.....	NFIGLINOIT □□	
A40. (Se coniuge/convivente del CF non presente e non vedovo/vedova) Lei ha un coniuge/partner che vive permanentemente fuori dall'Italia? - Sì - No	PARNOIT 1 2	
(Se sposato o convivente) A41. Da quale anno Lei e il suo coniuge/convivente avete iniziato a vivere insieme?.....	ANCONV □□□□	

Se l'anno di nascita del C.F. è DISPARI → 1a Rotazione (parte seconda)
Altrimenti → Sezione B

R1.4. Considerando tutti gli aspetti della Sua vita, quanto Si ritiene felice? Risponda dandomi un voto da 1 a 10 dove 1 vuol dire "Estremamente infelice", 10 vuol dire " Estremamente felice" ed i valori intermedi servono a graduare le sue risposte **HAPPY**

Estremamente infelice

Estremamente felice

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Attenzione!

Le domande da R1.5 a R1.9 vanno poste a tutte le donne tra 18 e 64 anni presenti al momento dell'intervista.

Parliamo adesso della dimensione familiare desiderata

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente → (A tutte le donne tra 18 e 64 anni)	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	1	2	3	4	5	6
R1.5. Lei ha figli? - Sì - No	FIGL 1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
R1.6. (Se "Sì") - Quanti figli? (convidenti e non convidenti).....	NFIGL 					
R1.7. (A tutte le donne tra 18 e 45 anni) Pensa di avere (altri) figli? - Sì → Fine Rotazione - Non ora, ci penserò in futuro → Fine Rotazione - No, ho raggiunto la numerosità desiderata..... → Fine Rotazione - No, non desidero avere figli → Fine Rotazione . - No, ma mi piacerebbe/sarebbe piaciuto avere (altri) figli → Dom. R1.9	ALTRF 1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
R1.8.1. (A tutte le donne tra 46 e 64 anni con figli) Il numero di figli che ha avuto: - è quello che desideravo → Fine Rotazione - mi sarebbe piaciuto avere (altri) figli	DESF1 1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
R1.8.2. (A tutte le donne tra 46 e 64 anni senza figli) Le sarebbe piaciuto avere figli?: - Sì - No → Fine Rotazione	DESF2 1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
R1.9. Quali fattori costituiscono (o hanno costituito) un ostacolo ad avere (altri) figli? (int.re: NON LEGGERE LE RISPOSTE, massimo tre risposte) - insufficiente reddito familiare - difficoltà lavorative - casa non adatta - mancanza di aiuto stabile dai parenti - Carenza/ costo di asili nido nelle vicinanze - Oneri di cura di altri familiari - Mancanza di un partner con cui avere figli - Disaccordo con il partner sul numero di figli - Motivi biologici/fisiologici - Altri	MOTNF1 ..3 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

→ Passare a Sez. B

B. OCCUPAZIONE E REDDITI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
B01. Nel 2008 (nome) era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita? Consideri la condizione prevalente nel 2008. APQUAL ("Se occupato") Mi potrebbe descrivere a parole la condizione lavorativa attuale di (nome) (ad esempio "architetto", "impiegato di banca", "imprenditore edile", "camionista", ...) DESQUAL In quale attività principale (nome) era occupato per la maggior parte dell'anno? (MOSTRARE CART. B01a) ("Se non occupato") In quale condizione si trovava (nome) nel 2008? (MOSTRARE CART. B01b)						
• OCCUPATO DIPENDENTE - operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio, commessi)	1	1	1	1	1	1
- impiegato	2	2	2	2	2	2
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	3	3	3	3	3	3
- impiegato direttivo/quadro	4	4	4	4	4	4
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	5	5	5	5	5	5
- altro (specificare): _____						
• OCCUPATO INDIPENDENTE - libero professionista	6	6	6	6	6	6
- imprenditore individuale.....	7	7	7	7	7	7
- lavoratore autonomo/artigiano	8	8	8	8	8	8
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	9	9	9	9	9	9
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....).....	20	20	20	20	20	20
- altro (specificare): _____						
• NON OCCUPATO - in cerca di <u>prima</u> occupazione	11	11	11	11	11	11
- disoccupato	12	12	12	12	12	12
- casalinga/o	13	13	13	13	13	13
- benestante	14	14	14	14	14	14
- pensionato da lavoro	15	15	15	15	15	15
- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale).....	16	16	16	16	16	16
- studente (dalla prima elementare in poi)	17	17	17	17	17	17
- bambino in età prescolare	18	18	18	18	18	18
- altro non occupato (volontario / diversamente abile,..) .	19	19	19	19	19	19
(specificare): _____						

Intervistatore! Leggere attentamente le istruzioni per definire la qualifica professionale.

(Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →						
B02. (Se <u>disoccupato o pensionato da lavoro</u>) Prima di essere pensionato o disoccupato ... (nome) che attività aveva? (MOSTRARE CART. B02)						
• DIPENDENTE ASNONOC						
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio, commessi)	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05
- altro (specificare):						
• INDIPENDENTE						
- libero professionista	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo/artigiano	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....)	20	20	20	20	20	20
- altro (specificare):						
B03. (Se <u>occupato o disoccupato o pensionato da lavoro</u>) Indicare il settore di attività dell'azienda nella quale (nome) presta/prestava la propria attività. APSETT (MOSTRARE CART. B03)						
- agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	1	1	1	1
- estrazione di minerali, industrie alimentari, bevande e tabacco, tessili, abbigliamento, prodotti in pelle, industria del legno, della carta, chimica, produzione di metallo, altre attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	2	2	2	2	2	2
- costruzioni, edilizia	3	3	3	3	3	3
- commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, alberghi e ristoranti	4	4	4	4	4	4
- trasporti, magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (es. Poste e servizi postali), servizi di informazione e comunicazione..	5	5	5	5	5	5
- intermediazione monetaria, finanziaria, assicurazioni	6	6	6	6	6	6
- attività immobiliari, noleggio, agenzie di viaggio, informatica, altre attività di servizi	7	7	7	7	7	7
- servizi domestici presso famiglie e convivenze, produzione di beni e servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze....	8	8	8	8	8	8
- Pubblica Amministrazione, Difesa, Istruzione, Sanità, Assicurazione sociale obbligatoria, Assistenza sociale	9	9	9	9	9	9
- organizzazioni ed organismi extraterritoriali	10	10	10	10	10	10
- attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	11	11	11	11	11

OSSERVAZIONI: _____

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

COMPONENTI CON ALMENO 15 ANNI (altrimenti → Dom. B27)	COMPONENTI LA FAMIGLIA						
	N° d'ordine del componente →	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →							
B04. Consideri tutte le attività, anche saltuarie, svolte fino al 31-12-2008 (nella vita): quante attività (datori di lavoro o mestieri) (nome) ha avuto, considerando anche quella eventualmente in corso al 31-12-2008? NESPLAV - nessuna → Dom. B27 - una - più di una, cioè:	0 1 _ _	0 1 _ _	0 1 _ _	0 1 _ _	0 1 _ _	0 1 _ _	
(Attenzione: se disoccupato - cod. 12 a Dom. B01 - non si può codificare cod. 0)							
B05. Le esperienze lavorative di (nome) sono state: EXLAV - solo di lavoro dipendente - solo di lavoro indipendente - sia di lavoro dipendente che indipendente	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	
B06. Quanti anni aveva (nome) quando ha iniziato a lavorare? (fare riferimento alla prima attività svolta) ETALAV	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	
Attenzione! Le domande B07-B10 si riferiscono al primo lavoro (Se età inferiore a 46, altrimenti → Dom. B11)	€	€	€	€	€	€	
B07. Nel corso del primo anno di attività del suo primo lavoro, quanto guadagnava al mese? YXLAV non so..... YXLAV1	_ _ _ _ _ _ _ 99	_ _ _ _ _ _ _ 99	_ _ _ _ _ _ _ 99	_ _ _ _ _ _ _ 99	_ _ _ _ _ _ _ 99	_ _ _ _ _ _ _ 99	
(Se "più di una attività" a Dom.B04 ed età inferiore a 46 anni, altrimenti → Dom. B11)							
B08. Il Suo primo lavoro era: PREXLAV - un lavoro dipendente a tempo determinato - un lavoro dipendente a tempo indeterminato - un lavoro indipendente.....	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	
B09. Per quanti anni è durato quel lavoro? ANXLAV - (se inferiore all'anno) Per quanti mesi? MESIXLAV - non so	_ _ _ _ 99	_ _ _ _ 99	_ _ _ _ 99	_ _ _ _ 99	_ _ _ _ 99	_ _ _ _ 99	
B10. Per quale motivo ha interrotto quel lavoro? (massimo due risposte) MOTEXLAV - ho trovato un lavoro migliore..... - licenziamento - chiusura azienda del datore di lavoro - per incompatibilità con vita familiare - per motivi di salute - per scadenza naturale del contratto - altro	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	1 2 3 4 5 6 7	

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

COMPONENTI CON ALMENO 15 ANNI (altrimenti → Dom. B27)	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
N° d'ordine del componente →	C.F. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
B11. Considerando tutta la storia lavorativa di.... (nome), ha mai versato, o il datore di lavoro ha versato, anche per un breve periodo (anche lontano nel tempo) contributi per la pensione? CONTRIB - Sì - No.....	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
(Se "Sì") B12. Per quanti anni (incluso anche quelli riscattati)?..... ACONTRIB (Se inferiore all'anno) Per quanti mesi? MCONTRIB	 	 	 	 	 	

PER I COMPONENTI OCCUPATI (vedi Dom. B01), altrimenti → Dom. B22

(Se ha svolto più di un'attività a Dom. B04, altrimenti → Dom. B14) B13. Quanti anni aveva (nome) quando ha iniziato l'attività che aveva al 31-12-2008? ETALAV2						
B14. Il luogo in cui abitualmente...(nome) lavora è: DATOREST - in Italia - all'estero (rientrano in tale tipologia anche gli organismi internazionali, le ambasciate, i consolati, e le unità militari di paesi esteri che si trovano in Italia) → Dom. B17	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
(Se "lavora in Italia", cod. 1 a Dom. B14) NOPEND B15. Lei lavora nello stesso comune in cui risiede? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
(Se "No") (MOSTRARE CART. A03a e riportare il codice della provincia e scrivere il comune) IPROVAZ* COMAZ* B16. In che comune.....(nome) lavora?.....	PROV 	PROV 	PROV 	PROV 	PROV 	PROV
	COM	COM	COM	COM	COM	COM

PER I COMPONENTI OCCUPATI, altrimenti → Dom. B22

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
<p>NOME (scrivere) →</p> <p>ETAPEN (Se il componente è presente altrimenti B22)</p> <p>B17. A che età (nome) prevede di andare (o è andato nel frattempo) in pensione?.....</p> <p>B18. Pensi al momento in cui (nome) andrà/è andato in pensione e consideri solo la pensione pubblica, cioè escluda eventuali fondi pensione e pensioni integrative. Quale percentuale rappresenterà/rappresenta la pensione pubblica di (nome) rispetto alle Sue entrate da lavoro al momento del pensionamento? COPPU.....</p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>
<p>(Se lavoratore dipendente e presente, altrimenti B22)</p> <p>B19. Il TFR di.....(nome) è stato trasferito ad una forma di previdenza integrativa (fondo pensione o forma pensionistica individuale)? PREVCOM</p> <p>- Sì</p> <p>- No</p> <p>- Non so</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>
<p>B20. (Se "Sì") Quando?</p> <p>- Anno ANPREVCOM</p> <p>- Mese (Se "non so" codice 99) MPREVCOM ...</p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>	<p> </p> <p> </p>
<p>B21.(Se l'intervistato ha fornito un valore a Dom. B18 e ha aderito a una forma di previdenza complementare cioè ha risposto "sì" a Dom. B19, altrimenti B22) Lei mi ha detto che la pensione pubblica rappresenterà/rappresenta il ...(leggere risposta a Dom. B18) delle sue entrate da lavoro. Considerando anche la sua pensione integrativa, a che valore ritiene possa salire quella percentuale? COPPIP.....</p>	<p> </p>	<p> </p>	<p> </p>	<p> </p>	<p> </p>	<p> </p>

A TUTTI

B22. Immagini di avere 65 anni e di percepire una pensione complessiva di 1.000 euro al mese (rivalutati per l'inflazione). Sarebbe disponibile a rinunciare a metà di tale pensione per tutta la vecchiaia, in cambio una somma di 60.000 euro che le verrebbe versata immediatamente? **PREFFPIP**

- Sì 1
- No 2

B23 (Se "No") E in cambio di 80.000 euro? **PREFFPIP1**

- Sì 1
- No 2

B24.(Se "No") E in cambio di 100.000 euro? **PREFFPIP2**

- Sì 1
- No 2

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	C.F. 1	2	3	4	5	6
Nome (scriverlo) →						
(Se ha almeno 15 anni) B25. Nel corso del 2008 (nome) ha percepito un reddito da <u>Lavoro dipendente</u> a tempo pieno o parziale, continuativo o saltuario? (Leggere) - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
(Se ha almeno 15 anni) B26. E sempre nel 2008 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro indipendente</u> come: (Leggere) a) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo o lavoratore atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....)? - Sì - No..... b) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Sì..... - No c) socio/gestore di società? - Sì..... - No.....	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2
A TUTTI B27. E nel 2008 (nome) ha percepito redditi da <u>pensioni da Lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità</u> o anche <u>pensioni private (vitalizi)</u> da assicurazioni? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
B28. E nel 2008 (nome) ha percepito: (Leggere) (Se ha almeno 15 anni) a) Cassa integrazione, indennità di mobilità o di disoccupazione o liquidazioni da lavoro? - Sì - No (A tutti) b) Assistenza economica di qualsiasi natura da enti pubblici o privati? - Sì - No (A tutti) c) Borse di studio, regali/contributi in denaro da parenti o amici non conviventi, assegni per alimenti o altre entrate? - Sì - No	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2

ATTENZIONE:

- Riassumere la posizione di ciascun componente, codificando le sigle a fianco di ciascuna situazione prevista.
- Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.
- Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle codificate, prima di continuare con la sezione C dell'intervista

	ALLEGATI					
• lavoratore dipendente ("Sì" a Dom. B25)	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• libero professionista, imprenditore individuale o lavoratore autonomo, o lavoratore atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....)? ("Sì" a Dom. B26a)	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• impresa familiare (compilare un solo B3 per tutti i componenti) ("Sì" a Dom. B26b)	B3					
• socio/gestore di società ("Sì" a Dom. B26c)	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• pensionato (tutti i tipi di pensione) ("Sì" a Dom. B27)	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• percettore di altre entrate ("Sì" a Dom. B28)	B6	B6	B6	B6	B6	B6

➔ Dopo aver compilato gli Allegati passare a Sez. C

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

ATTENZIONE: compilare questa sezione solo dopo aver intervistato i percettori di reddito di tutta la famiglia

C. STRUMENTI DI PAGAMENTO E FORME DI RISPARMIO

STRUMENTI DI PAGAMENTO

ATTENZIONE LEGGERE: TUTTE LE DOMANDE CHE SEGUONO RIGUARDANO TUTTA LA SUA FAMIGLIA. NEL RISPONDERE PENSI NON SOLO A QUELLO CHE FA LEI, MA ANCHE A QUELLO CHE FANNO I SUOI FAMILIARI.

C01. Lei o qualcuno della Sua famiglia, al 31-12-2008, aveva ... *(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)*

C02. (Se "Sì"): Quanti?

C03. (Se "Sì"): Quanti sono i componenti della Sua famiglia intestatari di.....*(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)*

	SI	NO	N° di conti o libretti	N° di intestatari
a) un <u>conto corrente</u> in <u>banca</u> o in <u>posta</u> ? DEPC	1	2	_ _ NDEPC	_ _ IDEPC
b) <u>libretti di deposito a risparmio</u> in <u>banca</u> o in <u>posta</u> ? LIB	1	2	_ _ NLIB	_ _ ILIB

ATTENZIONE!- Se non possiede né conto corrente in banca o in posta né libretto di risparmio in banca o libretto di deposito in posta → *Passare a Dom. C11a*

C04. La Sua famiglia ha conti correnti (oppure libretti di risparmio o libretti di deposito postali) presso un solo intermediario (bancario o postale) o presso più intermediari?

C05. (Se "*presso più intermediari*") Quanti intermediari (bancari o postali)?

- presso un solo intermediario 1 **UNABAN**
- presso più intermediari..... 2 → N° di intermediari |_|_| **BANCHE**

(MOSTRARE CART. C06)

C06. Quali intermediari utilizzate? *(Int.re! Se si codifica "altra banca" scrivere il nome completo della banca – possibili più risposte) Per la Posta indicare 999 NOMEBA1*.. 8**

Abaxbank spa	1	Banco di Desio e della Brianza	46
Allianz Bank Financial Advisor	2	Banco di Napoli	47
Banca Agricola Mantovana	3	Banco di Sardegna	48
Banca Antoniana – Popolare Veneta	4	Banco di Sicilia	49
Banca Antonveneta	5	Banco Popolare	50
Banca Caboto S.p.a	6	Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.	51
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	7	Barclays Bank	52
Banca Carime	8	Bipop – Carire	53
Banca Commerciale Italiana (COMIT)	9	BNP Paribas	54
Banca d'intermediazione mobiliare Imi S.p.a	10	C.R. di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca – Cariverona	55
Banca dell'Adriatico	11	Calyon Corporate and Investment Bank	56
Banca della Campania	12	Capitalia S.p.a	57
Banca delle Marche	13	Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia	58
Banca di Credito Cooperativo di Roma	14	Cassa di Risparmio di Asti	59
Banca di Roma/Gruppo Capitalia	15	Cassa di Risparmio di Firenze	60
Banca Fideuram	16	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno	61
Banca Generali	17	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	62
Banca Intesa	18	Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	63
Banca IntesaBci Mediocredito	19	Cassa di Risparmio di Torino S.p.a	64
Banca Italease	20	Cassa di Risparmio di Venezia	65
Banca Mediolanum	21	Cassa di Risparmio in Bologna	66
Banca Nazionale del Lavoro	22	Centrobanca-Banca centrale di credito popolare	67
Banca per il Leasing spa – Italease S.p.a	23	Credito Artigiano.....	68
Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture S.p.a	24	Credito Bergamasco	69
Banca Piccolo Credito Valtellinese	25	Credito Emiliano	70
Banca Popolare Commercio e Industria	26	Credito Italiano	71
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	27	Credito Siciliano	72
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.....	28	Deutsche Bank	73
Banca Popolare di Ancona	29	Dexia Crediop	74
Banca Popolare di Bari.....	30	Fincobank Banca Fineco.....	75
Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino	31	Ing Direct nv	76
Banca Popolare di Lodi	32	Interbanca Piccole	77
Banca Popolare di Milano	33	Intesa San Paolo/IMI	78
Banca Popolare di Novara	34	Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.a.	79
Banca Popolare di Sondrio	35	Mediocredito Centrale S.p.a	80
Banca Popolare di Verona – Banco S. Geminiano e S. Prospero	36	Monte dei Paschi di Siena	81
Banca Popolare di Vicenza.....	37	Rolo Banca 1473	82
Banca Popolare Friuladria	38	Société General	83
Banca Regionale Europea	39	Unicredit Banca/Gruppo Unicredito	84
Banca Regionale Europea	40	Unipol Banca.....	85
Banca Sella.....	41	Veneto Banca.....	86
Banca Toscana	42	1^ altra banca (<i>specificare</i>)	87
Banche Popolari Unite S.c.r.l.	43	2^ altra banca (<i>specificare</i>)	88
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria sa	44	3^ altra banca (<i>specificare</i>)	89
Banco di Brescia S. Paolo Cab	45	Posta	999

SE INDICA PIÙ DI UN INTERMEDIARIO A DOM. C06 – Altrimenti registrare direttamente il codice dell'intermediario citato a Dom. C06.

C07. Tra (*leggere gli intermediari citati a C06*), qual è l'intermediario che utilizzate principalmente:
Codice Intermediario | | | | **NOMEBA***

C08. Quali altri prodotti/servizi finanziari utilizzate presso (*leggere la risposta a Dom. C07*)? **SERVB1...14**
(*possibili più risposte*)

- pagamento bollette 01
- pagamento affitto, spese condominiali, ecc. 02
- pagamento spese effettuate con carta di credito .. 03
- mutui..... 04
- accredito stipendio
- custodia e amministrazione titoli
- negoziazione titoli.....
- contratti di assicurazione
- crediti al consumo - Prestiti personali
- gestioni patrimoniali individuali.....
- servizi dispositivi on line
- servizi informativi on line
- altro.....
- nessuno

(Se possiede un conto corrente: "Si" a Dom. C01a)

C09a. Lei (o qualcuno della Sua famiglia) ha la possibilità di utilizzare uno "scoperto" di conto corrente, cioè la possibilità di "andare in rosso"? **SCOPER:**

(Considerare tutti gli intermediari utilizzati dalla famiglia ed escludere eventuali conti correnti utilizzati solo per l'attività professionale)

- Sì 1
- No 2 → Dom. C11a
- Non so 3 → Dom. C11a

C09b. (Se "Si"): Nel corso del 2008 avete utilizzato lo scoperto di conto?

- Sì 1
- No 2 → Dom. C11a **UTSCOPER**

C10. (Se "Si"): Qual è l'ammontare dello scoperto al 31/12/2008?

€ |_|.|_|_|_|_|_|_|_|_| **FSCOPER**

- Non so99

FSCOPER1

Parliamo adesso di possesso e di utilizzo dei diversi strumenti di pagamento.

C11a. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2008 almeno una carta di credito? **CARTA**

C11b. (Se "Si"): Quante carte di credito erano possedute dalla Sua famiglia nel 2008 (escluse le carte aziendali)?

- Sì 1 → N° CARTE DI CREDITO |_|_|_| **CARTE**
- No 2 → Dom. C13

C12a. Per almeno una delle carte di credito possedute dalla Sua famiglia, il rimborso del saldo di fine mese viene rateizzato? **USOCART**

- Non usiamo la carta/la usiamo solo raramente1 → Dom. C13
- No, rimborsiamo il saldo in un'unica soluzione2 → Dom. C13
- Sì, rimborsiamo il saldo con pagamento rateale.....3

C12b. Saprebbe indicarmi l'importo del debito che aveva su tutte le carte di credito al 31/12/2008?

€ .|_|_|_|_|_|_|_|_|_| **CARTDEB**

- Non so 99 **CARTDEB1**

C13. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2008 almeno una carta BANCOMAT/POSTAMAT? **BANCOMAT**

C14. (Se "Si"): Quante?

- Sì 1 → N° di carte BANCOMAT/POSTAMAT |_|_|_| **NBANCOMA**
- No 2 → Dom. C15

C15. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2008 almeno una CARTA PREPAGATA presso la Banca o la Posta (Postapay)? **CARTAPRE**

C16. (Se "Si"): Quante carte prepagate erano possedute dalla Sua famiglia nel 2008?

- Sì 1 → N° CARTE PREPAGATE |_|_|_| **NCARTAPRE**
- No 2

Se l'anno di nascita del C.F. è pari → 2a Rotazione
Altrimenti → Dom. C17a

(Se possiede Carta di Credito: "Sì" a Dom. C11a)

R2.1. Quanti pagamenti sono stati fatti mediamente ogni mese dalla Sua famiglia, nel corso del 2008, utilizzando la carta di credito? (Consideri tutte le carte di credito della famiglia)

- N° medio di pagamenti mensili con CARTA DI CREDITO (mai utilizzato=0)|__|__|
NPAGCART
(Se meno di 1 al mese)
- N° di pagamenti nel 2008 con CARTA DI CREDITO|__|__| NPAGCAAN

(Se possiede Bancomat/Postamat: "Sì" a Dom. C13; altrimenti → Dom. R.2.6)

R2.2. Mediamente, quanti prelievi di contante sono stati fatti al mese nel corso del 2008 utilizzando la carta BANCOMAT/POSTAMAT?

(Considerare tutte le carte BANCOMAT/POSTAMAT possedute in famiglia)

- N° medio prelievi mensili con BANCOMAT/POSTAMAT
(nessun prelievo=0).....|__|__|
 - NPREL1
(Se meno di 1 al mese)
 - N° prelievi nel 2008 con BANCOMAT/POSTAMAT|__|__|
- } (Se "nessun prelievo"
a R2.2 passare a R2.4)
NPREL1AN

R2.3. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- ammontare medio di ciascun prelievo € |__|.|__|__|__| PRELMED1

R2.4. Sempre nel 2008, Lei o la Sua famiglia ha utilizzato la carta BANCOMAT per effettuare pagamenti mediante i terminali P.O.S./Pagobancomat, direttamente presso supermercati o negozi oppure per ricariche telefoniche o addebito utenze? PAGAM4U

- Sì 1
- No 2 → Dom. R.2.6

R2.5. (Se "Sì"): Quante volte, in media al mese ?

- N° di volte, in media al mese|__|__| PAGAM4
(Se meno di 1 al mese)
- N° di volte nel 2008|__|__| PAGAM4AN

(Se possiede un conto corrente bancario o postale, "Sì" a Dom. C01a altrimenti → Dom. R.2.10)

R2.6. Escludendo prelievi con carte di tipo Bancomat/Postamat, mediamente al mese quanti prelievi di denaro liquido/contante sono stati fatti da Lei, o da altri nella Sua famiglia, direttamente in Banca o alla Posta?

- N. prelievi al mese in Banca o Posta (nessun prelievo=0) .. |__|__|
 - (Se meno di 1 al mese)
 - N. prelievi nel 2008 in Banca o Posta|__|__|
- } NPREL2
Se "nessun prelievo" a
R2.6 passare a Dom. R.2.8
NPREL2AN

R2.7. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- ammontare medio di ciascun prelievo € |__|__|.|__|__|__| PRELMED2

R2.8. Nel corso del 2008, Lei (o qualcuno dei Suoi familiari) ha emesso assegni bancari o postali per effettuare pagamenti?

(Escludere gli assegni emessi per fare prelievi) ASSBAN

- Sì 1
- No 2 → Dom. R.2.10

R2.9. (Se "Sì"): Quanti assegni ha emesso la Sua famiglia in media ogni mese nel 2008?

- N° assegni emessi in media al mese|__|__| NASSBAN

(Se meno di 1 al mese)

- N° assegni emessi nel 2008.....|_|_|NASSBAN2

Le faremo adesso alcune domande per conoscere il suo rapporto con le banche.

(Se possiede un conto corrente bancario o postale, "Si" a Dom. C01a altrimenti → Dom. R.2.14)

R2.10. Relativamente al conto corrente (o deposito) suo o della sua famiglia pensa che nel caso di fallimento della banca esista una assicurazione che le garantirebbe di recuperare i suoi denari? **ASSDEP**

- Sì1
- No2
- Non so3

R2.11. (Se "Si"): Esiste un limite massimo di copertura assicurativa del suo conto corrente (o deposito)? **LIMASS.**
(Se "Si"): A quanto ammonta?

AMMONTARE AMMASS

- Sì1 → -€|_|_|_|.|_|_|_|_|
- No2
- Non so3

R2.12. Quanto frequentemente controllate i soldi a vostra disposizione sul conto corrente? **CHECKCC**

- almeno una volta alla settimana...1
- almeno una volta ogni 15 giorni ..2
- almeno una volta al mese3
- meno di una volta al mese4
- mai5
- non so6

R2.13. Quali delle seguenti frasi descrive meglio quello che lei fa quando riceve l'estratto conto dalla sua banca?
(MOSTRARE CART. R2.13)CHECKTIPO

- Confronto le ricevute di pagamento con le cifre dell'estratto conto1
- Controllo che le entrate e le spese evidenziate nell'estratto conto siano ragionevoli.....2
- Controllo solamente quanti soldi ho a disposizione3
- Non lo leggo4
- non ricevo nessun estratto conto5
- non so6

Premessa: Immagini adesso di trovarsi nella seguente situazione

R2.14. Le viene comunicata una vincita alla lotteria pari al valore delle entrate annuali nette della Sua famiglia. Tale vincita le verrà corrisposta tra un anno. Se Lei rinuncia a parte dell'importo potrà invece ritirare l'ammontare residuo immediatamente. **SCONTO1...4**

R2.14a. Per ottenere immediatamente la vincita rinunciarebbe al **20 per cento** di questa somma?

- Sì1 → **Segue sezione C**
- No2 → **Dom. R2.14b**

R2.14b. E al **10 per cento**?

- Sì1 → **Segue sezione C**
- No2 → **Dom. R2.14c**

R2.14c. E al **5 per cento**?

- Sì1 → **Segue sezione C**
- No2 → **Dom. R2.14d**

R2.14d. E al **2 per cento**?

- Sì1 → **Segue sezione C**
- No2 → **Segue sezione C**

Fine 2a ROTAZIONE
→ **Sezione C**

A TUTTI

C17a. Di solito, che somma di denaro avete in casa per le normali esigenze della famiglia?

- € |_|.|_|_|_| **SCORTA**

C17b. Di solito, quanto spendete al mese IN CONTANTI?

€ |_|.|_|_|_| **SPESECON**

C18. Qualche componente della Sua famiglia utilizza il computer (a casa o al lavoro o altrove)?

COMPUSA

- Sì 1
- No 2 → **Dom. C22**

C19. Nel 2008 la Sua famiglia possedeva un computer a casa?

COMPCASA

- Sì 1
- No 2

C20. Qualche componente della Sua famiglia, a casa o altrove, “naviga” in Internet (o utilizza la posta elettronica)?

INTERNET

- Sì 1
- No 2 → **Dom. C22**

C21. Nel corso del 2008, avete effettuato tramite Internet acquisti o ordini/prenotazioni di beni o servizi (ad esempio, con carte di credito, bonifici o con pagamento in contrassegno)?

EBUY

- Sì 1
- No 2

C22. Nel corso del 2008 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha utilizzato forme di collegamento a distanza (telefonico o via computer) con banche o intermediari finanziari?

COLDIS

- Sì 1
- No 2

FORME DI RISPARMIO

(MOSTRARE CART. C23)

- C23.** Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio. Dovrebbe dirmi quali forme di risparmio Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha mai posseduto. **VIT_A1 ... H**
(Per ciascuna forma di risparmio codificare nella colonna C23 il codice 1=Si se “ha mai posseduto” o il codice 2=No se “non ha mai posseduto”)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta nella vita)

- C24.** La Sua famiglia possedeva ... (**forma di risparmio**) al 31-12-2008? **POS_A1 ... H**
(Codificare nella colonna C24 il codice 1=Si o 2=No)

(MOSTRARE CART. C25)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2008)

- C25.** Quale era l'ammontare al 31-12-2008? Risponda scegliendo una delle classi riportate su questo cartellino.
CLA_A1 ... H
(Trascrivere nella colonna C25 il codice corrispondente alla relativa classe di ammontare)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2008)

- C26.** Può fornire un'indicazione puntuale, anche orientativa, di che ammontare possedeva al 31-12-2008?
AMM_A1 ... H
(Trascrivere l'ammontare nella colonna C26)
(Int.re! in caso di rifiuto a fornire il dato puntuale proseguire con la C27 altrimenti andare alla C28)

(Se non fornisce un valore puntuale)

- C27.** Potrebbe almeno dirmi se l'ammontare che la Sua famiglia possedeva era più vicino a (*limite inferiore*), più vicino a (*limite superiore*) o all'incirca a metà tra questi due valori? **SCL_A1 ... H**
(Int.re! Codificare nella colonna C27: I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore)

FORME DI RISPARMIO		Possesso nella vita		Possesso al 31-12-2008		Classe amm. al 31-12-2008	Ammontare al 31-12-2008	Sotto-classe (***) al 31-12-2008
		(C23) (cart.C23)		(C24)		(C25) (cart. C25)	(C26)	(C27)
		Si	No	Si	No			
A	DEPOSITI BANCARI/POSTALI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, PRONTI CONTRO TERMINE							
Int.re! Per gli strumenti A1 e A2 attenzione alle risposte alla domanda C01.								
	A1	Depositi bancari o postali in conto corrente	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	A2	Libretti di deposito a risparmio in banca o in posta	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	A3	Certificati di deposito	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	A4	Pronti contro termine ^(*)	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
B	BUONI FRUTTIFERI POSTALI		1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
C	TITOLI DI STATO ITALIANI							
	C1	BOT	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	C2	CCT	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	C3	BTP	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	C4	CTZ (zero coupon)	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	C5	Altri titoli di Stato (CTE, CTO e altri)	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
D	OBBLIGAZIONI, QUOTE DI FONDI COMUNI ITALIANI, ETF							
	D1	Obbligazioni	1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D2	Fondi comuni	1	2				
	D3	- azionari			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D4	- bilanciato azionario			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D5	- bilanciato obbligazionario			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D6	- bilanciati			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D7	- obbligazionari			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D8	- di liquidità (o monetari)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D9	- flessibili			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	D10	Fondi che replicano indici (ETF,ILF)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
E	AZIONI, PARTECIPAZIONI ITALIANE		1	2				
	E1	Azioni di società quotate in borsa (al valore di mercato al 31-12-2008)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	E2	di cui di società privatizzate (Comit, Credit, INA, IMI, Eni, Telecom, Enel, BNL, ACEA, ...)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	E3	Azioni di società non quotate in borsa (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2008)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	E4	quote di società a responsabilità limitata (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2008)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	E5	quote di società di persone (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2008) (***)			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
F	GESTIONI PATRIMONIALI^(*)		1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
G	TITOLI ESTERI (EMESSI DA NON RESIDENTI)		1	2				
	G1	Obbligazioni, titoli di Stato e fondi comuni			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	G2	Azioni e partecipazioni			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
	G3	Altro			1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S
H	PRESTITI ALLE COOPERATIVE (COOP, PRESTITI SOCIALI, ECC.)		1	2	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□ I C S

(*) Int.re attenzione! Evitare i doppi conteggi - (**) I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore

(***) Non considerare le quote di società in cui il C.F. o altri componenti svolgono la loro attività lavorativa

A TUTTI

C28. Considerando tutte le forme di risparmio finanziario che la Sua famiglia possedeva a fine 2008, mi sa dire se una parte è custodita presso **intermediari non residenti in Italia?** (*Intervistatore, considerare non residenti anche le filiali estere di banche italiane. Considerare invece residenti le filiali in Italia di banche estere*) **ESTEROAF**

- Sì 1
- No 2
- Non so 3

C28a. (Se "Sì"). Mi sa dire in che percentuale?

- |_|_|_| % **AMESTEROAF**
- Non so 999 **AMESTEROAF1**

Premessa: Vorrei ora porle alcune domande su particolari forme di risparmio che la sua famiglia potrebbe avere.

C29. Lei, o qualcuno della Sua famiglia, possedeva a fine 2008 delle polizze assicurative unit linked o index linked? **LINKED**

- Sì 1
- No 2
- Non so 3

C30. (Se possiede obbligazioni cod. D1 a Dom. C24). Lei, o qualcuno della Sua famiglia, possedeva a fine 2008 delle obbligazioni bancarie strutturate? **OBSTRUT**

- Sì 1
- No 2
- Non so 3

C31. (Se possiede fondi comuni cod. D3-D10 a Dom. C24). Lei, o qualcuno della Sua famiglia, possedeva a fine 2008 fondi non armonizzati o fondi chiusi? **FONDARM**

- Sì 1
- No 2
- Non so 3

C32. (Se "Sì" a Dom. C29 oppure a Dom. C30 oppure a Dom C31, altrimenti Dom. C36).

Dove avete acquistato questi strumenti finanziari? **DOVEOPAC1..9**

- presso la banca dove è detenuto il conto principale 1
- presso un'altra banca 2
- presso una SIM 3
- presso gli Uffici postali..... 4
- altro (specificare) _____ 5
- non ricordo/non so..... 9

C33. Per decidere l'acquisto di questi strumenti finanziari avete consultato (**Leggere**): **CHIOPAC1-CHIOPAC9**

- gli intermediari che hanno curato l'acquisto (cioè l'impiegato della banca, della posta, della SIM, ecc.)..... 1
- altri tecnici o esperti del settore..... 2
- la stampa specializzata 3
- siti internet specialistici..... 4
- amici, parenti e colleghi di lavoro 5
- altro (specificare) _____ 6
- non ricordo/non so..... 9

C34. (Se cod. 1 oppure cod.2 a Dom C33)

Quanto si ritiene soddisfatto del servizio che le è stato offerto per l'acquisto di questi strumenti finanziari?

- completamente soddisfatto 1 **SODCONSUL**
- abbastanza soddisfatto 2
- poco soddisfatto 3
- per niente soddisfatto..... 4

C35. (Se "poco soddisfatto" o "per niente soddisfatto", cod. 3 oppure cod. 4 a Dom. C34)

Per quale motivo?(*non leggere, massimo due risposte*) **MOTINSOD1-2**

- rendimento insoddisfacente del titolo acquistato 1
- scarsa trasparenza sulle caratteristiche dell'investimento (come ad esempio sulla rischiosità)..... 2
- scarsa trasparenza relativa ai costi dell'investimento (commissioni)..... 3
- Altro (specificare) _____

A TUTTI

(MOSTRARE CARTELLINO C36)

C36. Nella gestione degli investimenti finanziari Lei ritiene di essere una persona più orientata a investimenti che offrano la possibilità di:

RISFIN

- guadagni MOLTO ELEVATI, pur con UN'ELEVATA dose di rischio di perdita di parte del capitale 1
- un BUON guadagno, ma al tempo stesso un DISCRETO grado di sicurezza del capitale investito..... 2
- un DISCRETO guadagno, ma al tempo stesso un BUON grado di sicurezza del capitale investito..... 3
- BASSI guadagni, SENZA alcun RISCHIO di perdita del capitale 4

Premessa: Vorrei ora porle alcune domande per conoscere la sua opinione riguardo il funzionamento del mercato finanziario.

C37. A che tasso di interesse (al lordo della ritenuta fiscale) pensa di poter investire denaro senza rischio per un anno? (pensi ad es. a BOT, depositi vincolati o investimenti analoghi)

- |__|__|,|__|__| % **TAXNORISK**
- Non so 99 **TAXNORISK1**

C38. (Se ha fornito un valore a Dom. C37) A che tasso di interesse (al lordo della ritenuta fiscale) pensa di poter prendere a prestito denaro senza garanzie per un anno (pensi ad esempio al tasso che dovrebbe pagare oggi sullo scoperto del suo c/c o per un prestito temporaneo di parenti o amici)?

- |__|__|,|__|__| % **TAXNOGAR**
- Non so 99 **TAXNOGAR1**

C39. Secondo Lei, su una scala da 0 a 100, qual è la probabilità che tra un anno i tassi d'interesse siano più alti di oggi?

- |__|__|__| **PROBINT1**
- Non so 99 **PROBINT11**

C40. (Se ha fornito un valore a Dom. C39) E la probabilità che siano più alti di oltre un punto?

- |__|__|__| **PROBINT2**
- Non so 99 **PROBINT21**

C41. Secondo Lei, su una scala da 0 a 100, con quale probabilità investendo oggi nella borsa italiana è possibile ottenere un guadagno di qui a un anno?

- |__|__|__| **PROBORS1**
- Non so 99 **PROBORS11**

C42. (Se ha fornito un valore a Dom. C41) E la probabilità di ottenere guadagni superiori al 10%?

- |__|__|__| **PROBORS2**
- Non so 99 **PROBORS21**

Premessa: Talvolta le informazioni di carattere finanziario vengono comunicate con un linguaggio chiaro solo per gli addetti ai lavori. Le domande che le rivolgerò si propongono proprio di verificare la comprensibilità delle informazioni fornite.

(MOSTRARE CARTELLINO C43) QCC

C43. Supponga di ricevere questo estratto conto dalla sua banca; mi può dire quanto denaro è disponibile alla fine di maggio?

- importo euro € |_|_|_|_|1
- non so.....2**QCC1**

C44. Con quali delle seguenti tipologie di mutuo lei pensa di poter stabilire fin dall'inizio l'ammontare massimo e il numero delle rate che dovrà pagare prima di poter estinguere il suo debito? **QMUTUO**

- Mutuo a tasso variabile1
- Mutuo a tasso fisso2
- Mutuo a tasso variabile e rata costante3
- non so.....4

C45. Quali delle seguenti affermazioni relative alle forme di previdenza complementare (fondi pensione e polizze pensionistiche complementari) Lei ritiene che siano vere? **QPREVC1-QPREVC4**

- | | VERO | FALSO | NON SO |
|---|------|-------|--------|
| - L'investimento gode di vantaggi fiscali rispetto a un fondo comune.....1 | 2 | 3 | 3 |
| - Al momento del pensionamento, una parte del capitale può essere ritirata1 | 2 | 3 | 3 |
| - Esistono fondi pensione che garantiscono la restituzione del capitale versato.....1 | 2 | 3 | 3 |
| - I fondi pensione garantiscono una frazione fissa dell'ultimo salario.....1 | 2 | 3 | 3 |

C46. Supponga di lasciare 1.000 euro su un conto corrente che le frutta un tasso d'interesse dell'1 per cento e che non ha spese di gestione. Immagini inoltre che l'inflazione sia pari al 2 per cento. Lei ritiene che, fra un anno, quando preleverà i soldi, sarà in grado di comprare la stessa quantità di beni che potrebbe comprare spendendo oggi i 1.000 euro **QINT?**

- Sì.....1
- No, potrò acquistare una quantità minore2
- No, potrò comprare una quantità maggiore3
- non so.....4

C47. Secondo Lei, quali delle seguenti strategie di investimento comporta un maggior rischio di perdere del denaro?: **QRISK1**

- investire i propri risparmi in titoli di una sola società.....1
- investire in titoli di più società.....2
- Non so3

C48. Una società può finanziarsi o emettendo azioni (titoli di proprietà) o emettendo obbligazioni (titoli di debito). Secondo Lei, per l'investitore, quali tra questi strumenti risultano più rischiosi? **QRISK2**

- le azioni1
- le obbligazioni.....2
- sono ugualmente rischiose3
- Non conosco la differenza tra azioni e obbligazioni.....4
- Non so5

→Passare a Sez. D

D. ABITAZIONE DI RESIDENZA, ALTRI BENI IMMOBILI ED INDEBITAMENTO

(Per le domande da D01 a D17 fare riferimento all'abitazione in cui la famiglia abitava al 31-12-2008, se diversa da quella attuale)

D01. Da che anno la Sua famiglia vive in questa abitazione?

- Anno **ANABIT**

(MOSTRARE CART. D02)

D02. L'abitazione in cui la Sua famiglia viveva al 31-12-2008 era..... **(Leggere!)** **GODABIT**

- di proprietà della famiglia..... 1 → Dom. D03
 - in affitto o subaffitto 2 → Dom. D09
 - a riscatto 3 → Dom. D03
 - in usufrutto 4
 - in uso gratuito, cioè di proprietà di parenti o amici che avevano prestato la casa gratuitamente o concessa per prestazioni di servizio (custodia, pulizie, ecc.) 5
- } → Dom. D11

(Se "di proprietà" o "a riscatto", cod. 1 o 3 a Dom. D02)

D03. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì 1 → Dom. D05
- No 2 **UNIPRO**

D04. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- % **QUOPRO**

D05. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno **ANPOSS**

D06. Fra i componenti della Sua famiglia chi è/sono il/i proprietario/i dell'abitazione? **(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)**

- proprietario/i **(scrivere N° d'ordine del comp.nte)**
PRO1 ... 9

(MOSTRARE CART. D07)

D07. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistata da un privato/persona fisica ... 1
- acquistata da aziende/enti privati (es.: imprese di costruzione, ecc.) 2
- acquistata da aziende/enti pubblici (es.: fondi di previdenza, ecc.) 3
- avuta in eredità 4 → Dom. D12
- in parte acquistata/in parte avuta in eredità 5
- avuta in dono 6 → Dom. D12
- costruita appositamente dalla mia famiglia/in cooperativa con altri 7
- altro 8 **POSS**

D08. Per quale importo ha acquistato l'immobile? **(Att.ne! Se cod. 7 a Dom. D07 fare riferimento al costo sostenuto per costruire l'immobile)**

€ **IMPACQ**

(Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D02)

D09. Quanto ha pagato al mese nel 2008 per l'affitto, escludendo le spese di condominio e di riscaldamento e le altre spese varie?

€ al mese **TFITTO**

(Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D02)

D10. Il Suo contratto di affitto è ... **(Leggere, una sola risposta)?** **TIPOAFF**

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- informale/amichevole 4
- canone sociale 5
- case popolari 6
- altro 7

(Se "in affitto o subaffitto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 2 o 4 o 5 a Dom. D02)

D11. Mi può dire chi è il proprietario della casa/appartamento abitata dalla famiglia al 31-12-2008? **PROPRIET**

- genitori 1
- figli 2
- altri parenti 3
- altri privati (persona fisica) 4
- una società privata 5
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.) ... 6
- IACP, Comune, Provincia, Regione 7
- altro ente pubblico 8
- altro **(specificare)** 9

(Se "di proprietà" o "a riscatto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 1 o 3 o 4 o 5 a Dom. D02)

D12. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

€ al mese **TFITIMP**

A TUTTI

D13. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/ appartamento? (**Considerare la superficie calpestabile**)

MQ |__|__|__|__| **SUPAB**

D14. In quale anno è stato costruito l'immobile?

anno |__|__|__|__| **ANCOSTR**

D15. Di quanti bagni è dotata l'abitazione? **BAGNI**

- 1 bagno 1
- 2 o più bagni..... 2
- nessuno 3

D16. L'abitazione è dotata di un impianto di riscaldamento (centrale o autonomo)?**RISCALD**

- Sì 1
- No 2

D17.A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduta, libera, l'abitazione in cui abita? E cioè quanto può valere oggi l'abitazione in cui abita (considerando anche eventuali cantine, box e solai annessi)?
La prego di fornire la Sua miglior stima.

€ |__|__|. |__|__|. |__|__|. **VALABIT**

D18. Nel corso del 2008 la Sua famiglia è andata in vacanza, anche per brevi soggiorni, in Italia o all'estero?**VAC**

- Sì1
- No2 → **Dom. D20**

(Se "Sì")

D19. E dove ha alloggiato la Sua famiglia? (**possibili più risposte**) **VACDOV1 .. 3**

- Alberghi, campeggi, residence 1
- Casa di proprietà del Suo nucleo familiare..... 2 → **Intervistatore! tenere presente questa risposta nella compilazione dell'Allegato D1**
- Casa di terzi 3

(MOSTRARE CART. D20)

D20. Lei, o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva in proprietà o a riscatto o in nuda proprietà, al 31-12-2008, altre case, altri fabbricati (negozi, uffici, garage), terreni agricoli e non agricoli sia in Italia sia all'estero? (**Se "Sì"**) Quanti?

(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

(Int.re! Verificare risposta a dom.12 allegato B2 e dom.13 allegato B3)

TIPO DI BENE IMMOBILE	N° IMMOBILI/TERRENI	
	POSSESSO	POSSEDUTI
a) <u>Altre</u> abitazioni di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni <u>per villeggiatura</u> , <u>date in affitto</u> , <u>prestate</u> a parenti o amici, per <u>uso professionale</u> o <u>concesse in usufrutto</u> ?	ALTRAB	NALTRAB
	- Sì1 → __ __ __	
	- No2	
b) <u>Altri fabbricati</u> o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	ALTRFAB	NALTRFAB
	- Sì1 → __ __ __	
	- No2	
c) <u>Terreni agricoli</u> (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	TERAGR	NTERAGR
	- Sì1 → __ __ __	
	- No2	
d) <u>Terreni non agricoli</u> (con o senza fabbricati)?	TERNAGR	NTERNAGR
	- Sì1 → __ __ __	
	- No2	

Compilare una colonna dell'ALLEGATO D1 per ogni immobile posseduto (dopo aver completato la dom. D20)

D21. Nel corso del 2008 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non ha ancora la proprietà? **ANTIC**

D22. (Se "Sì") Quale importo è stato versato, nel corso del 2008?

- Sì 1 → € |_|_|.|_|_|_|_|_|_|_|_| Importo versato nel 2008 **ANTICIPI**
- No 2

A CHI POSSIEDE IMMOBILI (L'abitazione di residenza oppure altri immobili) altrimenti andare a Dom. D26

D23. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 2008, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria? Le spese di manutenzione straordinaria sono quelle derivanti da ampliamenti, miglioramenti, ristrutturazioni, rifacimenti di impianti, facciate, ecc.

D24. (Se "Sì"): Qual è stata la spesa sostenuta?

	D23 HA SOSTENUTO	D24 SPESA SOSTENUTA
a) spese per la manutenzione straordinaria dell' <u>abitazione di residenza</u>	MANSTRA Sì 1 → No 2	TMANSTRA € _ _ _ _ _ _ _ _
b) spese per la manutenzione straordinaria di <u>altri immobili</u> (altre abitazioni di proprietà, altri fabbricati)	MANSTR2 Sì 1 → No 2	TMANSTR2 € _ _ _ _ _ _ _ _

D25. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 2008, Lei (o la Sua famiglia) ha usufruito della detrazione del 36 per cento o del 41 per cento per spese di ristrutturazione? **RISTR (Se "Sì")**: Quale importo totale ha detratto? **TRISTR**

- Sì 1 → € |_|_|_|_|_|_|_|_| Importo detratto nel 2008
- No 2
- Non so 3

Premessa: Vorrei ora porle alcune domande riguardo i debiti della sua famiglia.

Debiti per la casa di residenza

D26. Al 31-12-2008 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche, Società finanziarie o altri Istituti debiti per l'acquisto o ristrutturazione dell'abitazione di residenza? (si considerino i mutui e anche i prestiti personali quali la cessione del quinto dello stipendio) **DEBITA1**

- Sì 1 (Se "Sì") → Quanti? |_| **NDEBITA1**
- No 2

Debiti per altri immobili

D27. Al 31-12-2008 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche, Società finanziarie o altri Istituti debiti per l'acquisto o ristrutturazione di altri immobili? (si considerino i mutui e anche i prestiti personali quali la cessione del quinto dello stipendio) **DEBITA2**

- Sì 1 (Se "Sì") → Quanti? |_| **NDEBITA2**
- No 2

ATTENZIONE: Compilare una colonna dell'allegato D2 per ogni debito dopo aver completato le domande D26 e D27

(MOSTRARE CART. D28)

D28. Passiamo agli altri debiti (cioè prestiti personali, credito al consumo ottenuto direttamente tramite il punto di vendita, ecc.) per esigenze familiari (non consideri gli eventuali debiti inerenti alla Sua attività professionale). Al 31-12-2008 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche o Società finanziarie o per rateizzazioni ... ? **(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)**

(Se "S") Per quale ammontare? Consideri l'intero ammontare del debito residuo al 31-12-2008.

	DEBITB...E TDEBITB ... E		
	SI	NO	AMMONTARE
- debiti per l'acquisto di <u>beni reali</u> (come preziosi, oro, ecc.)?	1	2	(Se "S") → € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>mezzi di trasporto</u> (come auto)?	1	2	(Se "S") → € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>mobili, elettrodomestici</u> , ecc.?	1	2	(Se "S") → € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>beni non durevoli</u> (vacanze, pellicce,...)?	1	2	(Se "S") → € [] . [] . [] . [] . [] . []

Se ha contratto debiti per l'acquisto di beni reali/ mezzi di trasporto/ mobili, elettrodomestici/ beni non durevoli (Si a Dom. D28a,b,c,d), porre le domande D29 D29a altrimenti andare alla domanda D30.

D29. Riguardo ai finanziamenti di cui abbiamo parlato, mi può dire a quanto ammonta l'esborso annuale per il pagamento delle rate del prestito? (consideri sia il capitale sia gli interessi) **RATAB..RATAE**

	AMMONTARE
- debiti per l'acquisto di <u>beni reali</u> (come preziosi, oro, ecc.)?	→ € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>mezzi di trasporto</u> (come auto)?	→ € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>mobili, elettrodomestici</u> , ecc.?	→ € [] . [] . [] . [] . [] . []
- debiti per l'acquisto di <u>beni non durevoli</u> (vacanze, pellicce,...)?	→ € [] . [] . [] . [] . [] . []

D29a. Si ricorda il tasso d'interesse, comprensivo di tutte le spese (cosiddetto TAEG)? Nel caso vi siano più prestiti per la stessa voce, si consideri quello di importo maggiore. **TAXC..TAXE**

- debiti per l'acquisto di mezzi di trasporto (come auto) [] [] %
- debiti per l'acquisto di mobili, elettrodomestici, ecc. [] [] %
- debiti per l'acquisto di beni non durevoli (vacanze, pellicce, ecc.) o per altri motivi. [] [] %

Se ha contratto debiti per acquisto di immobili (Si a D26 o a D27), porre la domanda D30 altrimenti andare alla domanda D30a.

D30. Pensi a tutti i finanziamenti per la casa di residenza o per altri immobili ottenuti dalla Sua famiglia (nel caso vi siano più prestiti per la stessa voce si consideri quello di importo maggiore). L'intermediario che le ha erogato **il mutuo...** **(una sola risposta) CHIFINMUT:**

	Mutuo
a) ha offerto condizioni finanziarie migliori rispetto ai concorrenti	1
b) ha offerto migliori condizioni non finanziarie rispetto ai concorrenti (es. pratica più veloce).....	2
c) è l'unico che mi ha concesso il credito	3
d) è il primo intermediario con cui sono entrato in contatto	4

Se ha contratto debiti per l'acquisto di beni reali/ mezzi di trasporto/ mobili, elettrodomestici/ beni non durevoli (Si a Dom. D28a,b,c,d), porre la domanda D30a altrimenti andare alla domanda D31.

D30a. Pensi a tutti i finanziamenti come i prestiti personali o il credito al consumo ottenuti dalla Sua famiglia (nel caso vi siano più prestiti per la stessa voce si consideri quello di importo maggiore). L'intermediario che le ha erogato **il credito al consumo/prestito personale...** **(una sola risposta) CHIFINCONS:**

	Credito al consumo
a) ha offerto condizioni finanziarie migliori rispetto ai concorrenti	1
b) ha offerto migliori condizioni non finanziarie rispetto ai concorrenti (es. pratica più veloce).....	2
c) è l'unico che mi ha concesso il credito	3
d) è il primo intermediario con cui sono entrato in contatto	4

Se ha contratto debiti di ogni tipo (Si a Dom. D26 o D27 o D28a,b,c,d) porre la domanda D31 altrimenti andare alla domanda D32

D31. Considerando ogni tipo di debito, nello scorso anno ci sono stati momenti o periodi in cui la sua famiglia è stata in arretrato con il pagamento di una rata per oltre 90 giorni? **RITARDO**

- Sì 1
- No 2

E. CONSUMI E ALTRE SPESE FAMILIARI

(MOSTRARE CART. E01)

E01. Nel corso del 2008, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ... *(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)*

E02. (Se "Si") Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

	SI	NO		Valore degli oggetti acquistati nel 2008 (pagati e non)
	ACQUI1	... 3		ACQUIA ... C
- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)	1	2	(Se "Si") →	€ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	(Se "Si") →	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	1	2	(Se "Si") →	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

E03. Nel corso del 2008 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto... *(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)*

E04. (Se "Si") Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

	SI	NO		Valore degli oggetti venduti nel 2008
	VEND1	... 2	VENDA ... B	
- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	(Se "Si") →	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	(Se "Si") →	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

(MOSTRARE CART. E05)

E05. Potrebbe fornirmi una stima, anche approssimativa, di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia nel 2008?

(Int.re! Eventualmente suggerire) Pensi alla cifra che avrebbe ricavato nel 2008 se li avesse venduti.

Stima del valore complessivo al 31-12-2008

- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....		JWOVAT	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....		JWDURAT1	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)		JWDURAT2	€ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

E06. Nel 2008, Lei o qualcuno della Sua famiglia ha versato assegni per alimenti o ha dato contributi in denaro a parenti e amici non conviventi o ha effettuato donazioni ed altri contributi?
(Se "Sì") Per quale ammontare? Mi può dire inoltre quanta parte di tali versamenti è destinata a persone (o istituzioni) che vivono (operano) all'estero? **(se niente mettere 0)**

	SI NO			Ammontare	Quota estero
	CONTRA ... D			nel 2008	ESTA...D
				ACONTRA ... D	
- assegni per alimenti	1	2	(Se "Sì") → €	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ %
- contributi RICORRENTI in denaro a parenti e amici non conviventi (ad esempio spese affitto, contributo mensile, ecc.)	1	2	(Se "Sì") → €	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ %
- contributi OCCASIONALI in denaro a parenti e amici non conviventi (ad esempio matrimonio, laurea, ricorrenze particolari) ...	1	2	(Se "Sì") → €	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ %
- donazioni ed altri contributi in denaro (ad esempio ONLUS, associazioni di volontariato, enti di beneficenza)	1	2	(Se "Sì") → €	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ %

(MOSTRARE CART. E07)

E07. Lei mi ha detto che la Sua famiglia spende in contanti al mese circa ...**(risposta alla dom. C17b)**. Qual è stata la spesa media mensile, sostenuta in contanti, con carte di credito, con assegni, con bancomat nel corso del 2008 dalla Sua famiglia, per tutti i consumi?

Pensi alle spese sia di beni alimentari che non alimentari ed **escluda** solo quelle sostenute per:

- consumi di cui abbiamo appena parlato (acquisto di oggetti preziosi, automobili, ...; assegni per alimenti e contributi in denaro, donazioni);
- manutenzione straordinaria per la propria abitazione;
- affitto per l'abitazione;
- rate di mutui ipotecari;
- premi pagati per l'assicurazione vita;
- premi pagati per la pensione integrativa.

spesa media mensile per tutti i consumi € |_|_|_|.|_|_|_| al mese nel 2008 **CONS**

E08. E qual è stata invece la spesa media mensile per i **solli consumi alimentari**? Consideri la spesa per i generi alimentari nei supermercati o in negozi analoghi e la spesa per i pasti consumati regolarmente fuori casa.

spesa media mensile per i soli consumi alimentari € |_|_|_|.|_|_|_| al mese nel 2008 **JCONSAL**

(Attenzione! Controllare la coerenza con il reddito dichiarato dall'intervistato!)

(MOSTRARE CART. E09)

E09 Nel corso del 2008, qualcuno della Sua famiglia ha usufruito dei servizi elencati su questo cartellino?

E10. (Se "Si") Qual è l'ammontare complessivo della spesa annua sostenuta per tali servizi?

	SI	NO	Ammontare spesa annua nel 2008	NON SO
	SERV1 ... 5	SERVA ... E		
Asili nido/scuole materne pubbliche o private (retta annua inclusa la refezione).....	1	2	(Se "Si") → € _ _ _ _ . _ _ _ _	_
Scuole primarie e secondarie pubbliche o private (retta annua inclusa la refezione).....	1	2	(Se "Si") → € _ _ _ _ . _ _ _ _	_
Università (solo tassa di iscrizione).....	1	2	(Se "Si") → € _ _ _ _ . _ _ _ _	_
Case di cura e altre strutture pubbliche o private (anche convenzionate) e visite mediche (specialistiche o generiche)	1	2	(Se "Si") → € _ _ _ _ . _ _ _ _	_
Esami di laboratorio in strutture pubbliche o private (anche convenzionate)	1	2	(Se "Si") → € _ _ _ _ . _ _ _ _	_

E11. Secondo Lei, quanto ci vuole al mese per una famiglia come la Sua per vivere senza lussi ma senza privarsi del necessario? **POVLIN**

€ |_|_|_|_|. |_|_|_|_| al mese

E12. Il reddito a disposizione della Sua famiglia, permette di arrivare alla fine del mese... **CONDGEN**
(Int.re! Leggere le risposte)

- con molta difficoltà..... 1
- con difficoltà..... 2
- con qualche difficoltà..... 3
- abbastanza facilmente 4
- facilmente 5
- molto facilmente 6

→ Passare a Sez. F

F. FORME ASSICURATIVE E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Assicurazioni sulla vita

F01. Nel 2008 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, era titolare di un'assicurazione sulla vita? Nel rispondere tenga conto di quelle assicurazioni dove l'assicuratore si obbliga a pagare una rendita quando: sopraggiunge la morte dell'assicurato (assicurazione per il caso di morte), oppure quando l'assicurato raggiunge una determinata età (assicurazione per il caso di vita), o alla scadenza di un termine prefissato o in caso di morte dell'assicurato (polizze miste). Invece non tenga conto delle Pensioni integrative (Polizze individuali pensionistiche).

- Sì..... 1

- No..... 2 → **Dom. F09 ASS1**

F02. Nel 2008 quante polizze sulla vita erano presenti in famiglia? N° polizze sulla vita **NASS1**

	1° Polizza	2° Polizza	3° Polizza	4° Polizza	5° Polizza
(Porre Dom. da F03 a F08 per ogni polizza assicurativa che la famiglia aveva nel 2008)	ASS1C1 ... 5				
F03. Componente assicurato (Intestataria polizza) (N° d'ordine del componente la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia) →	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F04. Da quale anno è assicurato?	<input type="text"/> ASS1A1 ... 5	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F05. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2008, per l'assicurazione?	ASS1S1 ... 5 € <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
F06. Quale è l'importo del capitale accumulato al 31.12.2008?	€ ASS1K1 ... 5 <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
F07. La polizza prevede un'assicurazione in caso di morte? - Sì..... - No	ASS1L1 ... 5 1 2 3	 1 2 3	 1 2 3	 1 2 3	 1 2 3
F08. (Se "Sì" a Dom. F07) Quanto capitale riceverebbero i beneficiari in caso di morte del titolare?	ASS1KA1 ... 5 € <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
(mettere 999 per non so)					

Forme previdenziali integrative

F09. Nel 2008 Lei o qualcuno nella Sua famiglia era titolare di un fondo pensione o di una pensione integrativa? Nel rispondere tenga conto che nelle forme di previdenza complementare (ossia i fondi pensione o le forme pensionistiche individuali) il sottoscrittore inizia a percepire la rendita **solo** quando matura il diritto alla pensione pubblica. **ASS2**

- Sì 1
 - No 2 → **Dom. F19**

F10. Quanti fondi pensione o polizze individuali pensionistiche avevate in famiglia nel 2008?

N° di pensioni private (integrative). |__| **NASS2**

<i>(Porre Dom. da F11 a F18 per ciascuna forma previdenziale che la famiglia aveva nel 2008)</i>	1° forma previdenziale	2° forma previdenziale	3° forma previdenziale	4° forma previdenziale	5° forma previdenziale
F11. Componente assicurato (Intestatario) <i>(Att.ne! Fare riferimento al n° d'ordine del componente →)</i>	ASS2C1 ...5 _	_	_	_	_
F12. Il contratto era stato stipulato ... <i>(Leggere)</i> - su base individuale 1 - sulla base di accordi collettivi, ma a totale carico dell'individuo 2 - sulla base di accordi collettivi, ma con contributo dell'azienda in cui lavora (o lavorava) 3 - non so 4	ASS2G1 ... 5 1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
F13. <i>(Se l'azienda contribuisce alla pensione)</i> .Quanto è stato il contributo pagato dalla sua azienda nel 2008? CONTRAZ1-...5 <i>(mettere 999 per non so)</i>	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _
F14. In quali dei seguenti comparti viene investito il capitale accumulato nel fondo pensione? <i>(Leggere)</i> COMPART1...5 - garantito..... 1 - obbligazionario 2 - bilanciato 3 - azionario 4 - non so 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
ASS2A1 ... 5 F15. In quale anno ha cominciato a versare denaro per questa pensione?	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
ASS2K1 ... 5 F16. Quale è l'importo del capitale accumulato al 31.12.2008?. <i>(mettere 999 per non so)</i>	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _
ASS2R1 ... 5 F17. A che età comincerà a percepire la pensione ?	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _
ASS2S1 ... 5 F18. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2008, per questa pensione?	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _	€ _ _ . _ _

Assicurazioni sanitarie (infortuni e malattie)

F19. Nel 2008 Lei, o qualcuno nella Sua famiglia, aveva un'assicurazione sanitaria privata (per infortuni e malattie)? **ASS4**

- Sì 1
- No 2 → **Dom. F23**

F20. Nel 2008 quante polizze sanitarie erano presenti nella famiglia? **NASS4**

(Int.re! Compilare una colonna per ogni polizza!)

	1° Polizza		2° Polizza		3° Polizza		4° Polizza		5° Polizza	
ASS4C11 ... 19 .. ASS4C51 ... 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F21. Nel 2008, quali persone della Sua famiglia erano assicurate con questa polizza?(indicare il N° d'ordine del/i componente/i la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASS4S1 ... 5										
F22. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2008, per questa polizza?	€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/>		€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/>		€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/>		€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/>		€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/>	

Assicurazioni danni (esclusa assicurazione per responsabilità civile auto)

F23. Nel 2008 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha effettuato versamenti per un'assicurazione danni, per furto, incendio, grandine, responsabilità civile ecc. (escludere la responsabilità civile obbligatoria dell'auto)? **ASS3**

- Sì..... 1
- No 2 → **FINE SEZIONE**

	...Mezzi di trasporto	...Case e terreni	...Persone
NASS31..NASS33			
F24. E quante polizze avevate per ...	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F25. Quale importo è stato pagato complessivamente dalla Sua famiglia nel 2008?	€ <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> ASS3S		

L'INTERVISTA E' TERMINATA. LA RINGRAZIO PER LA SUA COLLABORAZIONE

→ Intervistatore attenzione! Prima di completare l'intervista compilare la Sez. G

G. NOTIZIE A CURA DELL'INTERVISTATORE

G1. Durata dell'intervista (in minuti) |__|__|__| minuti **DURATA**

VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

(Int.re: fornire gli indicatori di valutazione dell'andamento dell'intervista utilizzando un punteggio da 1 a 10, con 1=minimo e 10=massimo)

	punteggio in decimi : 1=minimo ☹ 10 = massimo ☺
G2. Qual è il Suo giudizio sul <u>livello di comprensione</u> delle domande <u>da parte dell'intervistato</u> ? COMPENS	__ __ / _1_ _0_
G3. (<i>se nato all'estero</i>) Qual è il Suo giudizio sulla <u>capacità dell'intervistato di parlare italiano</u> ? ITA	__ __ / _1_ _0_
G4. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sul <u>reddito e la ricchezza corrispondano al vero</u> ? VERORED	__ __ / _1_ _0_
G5. Come giudica il <u>clima</u> complessivo nel quale si è svolta l'intervista? KLIMA	__ __ / _1_ _0_
G6. Per il resto, qual è il Suo giudizio sulla <u>facilità</u> dell'intervistato nel fornire le risposte? FACIL	__ __ / _1_ _0_

(Int.re! Compilare in ogni parte!)



Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario al capofamiglia.

Data: _____ Firma: _____

N° FAMIGLIA | |_|_|_|_|_|_|_|_| | **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA NORD					
	C.F..1	2	3	4	5	6
Nome (scriverlo) →						

INTPER

Inserire il numero d'ordine della persona che ha risposto	C.F. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE
(Se nel 2008 ha svolto più attività da lavoro dipendente compilare più allegati B1)

1. Indicare

L'ATTIVITA' SVOLTA E': - principale 1 **ATTIVP**
- secondaria 2

HA LAVORATO: - a tempo pieno 1 **PARTIME**
- part-time 2

CON UN CONTRATTO: - a tempo indeterminato . 1 **CONTRATT**
- a tempo determinato 2
- di lavoro interinale 3

HA LAVORATO (inclusi i normali periodi di ferie): - tutto l'anno 1 **TUTTANNO**
- parte dell'anno 2 → Per quanti mesi? |_|_| mesi **MESILAV**
- saltuariamente 3

2. L'azienda per cui lavora appartiene alla Pubblica Amministrazione? Rientrano in tale definizione ad esempio lo Stato, gli Enti di previdenza, l'ANAS, le Regioni, le Province, i Comuni, le Università, gli Ospedali e i Parchi nazionali. **Non rientrano** invece nella Pubblica Amministrazione aziende partecipate dallo Stato quali ENEL, Poste Italiane e le Ferrovie. **PUBBLICO**

- Sì 1 → **Dom.4**
- No 2

3. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate, dipendenti in tutta Italia, nell'azienda in cui lavora? **DIMAZ**

- fino a 4 addetti 1
- tra 5 e 15 addetti 2
- tra 16 e 19 addetti 3
- tra 20 e 49 addetti 4
- tra 50 e 99 addetti 5
- tra 100 e 499 addetti 6
- 500 addetti ed oltre 7

4. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2008, compreso lo straordinario retribuito e non?

- n. ore |_|_| **ORETOT**

(SEGUE)

5 Nel 2008, Lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario specificamente retribuito?

- Sì..... 1
- No..... 2 → Dom. 7 PSTR

6 E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito alla settimana nel 2008?

- ore straordinarie in media alla settimana |__|__| ORESTRA

(MOSTRARE CART. 7- AII. B1)

7. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente nel 2008 per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Escluda: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributi previdenziali/assistenziali, i ticket pasto/mensa. Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate:

1. il suo guadagno medio mensile netto (compresi gli straordinari) per il numero dei mesi lavorati
2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
3. gratifiche o indennità speciali
4. altre voci del compenso (assegni familiari, premi di produzione, percentuali sulle vendite, ecc.)

Reddito complessivo netto annuo percepito nel 2008 € |__|. |__|__|. |__|__| YLM

8. Nel 2008 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket pasto/mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

- Sì..... 1 INTEG
- No..... 2 → Fine allegato

(Se "Sì")

9. Quale è stato l'ammontare di queste integrazioni del reddito nel 2008? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

€ |__|__|. |__|__| YLNM

(Se l'intervistato non riesce a quantificare le integrazioni in denaro, specificare di cosa si tratta):

Osservazioni:

**LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI, LAVORATORI AUTONOMI, B2
LAVORATORE ATIPICO (CO.CO.CO, COLLABORAZIONI OCCASIONALI, LAVORO A
PROGETTO ECC....)**

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | | **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA NORD					
	C.F..1	2	3	4	5	6
Nome (scriverlo) →						

INTPER

Inserire il numero d'ordine della persona che ha risposto	C.F. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI, LAVORATORE ATIPICO (CO.CO.CO, COLLABORAZIONI OCCASIONALI, LAVORO A PROGETTO ECC....)

(Se nel 2008 ha svolto più attività da lavoro indipendente compilare più allegati B2)

- L'attività svolta è: - principale 1
- secondaria 2 **ATTIVP**
- Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):
- tutto l'anno 1 **TUTTANNO**
- parte dell'anno 2 → Per quanti mesi? | | | | mesi
- saltuariamente 3 **MESILAV**
- L'attività è: **PROF**
- libero professionista 1
- imprenditore 2
- lavoratore autonomo 3
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto, ecc.) 4 → **Dom. 7**

Se libero professionista, imprenditore, lavoratore autonomo, altrimenti passare a Dom. 7

- Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua impresa? **FORGIU**
- SRL 1
- SPA 2
- SAA 3
- SCRL 4
- SCRI 5
- SAS 6
- SNC 7
- Impresa individuale 8
- Società semplice o di fatto 9
- Può indicare il numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i)? **NUMADD**
- di cui dipendenti: **NUMDIP**

- Qual è la quota percentuale di proprietà della Sua famiglia? | | | | | | % **QUOPRO**

Se lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto, ecc.), altrimenti passare a Dom. 9

- Abitualmente decide lei dove lavorare o è tenuto a lavorare presso l'azienda e/o il cliente?
- decido io dove lavorare 1 **DOVELAV**
- sono tenuto a lavorare presso l'azienda e/o il cliente ... 2
- non indica 3
- Decide autonomamente l'orario di lavoro o è tenuto a rispettare quello dell'azienda e/o del cliente per cui lavora?
- decido autonomamente l'orario 1 **ORARIO**
- sono tenuto a rispettare l'orario dell'azienda e/o il cliente 2
- non indica 3

A TUTTI

9. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2008?

- n. ore |__|__|__| **ORETOT**

10. Quali sono stati i ricavi e i proventi lordi della Sua attività lavorativa nel 2008?

€ |__|__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| **FATLOR**

(MOSTRARE CART. 11 – Allegato B2)

11. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 2008 al netto delle spese, delle tasse e dei contributi versati?

Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

ENTRATE (vedi risposta a domanda 8)	
a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA	
b. proventi diversi	
meno	
USCITE	
a. spese di <u>manutenzione ordinaria</u>	
b. acquisto di <u>materie prime</u> o merci	
c. compensi di <u>personale dipendente</u> compresi i pagamenti per previdenza e assistenza	
d. spese correnti	
e. eventuale <u>affitto di locali</u>	
f. <u>imposte, oneri fiscali e contributi</u>	
g. <u>altre uscite</u> (interessi passivi, canoni per leasing, ammortamenti/accantonamenti)	
uguale	
Proventi netti della Sua attività per il 2008. Intervistatore! In caso di perdita indicare il segno meno (-) prima dell'importo	
__ YM	

12. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'uso familiare, aveva debiti in essere al 31-12-2008 ... **(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)** **DEBCR1 ... 5**

	Si	No	AL 31-12-2008
- DEBITI a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività?	1	2	(Se "sì") →€ __ __ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- DEBITI a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali?	1	2	(Se "sì") →€ __ __ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- DEBITI a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie?	1	2	(Se "sì") →€ __ __ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- DEBITI commerciali (fornitori)?	1	2	(Se "sì") →€ __ __ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
- CREDITI commerciali (clienti)?	1	2	(Se "sì") →€ __ __ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

(Solo se è presente almeno un lavoratore dipendente, vedi Dom.5)

13. In caso di cessazione del rapporto di lavoro con un proprio dipendente, l'impresa è tenuta a versare una indennità di fine rapporto. Lei mi può dire a quanto ammontava alla fine del 2008 l'indennità complessivamente maturata nei confronti di tutti i suoi dipendenti (il cosiddetto fondo TFR)? **TFR**

€ |__|__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

14. La Sua ditta/azienda possiede immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività?

- Sì 1 → **Int.re! tenere presente questa risposta nella compilazione dell'Allegato D1IMMOB**
- No 2

15. Quanto potrebbe valere la Sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgerci l'attività? Consideri gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escluda il valore degli immobili e i debiti

€ |__|__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| **VALAZ**

Osservazioni: _____

IMPRESE FAMILIARI**B3**

(1 solo allegato per tutti i componenti)

N° FAMIGLIA | | | | | | | | **NQUEST****INTPER**

Inserire il numero d'ordine della persona che ha risposto	C.F. 1	2	3	4	5	6
---	--------	---	---	---	---	---

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA FAMILIARE

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE

(Riportare il n. d'ordine del componente la famiglia alla sezione A – Struttura della famiglia)

N° d'ordine del componente → IND1... 6				
Nome(<i>scrivere</i>)→				
1. L'attività svolta è: ATTIVP1 ... 6 - principale..... - secondaria.....	1 2	1 2	1 2	1 2
2. Il numero di mesi lavorati nel 2008 (inclusi i normali periodi di ferie) è: MESILAV1 ... 6				
3. Quante ore ha lavorato in <u>media alla settimana</u> nel 2008? ORETOT1 ... 6				

4. Indichi il numero di addetti complessivi (incluso/i il/i titolare/i)

- | | | | **NUMADD**

- di cui dipendenti:

- | | | | **NUMDIP**

5. Qual è la quota percentuale di proprietà della Sua famiglia?

- | | | | | % **QUOPRO**6. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua impresa? **FORGIU**

- SRL1
- SPA2
- SAA3
- SCRL4
- SCRI5
- SAS6
- SNC7
- Impresa individuale8
- Società semplice o di fatto9

7. La Sua impresa si trova in Italia?

- Sì 1

- No 2

SEDEIT8. (Se "No") **MOSTRARE CART. A03b.**

In quale stato estero ha la sede?

| | | | **SEDLEG ****(riportare il codice del Paese)***ATTENZIONE! Per le domande che seguono in questo allegato fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!**

9 Quali sono stati i ricavi e i proventi lordi della Sua attività lavorativa nel 2008?

€ | | | . | | | | . | | | | **FATLOR****(SEGUE)**

N° FAMIGLIA |_|_|_|_|_|_|_|_| **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA NORD					
	C.F..1	2	3	4	5	6
Nome (scrivere) →						

INTPER

Inserire il numero d'ordine della persona che ha risposto	C.F. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITA' DI SOCIO/GESTORE DI SOCIETA'

ATTENZIONE: se un componente è socio/gestore di 2 o più società, compilare più allegati B4

1. L'attività svolta è: **ATTIVP**

- principale..... 1
- secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

- tutto l'anno..... 1 **TUTTANNO**
- parte dell'anno..... 2 → Per quanti mesi? |_|_| mesi **MESILAV**
- saltuariamente 3

3. Indichi il numero di addetti della Sua società:

- |_|_|_|_| **NUMADD**
- di cui dipendenti:
- |_|_|_|_| **NUMDIP**

4. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua società? **FORGIU**

- SRL 1
- SPA 2
- SAA 3
- SCRL 4
- SCRI 5
- SAS 6
- SNC 7
- Società semplice o di fatto... 8

5. La Sua società si trova in Italia?

- Sì 1
- No 2 **SEDEIT**

6. (Se "No") **MOSTRARE CART. A03b.**

In quale stato estero ha la sede? |_|_|_|_| **SEDLEG***
(riportare il codice del Paese)

7. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2008?

- n. ore |_|_|_| **ORETOT**

(SEGUE)

8. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 2008 come compenso fisso per l'attività svolta nella Sua società, al netto delle imposte?

(nel 2008 non ha ricevuto alcun compenso fisso=0) € |_|.|_|_|_|_|.|_|_|_|_| **COMPFISS**

9. Qual è stato l'ammontare degli utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte nel 2008?

(nel 2008 non sono stati distribuiti utili=0) € |_|.|_|_|_|_|.|_|_|_|_| **DIVIDUT**

10. Qual è la quota percentuale di questa società di Sua proprietà?

- |_|_|_|_| % **QUOPRO**

11. Qual è il valore di mercato della società, con riferimento alla sola quota a Lei spettante al 31-12-2008?

€ |_|_|_|_|.|_|_|_|_|_|.|_|_|_|_| **PARTECIP**

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente → Nome (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA NORD					
	C.F..1	2	3	4	5	6

INTPER

Inserire il numero d'ordine della persona che ha risposto	C.F. 1	2	3	4	5	6
--	---------------	----------	----------	----------	----------	----------

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALLE PENSIONI

ATTENZIONE: se l'intervistato percepisce più pensioni, compilare una colonna per ogni pensione percepita.
Se l'intervistato percepisce più di 4 pensioni compilare un altro allegato B5

PENSIONE	Prima pensione	Seconda pensione	Terza pensione	Quarta pensione
(MOSTRARE CART. 1-2 – AII.B5)				
1. Lei nel 2008 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le pagava la pensione?				
-INPS	ENTEPEN 1	1	1	1
- INPDAP (ex Ist. Prev. Tesoro).....	2	2	2	2
- Stato	3	3	3	3
- INAIL	4	4	4	4
- Enti privati italiani (es. Fondi / assicurazioni)	5	5	5	5
- Enti esteri.....	6	6	6	6
- altro (specificare):				
2. Può indicare quale tipo di pensione ha percepito?	TIOPEN			
- da lavoro (previdenziale).....	1	1	1	1
- sociale (assistenziale).....	2	2	2	2
- inabilità / invalidità (previdenziale)	3	3	3	3
- invalidità civile (assistenziale).....	4	4	4	4
- di reversibilità	5	5	5	5
- di guerra	6	6	6	6
- complementare / integrativa (da contribuzione volontaria).....	7	7	7	7
- altro (specificare):				
3. Da quale anno riceve questa pensione?	DECOR _ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
4. Nel 2008 quanto ha percepito di pensione al mese al netto delle imposte?	TPENS € _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _
5. E per quante mensilità? MESIPEN	Mesi _ _	Mesi _ _	Mesi _ _	Mesi _ _
6. Nel corso del 2008 ha ricevuto arretrati di pensione, oltre alle normali mensilità?	ARRET			
- Sì	1	1	1	1
- No	2	2	2	2
7. (Se "Sì") TARRET A quanto ammontano gli arretrati?.....	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO, non derivante da versamento di contributi volontari):				
8. Pensi a quando ha cominciato a percepire la pensione. Quale percentuale rappresentava la Sua prima mensilità di pensione rispetto al suo ultimo stipendio (compenso medio mensile, per gli indipendenti)?	QUOTAPE _ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %

(SEGUE)

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 2008**D1**(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)N° FAMIGLIA | | | | | | | | **NQUEST**

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO AI BENI IMMOBILI POSSEDUTI AL 31-12-2008

**ATTENZIONE: se la famiglia possiede più immobili, compilare una colonna per ogni immobile posseduto.
se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati D1**

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile posseduto	TIPOIMM		
- altre abitazioni (cioè <u>esclusa</u> quella dove vive la famiglia)	1	1	1
- altri fabbricati, ossia			
- uffici	2	2	2
- capannoni/magazzini	3	3	3
- negozi	4	4	4
- laboratori	5	5	5
- box, garage, cantine	6	6	6
- terreno agricolo (con o senza fabbricato)	7	7	7
- terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	8	8	8
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia	% QUOPRO	%	%
3. Fra i componenti della famiglia chi è/chi sono il/i proprietario/i dell'immobile? (Int.re! Fare riferimento al numero d'ordine del componente)			
proprietario/i (N° d'ordine del componente) →	 	 	
Dom. 4, 5 e 6 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI	PRO1 ... 9		
4. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?			
	ANPOSS		
5. superficie in metri quadrati	 mq SUPAB	mq	mq
6. anno di costruzione	 ANCOSTR		
SOLO PER I TERRENI			
7. superficie in ettari (solo i terreni)..... (1 ettaro = 10 mila metri quadrati)	 ettari SUPT	 ettari	 ettari
7a. superficie in metri quadrati (se inferiore all'ettaro).....	mq SUPTM	mq	mq
A TUTTI (MOSTRARE CART. 8 All. D1)	USOIMM		
8. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel 2008?			
- per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
- per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
- per uso proprio di altro tipo	03	03	03
- affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
- affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
- affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
- affittato parte dell'anno ad una società/organizzazione/club	07	07	07
- sfitto	08	08	08
- coltivato per autoconsumo	09	09	09
- coltivato per attività professionale	10	10	10
- terreno incolto	11	11	11
- terreno dato a mezzadria	12	12	12
- in usufrutto	13	13	13
- ad uso gratuito	14	14	14
- altro uso (specificare):			

(SEGUE)

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | | NQUEST

Premessa: Parliamo ora dei debiti/mutui per l'acquisto o ristrutturazione dell'abitazione dei residenza**INDEBITAMENTO PER L'ABITAZIONE DI RESIDENZA**

	Primo mutuo/debito	Secondo mutuo/debito	Terzo mutuo/debito
1. Qual era l'ammontare del debito residuo al 31-12-2008?.....	TDEBITA11 € . .	TDEBITA12 € . .	TDEBITA13 € . .
2. Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2008 per questo mutuo, sia per il capitale che per gli interessi?	TMUTUOAB11 € .	TMUTUOAB12 € .	TMUTUOAB13 € .
3. Questo mutuo è stato ottenuto a condizioni agevolate? - Sì - No - Non so	MUTUOAG11 1 2 3	MUTUOAG12 1 2 3	MUTUOAG13 1 2 3
4. Qual era l'importo iniziale del mutuo?	MUTUOIN11 € . .	MUTUOIN12 € . .	MUTUOIN13 € . .
5. In che anno è stato ottenuto?	ANMUTUO11 	ANMUTUO12 	ANMUTUO13
6. Qual è la durata complessiva del mutuo inizialmente stabilita (in anni)?	MUTUODU11 anni	MUTUODU12 anni	MUTUODU13 anni
7. Il tasso è fisso, variabile o zero? - Fisso - Variabile - Zero	TIPOTAX11 1 2 3	TIPOTAX12 1 2 3	TIPOTAX13 1 2 3
8. (Se "tasso fisso" o "tasso variabile") Qual è il tasso applicato? (fare riferimento al 2008) - tasso fisso - tasso variabile (media annua).....	TAXFIS11 TAXVAR11 . % . %	TAXFIS12 TAXVAR12 . % . %	TAXFIS13 AXVAR13 . % . %

Premessa: Parliamo ora dei debiti/mutui contratti per l'acquisto o ristrutturazione degli altri immobili di proprietà della famiglia**INDEBITAMENTO PER ALTRI IMMOBILI**

	Primo mutuo/debito	secondo mutuo/debito	Terzo mutuo/debito
1. Qual era l'ammontare del debito residuo al 31-12-2008?.....	TDEBITA21 € . .	TDEBITA22 € . .	TDEBITA23 € . .
2. Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2008 per questo mutuo, sia per il capitale che per gli interessi?	TMUTUOAB21 € .	TMUTUOAB22 € .	TMUTUOAB23 € .
3. Questo mutuo è stato ottenuto a condizioni agevolate? - Sì - No - Non so	MUTUOAG21 1 2 3	MUTUOAG22 1 2 3	MUTUOAG23 1 2 3
4. Qual era l'importo iniziale del mutuo?.....	MUTUOIN21 € . .	MUTUOIN22 € . .	MUTUOIN23 € . .
5. In che anno è stato ottenuto?	ANMUTUO21 	ANMUTUO22 	ANMUTUO23
6. Qual è la durata complessiva del mutuo inizialmente stabilita (in anni)?	MUTUODU21 anni	MUTUODU22 anni	MUTUODU23 anni
7. Il tasso è fisso, variabile o zero? - Fisso - Variabile - Zero	TIPOTAX21 1 2 3	TIPOTAX22 1 2 3	TIPOTAX23 1 2 3
8. (Se "tasso fisso" o "tasso variabile") Qual è il tasso applicato? (fare riferimento al 2008) - tasso fisso - tasso variabile (media annua).....	TAXFIS21 TAXVAR21 . % . %	TAXFIS22 TAXVAR22 . % . %	TAXFIS23 TAXVAR23 . % . %

ATTENZIONE: Nel caso la famiglia abbia più di TRE MUTUI per l'abitazione di residenza o per altri immobili, compilare più allegati D2

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

**A2) QUESTIONARIO SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE
ITALIANE DELL'ANNO 2010**

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2010

QUESTIONARIO PERSONA DI RIFERIMENTO

1. N° FAMIGLIA (riportare il numero indicato nella lista nominativi)

|_|_|_|_|_|_|_|

NQUEST

(se famiglia ex PANEL assegnare il N° FAMIGLIA della famiglia panel di provenienza e barrare il riquadro qui a fianco)

2. DATA DELL'INTERVISTA:

|_|_| / |_|_| / 2011

DATA11*

DATA12*

3. ORA DI INIZIO DELL'INTERVISTA:

|_|_|_|_|_|_|_|

ORA11*

ORA12*

4. NOME DELL'INTERVISTATORE

5. CODICE DELL'INTERVISTATORE

|_|_|_|_|_|_|_|_| **CODINT***

6. COMUNE DELL'INTERVISTA:

ICOM* IPROV*

7. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE: **QUEST**

- Nuovo: Nominativo ordinario (O)..... 1
- Nominativo di riserva (R) 2
- Panel (intervistati nel 2009) (P) 3
- Nuova famiglia formata da un componente panel (ex PANEL)..... 4 **NQUESTP**

CONTINT

8. Quanti contatti ha fatto per effettuare questa intervista? (Includere anche il contatto dell'intervista) N° |_|_|

① **LE VARIABILI ASTERISCATE NON SONO DISPONIBILI PER GLI UTENTI ESTERNI**

① **LE VARIABILI CHE RIPORTANO IL SIMBOLO € RIENTRANO TRA LE VARIABILI DELL'INDAGINE ARMONIZZATA NELL'AREA DELL'EURO** (http://www.ecb.int/home/html/researcher_hfcn.en.html)

A. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA AL 31-12-2010

A TUTTI

Vorrei innanzitutto rilevare la composizione della famiglia. Considerando la situazione al 31-12-2010, può elencare tutte le persone che componevano la Sua famiglia?

(Comprendere tutte le persone che abitavano normalmente in questa abitazione al 31-12-2010 mettendo in comune almeno una parte del reddito percepito. Considerare anche gli eventuali assenti temporanei - es.: persone in ferie, assenti temporanei per studio, ecc. - ed eventuali altri non parenti che vivevano al 31-12-2010 stabilmente in questa famiglia. Non considerare gli eventuali nati nel 2011)

A00. Dunque, in questa famiglia c'erano ... persone, compresi i bambini?

N° persone che vivevano in questa famiglia da 0 anni in su al 31-12-2010 **NCOMP[€]**

Rilevare le informazioni anagrafiche di ciascun componente. Nel caso di famiglie con più di 6 componenti usare due questionari.

A ciascuna di queste persone dedicare una colonna del prospetto, cominciando dalla PERSONA DI RIFERIMENTO (P.R.) cioè il/la RESPONSABILE DELL'ECONOMIA FAMILIARE e poi via via con tutti gli altri componenti. Di ciascuno registrare il nome, il sesso, la posizione nella famiglia, il luogo di nascita, l'anno di nascita, ecc., ecc. fino alla completa rilevazione delle informazioni relative a ciascun componente.

ATTENZIONE: stabilire chi è la persona di riferimento, ovvero la PERSONA RESPONSABILE DELL'ECONOMIA FAMILIARE O LA PERSONA PIÙ INFORMATA. Indicarne le informazioni relative a col. 1 (P.R.) e proseguire con gli altri componenti. Rispettare lo stesso ordine nelle pagine successive.

N° d'ordine del componente → NORD[€]	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo)						
A01.Sesso SEX[€]						
- uomo	1	1	1	1	1	1
- donna	2	2	2	2	2	2
(MOSTRARE CART. A02) A02.Posizione nella famiglia PARENT[€]						
- persona di riferimento (P.R.)	1					
- coniuge della P.R.....		2	2	2	2	2
- convivente della P.R.		3	3	3	3	3
- genitore della P.R.		4	4	4	4	4
- genitore del coniuge/convivente della P.R.		5	5	5	5	5
- figlio della P.R. e dell'attuale coniuge/convivente		6	6	6	6	6
- figlio della P.R. o del suo coniuge/convivente nato da precedente convivenza.....		7	7	7	7	7
- coniuge/convivente del figlio della P.R o del coniuge/convivente		8	8	8	8	8
- nipote (=figlio del figlio) della P.R o del suo coniuge/convivente		9	9	9	9	9
- nipote (=figlio del fratello/sorella) della P.R o del suo coniuge/convivente		10	10	10	10	10
- fratello/sorella della P.R.....		11	11	11	11	11
- fratello/sorella del coniuge/convivente della P.R		12	12	12	12	12
- coniuge/convivente del fratello/sorella della P.R o del coniuge/convivente		13	13	13	13	13
- altro componente legato da parentela con la P.R o con il suo coniuge/convivente		14	14	14	14	14
- altro componente non legato da parentela con la P.R.		15	15	15	15	15

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
A03. Luogo di nascita LNASC* (MOSTRARE CART. A03a) Se in Italia riportare la sigla della provincia						
(MOSTRARE CART. A03b) Se all'estero riportare il codice del Paese						
ENASC*€ ANASC[€]						
A04. Anno di nascita						
A05. Cittadinanza italiana: CIT						
- Si → Dom. A09	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2
A06. (Se "No" a Dom. A05) MOSTRARE CART. A03b. LCIT* Di quale stato estero ha la cittadinanza?						
(riportare il codice del Paese- se APOLIDE cod. 999)						
ANINGR[€]						
A07. Anno di ingresso in Italia						
(Se P.R. o coniuge/convivente nato all'estero Altrimenti A09)						
A08. Per quale motivo si è stabilito in Italia?:						
- mobilità dei genitori	1	1	1	1	1	1
- ricongiungimento familiare	2	2	2	2	2	2
- per motivi di lavoro	3	3	3	3	3	3
- altro (specificare)	4	4	4	4	4	4
MOTIV						
A09. (MOSTRARE CART. A09) Parliamo ora dello stato di salute dei componenti di questa famiglia. Come definirebbe lo stato di salute di (nome) a fine 2010?						
- molto buona	1	1	1	1	1	1
- buona	2	2	2	2	2	2
- né buona né cattiva	3	3	3	3	3	3
- cattiva	4	4	4	4	4	4
- molto cattiva	5	5	5	5	5	5
- non risponde/ non sa	6	6	6	6	6	6
SALUT						
A10 (Se "cattiva" o "molto cattiva") (MOSTRARE CART. A10) Rispetto a 3 anni fa com'è lo stato di salute di ..(nome)?:						
- migliorato	1	1	1	1	1	1
- sempre lo stesso	2	2	2	2	2	2
- peggiorato	3	3	3	3	3	3
- non risponde/ non sa	4	4	4	4	4	4
CRONIC*						

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA						
	P.R.	1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →							
A11. Se entrato nella famiglia nel 2009-2010 indicare il motivo: MOTENT							
- nato	1	1	1	1	1	1	1
- altri motivi	2	2	2	2	2	2	2
A12. Se uscito dalla famiglia nel 2009-2010 indicare il motivo: MOTUSC							
- deceduto	1	1	1	1	1	1	1
- trasferito in caserma, casa di cura, ospedale, carcere, ecc.	2	2	2	2	2	2	2
- trasferito all'estero	3	3	3	3	3	3	3
- ha formato un nuovo nucleo familiare, sposato	4	4	4	4	4	4	4
- altri motivi	5	5	5	5	5	5	5
(Se cod. 4 e 5 a Dom. A12) A13. Nuovo recapito (indirizzo e telefono).....							
Se entrato/uscito dalla famiglia A14. Anno in cui è entrato/uscito dalla famiglia ANNOENUS	2009 2010	2009 2010	2009 2010	2009 2010	2009 2010	2009 2010	2009 2010
N° D'ORDINE INDAGINE 2009 (riferita al 31-12-2008) NORDP							

OSSERVAZIONI: _____

A TUTTI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	PROSEGUIRE CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA PRESENTI AL 31-12-2010						
	P.R.	1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →							
A15. STATO CIVILE STACIV[€]							
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
(MOSTRARE CART. A16) A16.TITOLO DI STUDIO <i>(Riportare il più elevato titolo di studio conseguito)</i> STUDIO[€]						
- nessuno	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore.....	3	3	3	3	3	3
- diploma professionale (3 anni)	4	4	4	4	4	4
- diploma media superiore	5	5	5	5	5	5
- dipl. universitario/laurea triennale.....	6	6	6	6	6	6
- laurea/laurea magistrale	7	7	7	7	7	7
- specializzazione post-laurea	8	8	8	8	8	8
(MOSTRARE CART. A17) <i>(Se diploma universitario/laurea triennale, laurea o specializzazione post-laurea)</i> A17.LAUREA O DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA TRIENNALE TIPOLAU						
- matematica, fisica, chimica, biologia, scienze, farmacia	1	1	1	1	1	1
- scienze agrarie e veterinaria.....	2	2	2	2	2	2
- medicina e odontoiatria.....	3	3	3	3	3	3
- ingegneria	4	4	4	4	4	4
- architettura e urbanistica	5	5	5	5	5	5
- economia e statistica	6	6	6	6	6	6
- scienze politiche, sociologia	7	7	7	7	7	7
- giurisprudenza	8	8	8	8	8	8
- lettere, filosofia, lingue, pedagogia, psicologia	9	9	9	9	9	9
- altro	10	10	10	10	10	10
<i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A18.PUNTEGGIO DI DIPLOMA/ LAUREA VOTOEDU/SUEDU SELODE	<input type="text"/> SU <input type="text"/>	<input type="text"/> SU <input type="text"/>	<input type="text"/> SU <input type="text"/>	<input type="text"/> SU <input type="text"/>	<input type="text"/> SU <input type="text"/>	<input type="text"/> SU <input type="text"/>
<i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A19.ANNO DI DIPLOMA/ LAUREA ANNOEDU	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
(MOSTRARE CART. A20) <i>(Se diploma di scuola media superiore /diploma universitario/laurea triennale / laurea o specializzazione post-laurea)</i> A20. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE						
- istituto professionale	1	1	1	1	1	1
- istituto tecnico	2	2	2	2	2	2
- liceo (classico, scientifico e linguistico)	3	3	3	3	3	3
- liceo artistico e istituti d'arte.....	4	4	4	4	4	4
- magistrali.....	5	5	5	5	5	5
- altro	6	6	6	6	6	6
TIPODIP						
<i>(Se diploma di scuola media superiore)</i> A21. Dopo aver conseguito il diploma lei ha frequentato/ sta frequentando un corso di laurea? UNIVER						
-Sì.....	1	1	1	1	1	1
-No	2	2	2	2	2	2

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA D'ORIGINE DELLA P.R. E SUI FIGLI

A TUTTI

	P.R.	
	Padre	Madre
<p>(MOSTRARE CART. A22-A23-A24) Quale era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei Suoi genitori quando <u>avevano</u> la Sua età? (Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o il decesso. In caso di più attività, considerare quella prevalente) - Ignoto/Non vuole rispondere/Non sa → Dom. A29</p>	1 NOPCF	1 NOMCF
<p>A22. Titolo di studio: - nessuno - licenza elementare - licenza media inferiore - licenza media superiore - laurea - specializzazione post-laurea - non risponde/non sa</p>	STUPCF 1 2 3 4 5 6 7	STUMCF 1 2 3 4 5 6 7
<p>A23. Condizione professionale: - operaio - impiegato - insegnante - impiegato direttivo, funzionario - dirigente - libero professionista - imprenditore - lavoratore autonomo - non occupato - non risponde/non sa</p>	CONPCF 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	CONMCF 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
<p>A24. Settore di attività (se occupato): - agricoltura, pesca - industria - pubblica Amministrazione - altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.) - non risponde/non sa</p>	SETPCF 1 2 3 4 5	SETMCF 1 2 3 4 5
<p>A25. Qual è l'anno di nascita dei Suoi genitori?</p>	ANAPCF _ _ _ _	ANAMCF _ _ _ _
<p>A26. Luogo di nascita dei genitori(MOSTRARE CART. A03a) Se in <u>Italia</u> riportare la sigla della provincia</p> <p>(MOSTRARE CART. A03b) Se <u>all'estero</u> riportare il codice del Paese</p>	LNASCPCF * _ _	LNASCMCF _ _
<p>(se nato all'estero) A27. I Suoi genitori hanno (avevano) la cittadinanza italiana? - Sì → dom A29 - No</p>	ENASCPCF* _ _ _ _ CITPCF 1 2	ENASCMCF* _ _ _ _ CITMCF 1 2
<p>A28. Di quale stato estero hanno (avevano) la cittadinanza? (MOSTRARE CART. A03b e riportare il codice del Paese)</p>	LCITPCF* _ _ _ _	LCITMCF* _ _ _ _

	P.R. e coniuge/convivente
A29. Lei (e il suo coniuge/convivente) aveva (avevate) genitori (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Voi al 31-12-2010? - Sì..... - No - Ignoto/Non risponde/Non sa.....	VITGEN 1 2 3
A30. (se "Si" a dom. A29) Quanti? Numero di genitori.....	NGEN
A31. Aveva (avevate) fratelli o sorelle (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Voi al 31-12-2010? - Sì - No → Dom. A33	VITF 1 2
A32. (se "Si" a dom. A31) Quanti? Numero di fratelli e numero di sorelle:	Fratelli NFRAT Sorelle NSORE
A33. Lei (e il suo coniuge/convivente) aveva (avevate insieme) figli (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Voi al 31-12-2010? - Sì - No → Dom. A39	FIGLI 1 2
A34. (Se "Si" alla A33) - Quanti figli?.....	NFIGLI
A35 (Se "Si" alla A33) Il suo/vostro primo figlio abitava con Voi al 31-12-2010? - Sì - No	PRIMOGE 1 2
A36 (Se "No" alla A35). Sesso del primo figlio: - Maschio - Femmina.....	PRIMOSEX 1 2
A37 (Se "No" alla A35). Anno di nascita del primo figlio:	PRIMOANASC
A38. (Se "Si" alla A33 e se P.R. nato all'estero) Quanti figli vivono permanentemente fuori dall'Italia?.....	NFIGLINOIT
A39. (Se coniuge/convivente del P.R. non presente e P.R. non vedovo/vedova) Lei ha un coniuge/partner che vive permanentemente fuori dall'Italia? - Sì - No	PARNOIT 1 2
(Se P.R. sposato o convivente) A40. Da quale anno Lei e il suo coniuge/convivente avete iniziato a vivere insieme?	ANCONV

B. OCCUPAZIONE E REDDITI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scrivere) →						
B01. Nel 2010 (nome) era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita? Consideri la condizione prevalente nel 2010.						
- Sì.....	1	1	1	1	1	1
- No.....	2	2	2	2	2	2
APQUAL[€]						
("Se occupato") Mi potrebbe descrivere a parole la condizione lavorativa attuale di (nome) (ad esempio "impiegato di banca", "imprenditore edile", "camionista", "giornalista radiofonico" ...) COMPILARE	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
ALLEGATO B0						
CP2001[€] In quale attività principale (nome) era occupato per la maggior parte dell'anno? (MOSTRARE CART. B01a)						
("Se non occupato") In quale condizione si trovava (nome) nel 2010? (MOSTRARE CART. B01b)						
• OCCUPATO DIPENDENTE						
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio, commessi) ...	1	1	1	1	1	1
- impiegato	2	2	2	2	2	2
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	3	3	3	3	3	3
- impiegato direttivo/quadro	4	4	4	4	4	4
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	5	5	5	5	5	5
- altro (specificare):						
• OCCUPATO INDIPENDENTE						
- libero professionista	6	6	6	6	6	6
- imprenditore individuale.....	7	7	7	7	7	7
- lavoratore autonomo/artigiano	8	8	8	8	8	8
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	9	9	9	9	9	9
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....).....	20	20	20	20	20	20
- altro (specificare):						
• NON OCCUPATO						
- in cerca di <u>prima</u> occupazione	11	11	11	11	11	11
- disoccupato	12	12	12	12	12	12
- casalinga/o	13	13	13	13	13	13
- benestante	14	14	14	14	14	14
- pensionato da lavoro	15	15	15	15	15	15
- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale)	16	16	16	16	16	16
- studente (dalla prima elementare in poi)	17	17	17	17	17	17
- bambino in età prescolare	18	18	18	18	18	18
- volontario.....	19	19	19	19	19	19
- in altre condizioni (specificare):						

Intervistatore! Leggere attentamente le istruzioni per definire la qualifica professionale.

(Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
B02. (Se <u>disoccupato</u> o <u>pensionato da lavoro</u>) Prima di essere pensionato o disoccupato ... (nome) che attività aveva? (MOSTRARE CART. B02)						
• DIPENDENTE ASNONOC						
- operaio o posizione simile (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio, commessi)	1	1	1	1	1	1
- impiegato	2	2	2	2	2	2
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	3	3	3	3	3	3
- impiegato direttivo/quadro	4	4	4	4	4	4
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	5	5	5	5	5	5
- altro (specificare):						
• INDIPENDENTE						
- libero professionista	6	6	6	6	6	6
- imprenditore individuale	7	7	7	7	7	7
- lavoratore autonomo/artigiano	8	8	8	8	8	8
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	9	9	9	9	9	9
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....).....	20	20	20	20	20	20
- altro (specificare):						
B03. (Se "<u>occupato</u>", "<u>disoccupato</u>" o "<u>pensionato da lavoro</u>" a Dom. B01) Indicare il settore di attività dell'azienda nella quale (nome) presta/prestava la propria attività. NACE ^e (MOSTRARE CART. B03)						
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	1	1	1	1
- Attività estrattive	2	2	2	2	2	2
- Attività manifatturiere	3	3	3	3	3	3
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.....	4	4	4	4	4	4
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	5	5	5	5	5	5
- Costruzioni	6	6	6	6	6	6
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	7	7	7	7	7	7
- Trasporto e magazzinaggio	8	8	8	8	8	8
- Servizi di alloggio e di ristorazione	9	9	9	9	9	9
- Servizi di informazione e comunicazione.....	10	10	10	10	10	10
- Attività finanziarie e assicurative.....	11	11	11	11	11	11
- Attività immobiliari	12	12	12	12	12	12
- Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	13	13	13	13	13
- Attività amministrative e di servizi di supporto.....	14	14	14	14	14	14
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria.....	15	15	15	15	15	15
- Istruzione	16	16	16	16	16	16
- Sanità e assistenza sociale	17	17	17	17	17	17
- Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	18	18	18	18	18	18
- Altre attività di servizi	19	19	19	19	19	19
-Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	20	20	20	20	20	20
-Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali.....	21	21	21	21	21	21

OSSERVAZIONI: _____

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

COMPONENTI CON ALMENO 15 ANNI	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
N° d'ordine del componente →	P.R. 1	2	3	4	5	6
NOME (scriverlo) →						
B04. Consideri tutte le attività, anche saltuarie, svolte fino al 31-12-2010 (nella vita): quante attività (datori di lavoro o mestieri) (nome) ha avuto, considerando anche quella eventualmente in corso al 31-12-2010? NESPLAV - nessuna → Dom. B18 - una - più di una, cioè: <i>(Attenzione: se disoccupato - cod. 12 a Dom. B01 - non si può codificare cod. 0)</i> <i>(Se "Più di una attività" a Dom. B04)</i>	0 1 □□	0 1 □□	0 1 □□	0 1 □□	0 1 □□	0 1 □□
B05. Le esperienze lavorative di (nome) sono state: EXLAV - solo di lavoro dipendente - solo di lavoro indipendente - sia di lavoro dipendente che indipendente	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3	1 2 3
B06. Quanti anni aveva (nome) quando ha iniziato a lavorare? <i>(fare riferimento alla prima attività svolta)</i> ETALAV[€]	□□	□□	□□	□□	□□	□□

PER I COMPONENTI OCCUPATI

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
<p>NOME (scriverlo) →</p> <p><i>(Se il componente è presente altrimenti B13)</i> ETAPEN[€]</p> <p>B11. A che età (nome) prevede di andare (o è andato nel frattempo) in pensione?</p> <p>B12. Pensi al momento in cui (nome) andrà/è andato in pensione e consideri solo la pensione pubblica, cioè escluda eventuali fondi pensione e pensioni integrative. Quale percentuale rappresenterà/rappresenta la pensione pubblica di (nome) rispetto alle Sue entrate da lavoro al momento del pensionamento? COPPU</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>	<p>□□</p> <p>□□□□</p>
<p><i>(Se lavoratore dipendente non pubblico , altrimenti B16)</i></p> <p>B13. Nel 2007 i lavoratori dipendenti del settore privato hanno dovuto decidere se mantenere in azienda il proprio TFR o se trasferirlo in una forma di previdenza complementare. In assenza di una scelta esplicita da parte del lavoratore, la riforma prevedeva il passaggio del TFR ad un fondo pensione. Il TFR di.....(nome) è stato trasferito ad una forma di previdenza integrativa (fondo pensione o forma pensionistica individuale)? PREVCOM</p> <p>- Sì</p> <p>- No</p> <p>- Non so</p> <p>- Non risponde</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>
<p>B14. (Se "Si" a Dom. B13) Quando?</p> <p>- Anno ANPREVCOM</p> <p>- Mese MPREVCOM</p> <p>- Non so</p> <p>- Non risponde MPREVCOM1</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>□□□□</p> <p>□□</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>B15. (Se l'intervistato ha fornito un valore a Dom. B12 e ha aderito a una forma di previdenza complementare cioè ha risposto "si" a Dom. B13, altrimenti B16) Lei mi ha detto che la pensione pubblica rappresenterà/rappresenta il ...(leggere risposta a Dom. B12) delle sue entrate da lavoro. Considerando anche la sua pensione integrativa, a che valore ritiene possa salire quella percentuale? COPPIP</p>	<p>□□□□</p>	<p>□□□□</p>	<p>□□□□</p>	<p>□□□□</p>	<p>□□□□</p>	<p>□□□□</p>

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
Nome (scriverlo) →						
(Se ha almeno 15 anni) B16. Nel corso del 2010 (nome) ha percepito un reddito da <u>Lavoro dipendente</u> a tempo pieno o parziale, continuativo o saltuario? (Leggere) - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
(Se ha almeno 15 anni) B17. E sempre nel 2010 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro indipendente</u> come: (Leggere) a) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo o lavoratore atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....)? - Sì - No..... b) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Sì..... - No..... c) socio/gestore di società? - Sì..... - No.....	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2
A TUTTI B18. E nel 2010 (nome) ha percepito redditi da <u>pensioni da Lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità</u> o anche <u>pensioni private (vitalizi)</u> da assicurazioni? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
B19. E nel 2010 (nome) ha percepito: (Leggere) (Se ha almeno 15 anni) a) Cassa integrazione, indennità di mobilità o di disoccupazione o liquidazioni da lavoro? - Sì - No (A tutti) b) Assistenza economica di qualsiasi natura da enti pubblici o privati? - Sì - No (A tutti) c) Borse di studio, regali/contributi in denaro da parenti o amici non conviventi, assegni per alimenti o altre entrate? - Sì - No	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2	1 2 1 2 1 2

ATTENZIONE: • Riassumere la posizione di ciascun componente, codificando le sigle a fianco di ciascuna situazione.

• Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.

• Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle codificate, prima di continuare con la sezione C dell'intervista

	ALLEGATI					
• lavoratore dipendente (" Si " a Dom. B16)	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• libero professionista, imprenditore individuale o lavoratore autonomo, o lavoratore atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto ecc....)? (" Si " a Dom. B17a)	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• impresa familiare (compilare un solo B3 per tutti i componenti) (" Si " a Dom. B17b)	B3					
• socio/gestore di società (" Si " a Dom. B17c)	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• pensionato (tutti i tipi di pensione) (" Si " a Dom. B18)	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• percettore di altre entrate (" Si " a Dom. B19)	B6	B6	B6	B6	B6	B6

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

ATTENZIONE: NOTIZIA A CURA DELL'INTERVISTATORE. Rispondere dopo aver compilato gli Allegati.

L'intervistato ha consultato dei documenti (buste paga, estratti conto, documenti sulla pensione, ecc.) per rispondere alle domande della Sezione B? **DOCSEZB**

- Si 1

- No..... 2

→ passare a Sez. C

ATTENZIONE: compilare questa sezione solo dopo aver intervistato i percettori di reddito di tutta la famiglia

C. STRUMENTI DI PAGAMENTO E FORME DI RISPARMIO

RAPPORTI CON GLI INTERMEDIARI

ATTENZIONE LEGGERE: TUTTE LE DOMANDE CHE SEGUONO RIGUARDANO TUTTA LA SUA FAMIGLIA. NEL RISPONDERE PENSI NON SOLO A QUELLO CHE FA LEI, MA ANCHE A QUELLO CHE FANNO I SUOI FAMILIARI.

- C01.** Lei o qualcuno della Sua famiglia, al 31-12-2010, aveva ...
(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)
- C02.** (Se "Sì"): Quanti?
- C03.** (Se "Sì"): Quanti sono i componenti della Sua famiglia intestatari di.....
(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)

	SI	NO	N° di conti o libretti	N° di intestatari
a) un <u>conto corrente</u> in <u>banca</u> o in <u>posta</u> ? DEPC[€]	1	2	_ _ NDEPC	_ _ IDEPC
b) un <u>libretto di deposito a risparmio</u> in <u>banca</u> o in <u>posta</u> ? LIB[€]	1	2	_ _ NLIB	_ _ ILIB
c) (Se "Sì" a C01a) un <u>conto titoli</u> o un <u>deposito amministrato</u> (cioè un conto o un deposito attraverso i quali la sua banca gestisce i suoi investimenti finanziari)? CTIT	1	2	_ _ NCTIT	_ _ ICTIT

ATTENZIONE!- Se non possiede né conto corrente in banca o in posta né libretto di risparmio in banca o libretto di deposito in posta → Passare a Dom. C16

- C04.** La Sua famiglia ha conti correnti (oppure libretti di risparmio o libretti di deposito postali) presso un solo intermediario (bancario o postale) o presso più intermediari?
- presso un solo intermediario 1 **UNABAN**
- presso più intermediari 2
- C05.** (Se "presso più intermediari" a Dom. C04) Quanti intermediari (bancari o postali)?
N° di intermediari |_|_|_| **BANCHE**

(MOSTRARE CART. C06)

C06. Quali intermediari utilizzate? (Int.re!. Se si codifica "altra banca" scrivere il nome completo della banca – possibili più risposte) Per la Posta indicare 999 **NOMEBA1*.. 8***

ALETTI & C. BANCA DI INVESTIMENTO MOBILIARE	1	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	46
ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS	2	BANCO DI NAPOLI.....	47
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	3	BANCO DI SARDEGNA	48
BANCA ANTONVENETA	4	BANCO DI SICILIA	49
BANCA APULIA.....	5	BANCO POPOLARE DI VERONA.....	50
BANCA CARIGE	6	BARCLAYS BANK	51
BANCA CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI	7	CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	52
BANCA CARIME	8	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA	53
BANCA DELLA CAMPANIA	9	CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	54
BANCA DELL'ADRIATICO	10	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	55
BANCA DELLE MARCHE	11	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI	56
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA.....	12	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	57
BANCA DI CREDITO SARDO	13	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	58
BANCA DI LEGNANO	14	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	59
BANCA DI PIACENZA.....	15	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI.....	60
BANCA FIDEURAM	16	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	61
BANCA GENERALI	17	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	62
BANCA MEDIOLANUM	18	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO	63
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA.....	19	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	64
BANCA MONTE PARMA.....	20	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA.....	65
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	21	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	66
BANCA NUOVA.....	22	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	67
BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE.....	23	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	68
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	24	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA.....	69
BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO	25	CASSA RISPARMIO DI BOLZANO	70
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE/VOLKSBANK SUDTIROLER....	26	CREDITO ARTIGIANO	71
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	27	CREDITO BERGAMASCO	72
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO	28	CREDITO EMILIANO.....	73
BANCA POPOLARE DI ANCONA	29	CREDITO SICILIANO	74
BANCA POPOLARE DI BARI.....	30	DEUTSCHE BANK	75
BANCA POPOLARE DI BERGAMO.....	31	FINECOBANK BANCA FINECO	76
BANCA POPOLARE DI INTRA	32	ING DIRECT.....	77
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	33	INTESA SANPAOLO	78
BANCA POPOLARE DI LODI	34	IW BANK	79
BANCA POPOLARE DI MILANO	35	TERCAS - C.R. DELLA PROVINCIA DI TERAMO	80
BANCA POPOLARE DI NOVARA.....	36	UGF BANCA	81
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA.....	37	UNICREDIT BANCA DI ROMA.....	82
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	38	UNICREDIT BANCA	83
BANCA POPOLARE DI SPOLETO	39	UNICREDIT PRIVATE BANKING	84
BANCA POPOLARE DI VICENZA	40	VENETO BANCA	85
BANCA POPOLARE FRIULADRIA	41	WEBANK.....	86
BANCA POPOLARE PUGLIESE.....	42	1^ altra banca (<i>specificare</i>)	87
BANCA REGIONALE EUROPEA - B.R.E. BANCA.....	43	2^ altra banca (<i>specificare</i>)	88
BANCA SELLA	44	3^ altra banca (<i>specificare</i>)	89
BANCO DI BRESCIA S. PAOLO CAB	45	Posta	999

SE INDICA PIÙ DI UN INTERMEDIARIO A DOM. C06 – Altrimenti registrare direttamente il codice dell'intermediario citato a Dom. C06.

C07. Tra (*leggere gli intermediari citati a C06*), qual è l'intermediario che utilizzate principalmente:

Codice Intermediario |___|___|___| **NOMEBAP***

C08. Si riferisca a.....(*leggere la risposta a Dom. C07*) ovvero all'intermediario principale che mi ha indicato. Da quanti anni Lei e la Sua famiglia lo utilizzate? **ANNIBAN**

- meno di 2 anni..... 1
- da 2 a 4 anni.....2
- da 5 a 10 anni.....3
- più di 10 anni4
- Non so5
- Non risponde6

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

A TUTTI

Parliamo adesso di possesso e di utilizzo dei diversi strumenti di pagamento.

C16. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2010 almeno una carta di credito? **CARTA[€]**

- Sì 1 →
- No 2 → **Dom. C20**

C17. (Se "Sì" a Dom. C16): Quante carte di credito erano possedute dalla Sua famiglia nel 2010?

N° CARTE DI CREDITO |__|__| **CARTE**

C18. Per almeno una delle carte di credito possedute dalla Sua famiglia, il rimborso del saldo di fine mese viene rateizzato? **USOCART[€]**

- Non usiamo la carta/la usiamo solo raramente 1 → **Dom. C20**
- No, rimborsiamo il saldo in un'unica soluzione 2 → **Dom. C20**
- Sì, rimborsiamo il saldo con pagamento rateale 3

C19. Saprebbe indicarmi l'importo del debito che aveva su tutte le carte di credito al 31/12/2010?

€ |__|__|_|_|_|_| **CARTDEB[€]**

- Non so 1
- Non risponde 2 **CARTDEB1**

C20. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2010 almeno una carta BANCOMAT/POSTAMAT? **BANCOMAT**

- Sì 1 →
- No 2 → **Dom. C22**

C21. (Se "Sì"): Quante?

N° di carte BANCOMAT/POSTAMAT |__|__| **NBANCOMA**

C22. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 2010 almeno una CARTA PREPAGATA presso la Banca o la Posta (Postapay)? **CARTAPRE**

- Sì 1 →
- No 2 → **Dom. C24**

C23. (Se "Sì"): Quante carte prepagate erano possedute dalla Sua famiglia nel 2010?

N° CARTE PREPAGATE |__|__| **NCARTAPRE**

C24. Di solito, quanto spendete al mese IN CONTANTI?

€ |__|_|_|_|_| **SPESECON**

C25. Nel corso del 2010 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha utilizzato forme di collegamento a distanza (telefonico o via computer) con banche o intermediari finanziari? **COLDIS**

- Sì 1
- No 2

*Se l'anno di nascita della P.R. è pari → 1^a Rotazione
Altrimenti → Dom. C26*

Le faremo adesso alcune domande riguardanti il suo rapporto con le banche e la sua opinione riguardo il funzionamento del mercato finanziario.

(Se possiede un conto corrente: "Si" a Dom. C01a) altrimenti andare a R1.3

R1.1 Quanto frequentemente controllate i soldi a vostra disposizione sul conto corrente?

(MOSTRARE CART. R1.1) CHKCC

- una volta alla settimana o più 1
- una volta ogni 15 giorni 2
- una volta al mese 3
- meno di una volta al mese 4
- mai 5
- non so 6
- non risponde 7

R1.2 Quali delle seguenti frasi descrive meglio quello che lei fa quando riceve l'estratto conto dalla sua banca?

(MOSTRARE CART. R1.2)CHKTIPO

- Confronto le ricevute di pagamento con le cifre dell'estratto conto 1
- Controllo che le entrate e le spese evidenziate nell'estratto conto siano ragionevoli 2
- Controllo solamente quanti soldi ho a disposizione 3
- Non lo leggo 4
- Non ricevo nessun estratto conto 5
- Non so 6
- non risponde 7

A TUTTI

R1.3 Secondo Lei, su una scala da 0 a 100, qual è la probabilità che tra un anno i tassi d'interesse siano più alti di oggi?

- |_|_|_|_| **PINT1**

- Non so 1 **PINT11**
- Non risponde 2

R1.4 (Se ha fornito un valore superiore a zero a R1.3) E la probabilità che siano più alti di oltre un punto?

- |_|_|_|_| **PINT2**

- Non so 1 **PINT21**
- Non risponde 2

R1.5 Secondo Lei, su una scala da 0 a 100, con quale probabilità investendo oggi nella borsa italiana è possibile ottenere un guadagno di qui a un anno?

- |_|_|_|_| **PBORS1**

- Non so 1 **PBORS11**
- Non risponde 2

R1.6 (Se ha fornito un valore superiore a zero a Dom. R1.5) E la probabilità di ottenere guadagni superiori al 10%?

- |_|_|_|_| **PBORS2**

- Non so 1 **PBORS21**
- Non risponde 2

R1.7 Secondo Lei, su una scala da 0 a 100, qual è la probabilità che i prezzi delle case scendano nel corso dei prossimi 12 mesi?

- |_|_|_|_| **PCAS1**

- Non so 1 **PCAS11**
- Non risponde 2

R1.8 (Se ha fornito un valore superiore a zero a Dom. R1.7) E la probabilità che scendano più del 10%?

- |_|_|_|_| **PCAS2**

- Non so 1 **PCAS21**
- Non risponde 2

R1.9 Lei pensa che nei prossimi anni i servizi pubblici quali la sanità e l'istruzione, le pensioni, le forme di assistenza che lei eventualmente riceve dal governo/stato saranno nel complesso (**Leggere**): **ASPASS**

- Inferiori a quanto ricevuto nel 2010 1
- Uguali 2
- Superiori 3

- Non so 4
- Non risponde 5

R1.10 Lei pensa che nei prossimi anni le tasse che dovrà versare (allo Stato, alla regione, al comune, ecc.) saranno nel complesso (**Leggere**): **ASPTAX**

- Inferiori a quanto versato nel 2010..... 1
- Uguali 2
- Superiori 3

- Non so 4
- Non risponde 5

Fine 1^a ROTAZIONE
→ **Domanda C26**

FORME DI RISPARMIO

(MOSTRARE CART. C26)

- C26.** Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio. La Sua famiglia possedeva ... (**forma di risparmio**) al 31-12-2010? **POS_A1 ... I[€]**
(**Codificare nella colonna C26 il codice 1=Si o 2=No**)

(MOSTRARE CART. C27)

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2010)

- C27.** Quale era l'ammontare al 31-12-2010? Risponda scegliendo una delle classi riportate su questo cartellino.
(**Trascrivere nella colonna C27 il codice corrispondente alla relativa classe di ammontare**) **CLA_A1 ... I**

(Per ciascuna forma di risparmio posseduta al 31-12-2010)

- C28.** Può fornire un'indicazione puntuale, anche orientativa, di che ammontare possedeva al 31-12-2010?
(**Trascrivere l'ammontare nella colonna C28**) **AMM_A1 ... I[€]**
(**Int.re! in caso di rifiuto a fornire il dato puntuale proseguire con la C29 altrimenti andare alla C30**)

(Se non fornisce un valore puntuale)

- C29.** Potrebbe almeno dirmi se l'ammontare che la Sua famiglia possedeva era più vicino a (**limite inferiore**), più vicino a (**limite superiore**) o all'incirca a metà tra questi due valori? **SCL_A1 ... I**

(**Int.re! Codificare nella colonna C29: I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore**)

FORME DI RISPARMIO		Possesso al 31-12-2010		Classe amm. al 31-12-2010	Ammontare al 31-12-2010	Sotto-classe (**) al 31-12-2010	
		(C26)		(C27) (cart. C27)	(C28)	(C29)	
		Si	No				
A	DEPOSITI BANCARI/POSTALI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, PRONTI CONTRO TERMINE						
	A1	Depositi bancari o postali in conto corrente	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	A2	Libretti di deposito a risparmio in banca o in posta	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	A3	Certificati di deposito	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	A4	Pronti contro termine ^(*)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
Int.re! Per gli strumenti A1 e A2 attenzione alle risposte alla domanda C01.							
B	BUONI FRUTTIFERI POSTALI		1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
C	TITOLI DI STATO ITALIANI						
	C1	BOT	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	C2	CCT	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	C3	BTP (inclusi i BTP indicizzati all'inflazione)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	C4	CTZ (zero coupon)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	C5	Altri titoli di Stato (CTE, CTO e altri)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
D	OBBLIGAZIONI FONDI COMUNI ITALIANI, ETF						
	D1	Obbligazioni emesse da imprese italiane	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D2	Obbligazioni emesse da banche italiane	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D3	Fondi comuni di liquidità (o monetari)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D4	Fondi comuni obbligazionari	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D5	Fondi comuni misti, bilanciati o flessibili	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D6	Fondi comuni azionari	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D7	Fondi non armonizzati (fondi chiusi immobiliari, fondi di private equity, hedge funds, fondi speculativi..)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	D8	Fondi che replicano indici (ETF,ILF)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
E	AZIONI, PARTECIPAZIONI ITALIANE						
	E1	Azioni di società quotate in borsa (al valore di mercato al 31-12-2010)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	E3	Azioni di società non quotate in borsa (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2010)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	E4	Quote di società a responsabilità limitata (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2010)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	E5	Quote di società di persone (al valore di presumibile realizzo al 31-12-2010) (***)	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
F	GESTIONI PATRIMONIALI^(*)		1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
G	TITOLI ESTERI (EMESSI DA NON RESIDENTI)						
	G1	Titoli di Stato	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	G2	Obbligazioni	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	G3	Fondi comuni e ETF	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	G4	Azioni e partecipazioni	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
	G5	Altro	1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
H	PRESTITI ALLE COOPERATIVE (COOP, PRESTITI SOCIALI, ECC.)		1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S
I	ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (opzioni, futures, diritti di autore, ecc...)		1	2	□□□	€ □□.□□□□.□□□□	I C S

(*) Int.re attenzione! Evitare i doppi conteggi - (**) I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore

(***) Non considerare le quote di società in cui la P.R. o altri componenti svolgono la loro attività lavorativa

Solo a chi detiene BTP

C30a. Mi sa dire quale percentuale degli investimenti in BTP è costituita da BTP indicizzati all'inflazione?

_____% **BTP I**

- Non sa/Non risponde 1 **BTPINS**

C30b. E quale percentuale degli investimenti in BTP è con scadenza residua superiore ai 5 anni?

_____% **BTP 5**

- Non sa/Non risponde 1 **BTP5NS**

Solo a chi detiene gestioni patrimoniali.

C30c. Mi sa dire quale percentuale dei suoi investimenti in gestioni patrimoniali è costituita da azioni? **GESTRISC**

_____%

- Non sa/Non risponde 1 **GESTRNS**

Solo a chi detiene attività finanziarie diverse dal conto corrente in Banca o in Posta

C31. Per decidere l'acquisto di questi strumenti finanziari avete consultato (**Leggere. Possibili più risposte**):

- gli intermediari che hanno curato l'acquisto 1
- altri tecnici o esperti del settore 2
- la stampa specializzata 3
- siti internet specialistici 4
- amici, parenti e colleghi di lavoro 5
- altro (specificare) 6
- Non ricordo/Non so 7

CONSULT1...7

A TUTTI

(MOSTRARE CARTELLINO C32)

C32. Nella gestione degli investimenti finanziari Lei ritiene di essere una persona più orientata a investimenti che offrano la possibilità di: **RISFIN[€]**

- guadagni MOLTO ELEVATI, pur con UN'ELEVATA dose di rischio di perdita di parte del capitale 1
- un BUON guadagno, ma al tempo stesso un DISCRETO grado di sicurezza del capitale investito 2
- un DISCRETO guadagno, ma al tempo stesso un BUON grado di sicurezza del capitale investito 3
- BASSI guadagni, SENZA alcun RISCHIO di perdita del capitale 4

RANDOMIZZARE SU META' CAMPIONE

C33. Immagini adesso di trovarsi nella seguente situazione: le viene comunicata una vincita alla lotteria pari al valore delle entrate annuali nette della Sua famiglia. Tale vincita le verrà corrisposta tra un anno. Se Lei rinuncia a parte dell'importo potrà invece ritirare l'ammontare residuo immediatamente. **SCONTO1...4**

C33a. Per ottenere immediatamente la vincita rinuncierebbe al **10 per cento** di questa somma?

- Sì1 → **Dom. C33b**
- No2 → **Dom. C33c**

C33b. E al **20 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C34**

C33c. E al **5 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C33d**

C33d. E al **2 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C34**

RANDOMIZZARE SU META' CAMPIONE

C33. Immagini adesso di trovarsi nella seguente situazione: le viene comunicata una vincita alla lotteria pari al valore delle entrate annuali nette della Sua famiglia. Tale vincita le verrà corrisposta tra un anno. Se Lei rinuncia a parte dell'importo potrà invece ritirare l'ammontare residuo immediatamente. **SCONTO21...24**

C33a. Per ottenere immediatamente la vincita rinuncierebbe al **20 per cento** di questa somma?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C33b**

C33b. E al **10 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C33c**

C33c. E al **5 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C33d**

C33d. E al **2 per cento**?

- Sì1 → **Dom. C34**
- No2 → **Dom. C34**

A TUTTI

C34. La gente risparmia in vari modi (mettendo soldi sul conto in banca, acquistando attività finanziarie, immobili e altri beni) e per diverse ragioni. Una ragione è quella di tutelarsi da eventi imprevisti, quali una maggiore incertezza circa i propri guadagni futuri o spese inattese (ad esempio, per far fronte a problemi di salute o altre emergenze). Approssimativamente, di quanto dovrebbe disporre la Sua famiglia per far fronte a questi eventi imprevisti?
€ |_|. |_|_|_|. |_|_|_| | **PRECAUZ**

C35. Con quali delle seguenti tipologie di mutuo lei pensa di poter stabilire fin dall'inizio l'ammontare massimo e il numero delle rate che dovrà pagare prima di poter estinguere il suo debito? (*Int.re! Leggere ma non suggerire!*)

QMUTUO

- Mutuo a tasso variabile1
- Mutuo a tasso fisso.....2
- Mutuo a tasso variabile e rata costante3
- Non so4
- Non risponde5

(MOSTRARE CARTELLINO C36)

C36. Supponga di lasciare 1.000 euro su un conto corrente che le frutta un tasso d'interesse dell'1 per cento e che non ha spese di gestione. Immagini inoltre che l'inflazione sia pari al 2 per cento. Lei ritiene che, fra un anno, quando preleverà i soldi, sarà in grado di comprare la stessa quantità di beni che potrebbe comprare spendendo oggi i 1.000 euro (*Int.re! non suggerire!*) **QINT?**

- Sì.....1
- No, potrò acquistare una quantità minore2
- No, potrò comprare una quantità maggiore3
- Non so4
- Non risponde5

C37. Secondo Lei, quali delle seguenti strategie di investimento comporta un maggior rischio di perdere del denaro? (*Int.re! Leggere ma non suggerire!*)

- investire i propri risparmi in titoli di una sola società1 **QRISK1**
- investire in titoli di più società2
- Non so3
- Non risponde4

C38. Supponga di poter partecipare alla seguente lotteria: per ogni Euro investito, può raddoppiare (vincendo 1 euro) o dimezzare la cifra (perdendo 50 centesimi) a seconda del risultato di un lancio di una moneta: se viene croce vince, se viene testa perde. Quanti soldi investirebbe?

- € |_|_|_|. |_|_|_| | **ISTAVV**
- Non sa/Non risponde 1 **ISTANS**

C39. Considerando tutte le fonti di reddito che la sua famiglia percepisce, lei direbbe che il reddito complessivo della sua famiglia nel 2010 è stato insolitamente alto, insolitamente basso o normale rispetto al reddito annuo che generalmente la sua famiglia percepisce in un anno normale? **VARRED⁶** (*Int.re! Leggere le risposte*)

- Insolitamente alto 1 → **Dom. C42**
- Normale..... 2 → **Dom. C42**
- Insolitamente basso 3
- Non so 4 → **Dom. C42**
- Non risponde..... 5 → **Dom. C42**

C40. (se "insolitamente basso" a Dom. C39) Quanto più basso rispetto ad un anno normale? **DIMRED** (*Int.re! Leggere le risposte*)

- Fino al 10 per cento più basso 1
- Tra il 10 e il 20 per cento più basso 2
- Tra il 20 e il 50 per cento più basso 3
- Oltre il 50 per cento più basso..... 4
- Non so 5
- Non risponde 6

C41. (se "insolitamente basso" a Dom. C39) Ritiene che tale riduzione durerà: **DURRED** (*Int.re! Leggere le risposte*)

- Meno di un anno..... 1
- Più di un anno ma sarà temporanea 2
- Sarà permanente..... 3
- Non so 4
- Non risponde 5

C42. Nel corso del corrente anno, 2011, lei si attende che il reddito complessivo della sua famiglia cresca più dei prezzi, meno dei prezzi o circa quanto i prezzi? **ASPRED[€]**

(Int.re! Leggere le risposte)

- Meno dei prezzi 1
- Più dei prezzi 2
- Circa quanto i prezzi 3
- Non so 4
- Non risponde 5

C43. Pensi a tutte le fonti di reddito della sua famiglia che mi ha detto durante l'intervista (redditi da lavoro, affitti, rendite da capitale, ecc.) Potrebbe dirmi se nel corso del 2010 la sua famiglia *(Int.re! Leggere le risposte)* **RISPAR[€]**

- ha speso tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla 1 → **Sez. D**
- ha speso meno del reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio 2 → **Dom. C44**
- ha speso più del reddito annuo, dovendo così intaccare i risparmi / indebitarsi / liquidare beni di famiglia 3 → **Dom. C45**

C44. (se "ha speso meno del reddito") Approssimativamente, quanto ha risparmiato del reddito 2010? **RISPALT**

+ € |_|. |_|_|_|_|_|. |_|_|_|_|_|

C45. (se "ha speso più del reddito") Approssimativamente, quanto ha speso più del reddito 2010? **RISPBASS**

- € |_|. |_|_|_|_|_|. |_|_|_|_|_|

ATTENZIONE: NOTIZIA A CURA DELL'INTERVISTATORE

L'intervistato ha consultato dei documenti (estratti conto, documenti bancari/postali, ecc.) per rispondere alle domande della Sezione C? **DOCSEZC**

- Sì 1
- No 2

Osservazioni:

Passare a Sez. D

D. ABITAZIONE DI RESIDENZA, ALTRI BENI IMMOBILI ED INDEBITAMENTO

(Per le domande da D01 a D22 fare riferimento all'abitazione in cui la famiglia abitava al 31-12-2010, se diversa da quella attuale)

D01. Da che anno la Sua famiglia vive in questa abitazione?

- Anno **ANABIT**[€]

(MOSTRARE CART. D02)

D02. L'abitazione in cui la Sua famiglia viveva al 31-12-2010 era..... **(Leggere!)** **GODABIT**[€]

- di proprietà della famiglia 1 → Dom. D03
 - in affitto o subaffitto 2 → Dom. D11
 - a riscatto 3 → Dom. D03
 - in usufrutto 4
 - in uso gratuito, cioè di proprietà di parenti o amici che avevano prestato la casa gratuitamente o concessa per prestazioni di servizio (custodia, pulizie, ecc.) 5
- } → Dom. D15

(Se "di proprietà" o "a riscatto", cod. 1 o 3 a Dom. D02)

D03. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì 1 → Dom. D05
- No 2 **UNIPRO**[€]

D04. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- % **QUOPRO**[€]

D05. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno **ANPOSS**[€]

D06. Fra i componenti della Sua famiglia chi è/sono il/proprietario/i dell'abitazione? **(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)**

- proprietario/i **(scrivere N° d'ordine del comp.nte)**
PRO1 ... 9

(MOSTRARE CART. D07)

D07. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistata da un privato/persona fisica ... 1
- acquistata da aziende/enti privati (es.: imprese di costruzione, ecc.) 2
- acquistata da aziende/enti pubblici (es.: fondi di previdenza, ecc.) 3
- avuta in eredità 4 → Dom. D09
- in parte acquistata/in parte avuta in eredità 5
- avuta in dono 6 → Dom. D09
- costruita appositamente dalla mia famiglia/in cooperativa con altri 7
- altro 8 **POSS**[€]

D08. Per quale importo ha acquistato l'immobile? **(Att.ne! Se cod. 7 a Dom. D07 fare riferimento al costo sostenuto per costruire l'immobile)**

€ **IMPACQ**[€]

(Se "di proprietà" o "a riscatto", o "avuta in eredità" o "avuta in dono", e "No" a Dom. D03)

D09. La sua famiglia ha pagato nel 2010 un affitto per la parte non di proprietà della sua famiglia?

- FITTONOP**[€]
- Sì 1
- No 2 → Dom. D16

D10. Escludendo le spese di condominio e di riscaldamento e le altre spese varie, quanto ha pagato al mese nel 2010 per l'affitto della parte non di proprietà della sua famiglia? **TFITTONOP**[€]

€ al mese

(Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D02)

D11. Quanto ha pagato al mese nel 2010 per l'affitto, escludendo le spese di condominio e di riscaldamento e le altre spese varie?

€ al mese **TFITTO**[€]

D12. (Se "in affitto" o "subaffitto" cod. 2 a Dom. D02)

Il Suo contratto di affitto è ... **(Leggere, ammessa una sola risposta)? TIPOAFF**

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- informale/amichevole 4
- canone sociale 5
- case popolari 6
- altro 7

D13. (Se cod. 2 a Dom. D02 oppure "Sì" a Dom. D09)

Secondo Lei, l'affitto che paga la Sua famiglia è inferiore al prezzo di mercato?

- Sì 1 **DFITTO**
- No 2 → Dom. D15

(Se "Sì" a Dom. D13)

D14. Se avesse un affitto al prezzo di mercato, quanto pensa che dovrebbe pagare al mese? (escluse le spese di condominio, di riscaldamento e altre spese varie).

€ al mese **TFITTO**

(Se "in affitto o subaffitto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 2 o 4 o 5 a Dom. D02)

D15. Mi può dire chi è il proprietario della casa/appartamento abitata dalla famiglia al 31-12-2010? **PROPRIET**

- genitori 1
- figli 2
- altri parenti 3
- altri privati (persona fisica) 4
- una società privata 5
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.) 6
- IACP, Comune, Provincia, Regione 7
- altro ente pubblico 8
- altro **(specificare)** 9

(Se "di proprietà" o "a riscatto" o "in usufrutto" o "in uso gratuito" cod. 1 o 3 o 4 o 5 a Dom. D02)

D16. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

€ |_|_|. |_|_|_| al mese **TFITIMP**

A TUTTI

D17. Questa abitazione si trova in ... (Leggere, ammessa una sola risposta) **UBIC1**

- case sparse, zona agricola 1
- periferia 2
- tra periferia e centro 3
- centro 4
- altro 5
- frazione 6

D18. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/ appartamento? (Considerare la superficie calpestabile)

MQ |_|_|_|_| **SUPAB**€

D19. In quale anno è stato costruito l'immobile?

anno |_|_|_|_| **ANCOSTR**

D20. Di quanti bagni è dotata l'abitazione? **BAGNI**

- 1 bagno 1
- 2 o più bagni 2
- nessuno 3

D21. A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduta, libera, l'abitazione in cui abita? E cioè quanto può valere oggi l'abitazione in cui abita (considerando anche eventuali cantine, box e solai annessi)?

La prego di fornire la Sua miglior stima.

€ |_|_|. |_|_|_|. |_|_|_| **VALABIT**€

(MOSTRARE CART. D22)

D22. Lei, o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva in proprietà o a riscatto o in nuda proprietà, al 31-12-2010, altre case, altri fabbricati (negozi, uffici, garage), terreni agricoli e non agricoli sia in Italia sia all'estero?

(Se "Sì") Quanti?

(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

(Int.re! Verificare risposta a dom.15 allegato B2 e dom.13 allegato B3)

TIPO DI BENE IMMOBILE	N° IMMOBILI/TERRENI	
	POSSESSO	POSSEDUTI
a) Altre abitazioni di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni per villeggiatura, date in affitto, prestate a parenti o amici, per uso professionale o concesse in usufrutto?	ALTRAB €	NALTRAB €
	- Sì1 → _ _ _ _	
	- No2	
b) Altri fabbricati o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	ALTRFAB €	NALTRFAB €
	- Sì1 → _ _ _ _	
	- No2	
c) Terreni agricoli (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	TERAGR €	NTERAGR €
	- Sì1 → _ _ _ _	
	- No2	
d) Terreni non agricoli (con o senza fabbricati)?	TERNAGR €	NTERNAGR €
	- Sì1 → _ _ _ _	
	- No2	

Compilare una colonna dell'ALLEGATO D1 per ogni immobile posseduto (dopo aver completato la dom. D22)

D23. Nel corso del 2010 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non aveva ancora la proprietà al 31 dicembre 2010?

- Sì 1 **ANTIC**

- No 2

D24. (Se "Sì") Quale importo è stato versato, nel corso del 2010?

€ |_|_|. |_|_|_|. |_|_|_| Importo versato nel 2010 **ANTICIPI**

Se ha contratto debiti per l'acquisto di mezzi di trasporto/ mobili, elettrodomestici/ beni non durevoli/ altri acquisti ("Sì" a Dom. D31a,b,c,d), porre la domanda D32 altrimenti andare alla domanda D33.

D32. Pensi a tutti i finanziamenti come i prestiti personali o il credito al consumo ottenuti dalla Sua famiglia (nel caso vi siano più prestiti per la stessa voce si consideri quello di importo maggiore). L'intermediario che le ha erogato il **credito al consumo/prestito personale...** (leggere, ammessa una sola risposta) **CHIFINCONS**

	Credito al consumo
a) ha offerto condizioni finanziarie migliori rispetto ai concorrenti.....	1
b) ha offerto migliori condizioni non finanziarie rispetto ai concorrenti (es. pratica più veloce)	2
c) è l'unico che mi ha concesso il credito	3
d) è il primo intermediario con cui sono entrato in contatto.....	4

Se ha contratto debiti di ogni tipo (Sì a Dom. D29 o D30 o D31) porre la domanda D33 altrimenti andare alla domanda D34

D33. Considerando ogni tipo di debito, nello scorso anno ci sono stati momenti o periodi in cui la sua famiglia è stata in arretrato con il pagamento di una rata per oltre 90 giorni? **RITARDO**

- Sì 1
- No 2

A TUTTI

ATTENZIONE: per le domande che seguono consideri **TUTTI** i CREDITI/DEBITI della famiglia, compresi quelli per ragioni professionali

D34. Al 31-12-2010 la Sua famiglia aveva dei crediti e/o debiti nei confronti di parenti o amici non conviventi? **CREDIT[€]/DEBIT[€]** (Se "Sì") Per quale ammontare? **TCREDIT[€]/TDEBIT[€]**

	SI	NO	AMMONTARE
- crediti	1	2	(Se "Sì") → € _ _ . _ _ . _ _ . _ _ _ _
- debiti	1	2	(Se "Sì") → € _ _ . _ _ . _ _ . _ _ _ _

D35. Nel corso del 2010 la Sua famiglia si è rivolta a una Banca o a una società finanziaria per richiedere un prestito o un mutuo?

- Sì1
- No2 → Dom. D40 **MUTUOR[€]**

D36. (Se "Sì") La richiesta di prestito/mutuo è stata completamente accolta, parzialmente accolta o rifiutata? **MUTUOE[€]**

- completamente accolta1 → **Fine Sezione**
- parzialmente accolta.....2
- rifiutata3

D37. (Se "parzialmente accolta" o "rifiutata" a Dom. D36) Quale era la finalità del prestito che aveva richiesto? **FMUTRIF**

- acquisto di una abitazione/immobili.....1
- acquisto di beni o spese varie2
- ragioni professionali.....3

D38. (Se "parzialmente accolta" o "rifiutata" a Dom. D36) Quale motivazione è stata fornita per il rifiuto (o parziale rifiuto)? **MUTUORIF**

- mancanza di garanzie (personali o reali)1
- segnalazione della Centrale dei Rischi2
- altri motivi3

D39. (Se "parzialmente accolta" o "rifiutata" a Dom. D36) La sua famiglia è stata successivamente in grado di ottenere la somma necessaria, chiedendo il prestito allo stesso o a un altro intermediario finanziario? **REAPMUT[€]**

- sì1
- no.....2 } → **Fine Sezione**

D40. (Se "No" a Dom. D35) Nel corso del 2010 Lei o qualcuno della Sua famiglia aveva preso in considerazione la possibilità di chiedere un mutuo o un prestito a una Banca o a una società finanziaria, ma poi ha cambiato idea, pensando che la Sua richiesta non sarebbe stata accolta?

- Sì 1 **MUTUORIC[€]**
- No 2

ATTENZIONE: NOTIZIA A CURA DELL'INTERVISTATORE

L'intervistato ha consultato dei documenti (documenti bancari/postali, contratti di mutuo, ecc.) per rispondere alle domande della Sezione D? **DOCSEZD**

- Si 1

- No 2

Osservazioni: _____

→ **Passare a Sez. E**

E. CONSUMI E ALTRE SPESE FAMILIARI

(MOSTRARE CART. E01)

E01. Nel corso del 2010, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ...
(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

E02. (Se "Sì") Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

	SI	NO		
	ACQUI1..3		Valore degli oggetti acquistati nel 2010 (pagati e non)	ACQUISA..C
- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	(Se "Sì") →	€ _ _ . _ _ . _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	(Se "Sì") →	€ _ _ . _ _
- mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	1	2	(Se "Sì") →	€ _ _ . _ _

E03. Nel corso del 2010 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto...
(Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)

E04. (Se "Sì") Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

	SI	NO		
	VEND1 ... 2		Valore degli oggetti venduti nel 2010	VENDA ... B
- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	(Se "Sì") →	€ _ _ . _ _ . _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	(Se "Sì") →	€ _ _ . _ _

(MOSTRARE CART. E05)

E05. Potrebbe fornirmi una stima, anche approssimativa, di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia al 31/12/2010?
(Int.re! Eventualmente suggerire) Pensi alla cifra che avrebbe ricavato al 31/12/2010 se li avesse venduti.

	Stima del valore complessivo al 31-12-2010
- oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	JWOVAT [€] € _ _ . _ _ . _ _
- mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	JWDURAT1 [€] € _ _ . _ _
- mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	JWDURAT2 € _ _ . _ _

- E06.** Le porrò adesso una domanda sui contratti di *leasing* ovvero contratti con cui viene preso a prestito un bene (come ad esempio una automobile) dietro il pagamento di un prezzo. Nel 2010, Lei o la sua famiglia aveva uno o più contratti di *leasing*? **LEASING[€]**
- Sì 1
 - No 2 → Dom. E08
 - Non so 3 → Dom. E08
 - Non risponde 4 → Dom. E08

- E07.** (se "Sì" a dom. E06) Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2010 per questo/i contratto/i di leasing? **REASING[€]**
- € |_|_|.|_|_|_|
 - Non so 1
 - Non risponde 2

- E08.** Nel 2010, Lei o qualcuno della Sua famiglia ha versato assegni per alimenti o ha dato contributi in denaro a parenti e amici non conviventi o ha effettuato donazioni ed altri contributi?
(Se "Sì") Per quale ammontare?

	SI	NO		Ammontare nel 2010
	CONTRA ... D		(Se "Sì") →	ACONTRA ... D
- assegni per alimenti [€]	1	2	€ _ _ _ . _ _ _	
- contributi RICORRENTI in denaro a parenti e amici non conviventi (ad esempio spese affitto, contributo mensile, ecc.) [€]	1	2	€ _ _ _ . _ _ _	
- contributi OCCASIONALI in denaro a parenti e amici non conviventi (ad esempio matrimonio, laurea, ricorrenze particolari) ...	1	2	€ _ _ _ . _ _ _	
- donazioni ed altri contributi in denaro (ad esempio ONLUS, associazioni di volontariato, enti di beneficenza) [€]	1	2	€ _ _ _ . _ _ _	

(MOSTRARE CART. E09)

- E09.** Lei mi ha detto che la Sua famiglia spende in contanti al mese circa ... (*risposta alla dom. C24*). Qual è stata la spesa media mensile, sostenuta in contanti, con carte di credito, con assegni, con bancomat nel corso del 2010 dalla Sua famiglia, per tutti i consumi?

Pensi alle spese sia di beni alimentari che non alimentari ed **escluda** solo quelle sostenute per:

- consumi di cui abbiamo appena parlato (acquisto di oggetti preziosi, automobili, ...; assegni per alimenti e contributi in denaro, donazioni);
- manutenzione straordinaria per la propria abitazione;
- affitto per l'abitazione;
- rate di mutui ipotecari;
- premi pagati per l'assicurazione vita;
- premi pagati per la pensione integrativa.

spesa media mensile per tutti i consumi € |_|_|_|.|_|_|_| al mese nel 2010 **CONS**

- E10.** E qual è stata invece la spesa media mensile per i **solli consumi alimentari**? Consideri la spesa per i generi alimentari nei supermercati o in negozi analoghi e la spesa per i pasti consumati regolarmente fuori casa.

spesa media mensile per i soli consumi alimentari € |_|_|_|.|_|_|_| al mese nel 2010 **JCONSAL[€]**

(Attenzione! Controllare la coerenza con il reddito dichiarato dall'intervistato!)

- E11.** Lei mi ha detto che la spesa sostenuta mediamente dalla Sua famiglia al mese nel 2010 per tutti i consumi è stata pari a (*risposta alla dom. E09*). Lei direbbe che questa spesa nel 2010 è stata insolitamente alta, insolitamente bassa o normale rispetto alla spesa che la sua famiglia sostiene in un anno "normale"? **VARCONS[€]**

- insolitamente alta..... 1
- Normale 2
- insolitamente bassa..... 3
- Non so 4
- Non risponde 5

E12. Secondo Lei, quanto ci vuole al mese per una famiglia come la Sua per vivere senza lussi ma senza privarsi del necessario? **POVLIN**

€ |_|_|_|. |_|_|_|_| al mese

E13. Il reddito a disposizione della Sua famiglia, permette di arrivare alla fine del mese...

CONDGEN

(Int.re! Leggere le risposte)

- con molta difficoltà..... 1
- con difficoltà..... 2
- con qualche difficoltà 3
- abbastanza facilmente 4
- facilmente 5
- molto facilmente 6

E14. Supponga di ricevere improvvisamente un rimborso pari a quanto la sua famiglia guadagna in un mese. Di questa somma quanta parte ne risparmierebbe e quanta ne spenderebbe? Indichi la percentuale che verrebbe risparmiata e la percentuale che verrebbe spesa.

RISCONS

_ _ %	+	Verrebbe risparmiato
_ _ %	=	Verrebbe speso
<hr/>		
1 0 0 %		Somma ricevuta

Se non pensionato o benestante (codici 14, 15, 16 a domanda B01)

E15. Le è mai capitato di pensare alle fonti di sostentamento della sua famiglia nel momento in cui andrà in pensione?

- Sì..... 1
- No 2

DOPEN

E16. (se "S") Quali pensa che saranno le fonti di sostentamento della Sua famiglia dopo il pensionamento?

(possibili più di risposte) (Int.re! Leggere le risposte) SOSTPEN1...10

- pensione pubblica..... 1
- pensione complementare 2
- altre forme di risparmio finanziario (ad esempio, titoli, fondi comuni, polizze assicurative)..... 3
- rendita da immobili 4
- vendita di immobili 5
- mi sosterranno i figli..... 6
- eredità..... 7
- altro (specificare) _____ 8
- Non so 9
- Non risponde 10

E17. (se codici 2 o 3 o 4 a Dom. E16) La Sua famiglia sta al momento mettendo da parte soldi per la pensione in una delle forme di risparmio che mi ha appena detto, ovvero....*(Int.re! Leggere le risposte affermative ai punti 2, 3 e 4)?*

PIANORIS

- Sì..... 1 → Dom. E19
- No 2

E18. (se "No" a Dom. E17) Perché la sua famiglia non sta mettendo da parte soldi per la pensione in una delle forme di risparmio che mi ha detto? **MOTNORIS1...5**

(possibili più di risposte) (Int.re! Leggere le risposte)

- reddito corrente insufficiente 1
- spese impreviste..... 2
- è presto per iniziare a mettere in pratica questo piano di risparmio 3
- ho difficoltà a tenere sotto controllo le spese non indispensabili 4
- altro (specificare) _____ 5

RANDOMIZZAZIONE GRUPPO 1

E19. Con questo cartellino (**MOSTRARE CART. E19**) le mostro un elenco di affermazioni. Non sono interessato a sapere se ciascuna di queste affermazioni è vera o falsa. Le chiedo invece, gentilmente, di dirmi solo **quante** di queste affermazioni sono vere (*Int.re! NON leggere le affermazioni*) : **USUR1**

Negli ultimi cinque anni, Lei o qualcuno della sua famiglia

- ...ha fatto acquisti su internet con carta di credito o carta prepagata
- ...ha cambiato comune di residenza per motivi di lavoro o personali
- ...ha avuto la necessità di chiedere dei soldi in prestito ad un usuraio
- ...ha partecipato attivamente a gruppi o associazioni con finalità sociali, culturali, sportivo-ricreative, ecc.
- ...ha trascorso un periodo fuori dall'Italia in villeggiatura

RANDOMIZZAZIONE GRUPPO 2

E19. Con questo cartellino (**MOSTRARE CART. E19**) le mostro un elenco di affermazioni. Non sono interessato a sapere se ciascuna di queste affermazioni è vera o falsa. Le chiedo invece, gentilmente, di dirmi solo **quante** di queste affermazioni sono vere (*Int.re! NON leggere le affermazioni*) :

USUR2

Negli ultimi cinque anni, Lei o qualcuno della sua famiglia

- ...ha fatto acquisti su internet con carta di credito o carta prepagata
- ...ha cambiato comune di residenza per motivi di lavoro o personali
- ...ha partecipato attivamente a gruppi o associazioni con finalità sociali, culturali, sportivo-ricreative, ecc.
- ...ha trascorso un periodo fuori dall'Italia in villeggiatura

ATTENZIONE: NOTIZIA A CURA DELL'INTERVISTATORE

L'intervistato ha consultato dei documenti (bollette varie, estratti conto, ecc.) per rispondere alle domande della Sezione E? **DOCSEZE**

- Si 1
- No..... 2

Osservazioni: _____

→ Passare a Sez. F

F. PREVIDENZA COMPLEMENTARE E FORME ASSICURATIVE

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

F01. Nel 2010 Lei o qualcuno nella Sua famiglia era titolare di un fondo pensione o di una pensione integrativa? Nel rispondere tenga conto che nelle forme di previdenza complementare (ossia i fondi pensione o le forme pensionistiche individuali) il sottoscrittore inizia a percepire la rendita **solo** quando matura il diritto alla pensione pubblica. Nel rispondere consideri anche l'eventuale **passaggio del TFR** ad una forma di previdenza complementare. **ASS2[€]**

(Int.re! Verifica coerenza con risposta a Dom. B13)

- Sì 1
 - No 2 **→ Dom. F16**

F02. Quanti fondi pensione o polizze individuali pensionistiche avevate in famiglia nel 2010?

N° di pensioni private (integrative). |__| **NASS2[€]**

<i>(Porre Dom. da F03 a F15 per ciascuna forma previdenziale che la famiglia aveva nel 2010)</i>	1° forma previdenziale	2° forma previdenziale	3° forma previdenziale	4° forma previdenziale	5° forma previdenziale
F03. Componente assicurato (Intestatario) <i>(Att.ne! Fare riferimento al n° d'ordine del componente →)</i>	ASS2C1 ...5[€]				
	__	__	__	__	__
F04. A quale forma di previdenza integrativa aderiva al 31/12/2010? (Leggere) - Fondo Pensione Negoziante - Fondo Pensione Aperto - Piano Individuale Pensionistico - Non so/Non ricordo - Non risponde	ASS2G1 ... 5[€]				
	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5
F05. L'azienda in cui lavora (o lavorava) contribuisce alla pensione integrativa? - Sì - No	ASS2CN1...5				
	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
F06. <i>(Se "Sì" a dom. F05)</i> Quanto è stato il contributo pagato dalla sua azienda nel 2010? CONTRAZ1-..5 - Non sa - Non risponde	CONTRAZ11-51 € __ _ _ . __ _ _ _ _	€ __ _ _ . __ _ _ _ _	€ __ _ _ . __ _ _ _ _	€ __ _ _ . __ _ _ _ _	€ __ _ _ . __ _ _ _ _
	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
F07. <i>(Se "Fondo Pensione aperto" a dom. F04)</i> Attraverso quale tipo di adesione ha effettuato la sua iscrizione al fondo? - Adesione Collettiva - Adesione Individuale - Non sa - Non risponde	ADESIONE1...5				
	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4

<p>F08. In quali dei seguenti comparti viene investito il capitale accumulato nel fondo pensione? Indicare la percentuale accanto a ciascun comparto (la normativa consente di ripartire il capitale tra più comparti) (Leggere)</p> <p>COMP1...5</p> <p>- Garantito.....</p> <p>- Obbligazionario</p> <p>- Bilanciato.....</p> <p>- Azionario</p> <p>- Non sa</p> <p>- Non risponde</p>	<p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>COMP11...51</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>_____ %</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>F09. In quale anno ha cominciato a versare denaro per questa pensione?</p> <p>ASS2A1 ... 5</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>
<p>F10. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2010, per questa pensione?.....</p> <p>ASS2S1 ... 5€</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p>
<p>F11. Quale è l'importo del capitale accumulato al 31.12.2010?</p> <p>Nel rispondere tenga presenti il numero di anni da cui paga la pensione e gli importi annuali versati.....</p> <p>ASS2K1 ... 5€</p> <p>- Non sa.....</p> <p>- Non risponde</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p> <p>ASS2K11 ... 51€</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>€</p> <p>_____._____._____</p> <p>1</p> <p>2</p>
<p>F12. A che età comincerà a percepire la pensione ?</p> <p>ASS2R1 ... 5</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>
<p>F13. Negli ultimi 10 anni ha cambiato forma di previdenza integrativa (per ragioni diverse da eventuali cambiamenti di datore di lavoro)?</p> <p>- Si</p> <p>- No</p>	<p>VARPREV1...5</p> <p>1</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p>
<p>F14. (se "Si" a dom. F13) In quale anno?.....</p>	<p>ANVPREV1...5</p> <p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>
<p>F15. (se "Si" a dom. F13) Da quale forma di previdenza integrativa proveniva?</p> <p>- Fondo Pensione Negoziante</p> <p>- Fondo Pensione Aperto</p> <p>- Piano Individuale Pensionistico</p> <p>- Non sa.....</p> <p>- Non risponde</p>	<p>PRECPREV1...5</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>

ASSICURAZIONI SULLA VITA

F16. Nel 2010 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, era titolare di un'assicurazione sulla vita? Nel rispondere tenga conto di quelle assicurazioni dove l'assicuratore si obbliga a pagare una rendita quando: sopraggiunge la morte dell'assicurato (assicurazione per il caso di morte), oppure quando l'assicurato raggiunge una determinata età (assicurazione per il caso di vita), o alla scadenza di un termine prefissato o in caso di morte dell'assicurato (polizze miste). Invece non tenga conto delle Pensioni integrative (Polizze individuali pensionistiche).

- Sì..... 1

- No..... 2 → **Dom. F26 ASS1[€]**

F17. Nel 2010 quante polizze sulla vita erano presenti in famiglia? |__| N° polizze sulla vita **NASS1[€]**

	1° Polizza	2° Polizza	3° Polizza	4° Polizza	5° Polizza
(Porre Dom. da F18 a F25 per ogni polizza assicurativa che la famiglia aveva nel 2010)	ASS1C1 ...5[€]				
F18. Componente assicurato (Intestatario polizza) (N° d'ordine del componente la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia) →	_	_	_	_	_
F19. Da quale anno è assicurato?	_ _ _ _ ASS1A1 ... 5	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
F20. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2010, per l'assicurazione?	ASS1S1 ... 5[€] € _ _ . _ _ _ _	€ _ _ . _ _ _ _	€ _ _ . _ _ _ _	€ _ _ . _ _ _ _	€ _ _ . _ _ _ _
F21. La polizza prevede un'assicurazione in caso di morte dell'assicurato (polizza " caso morte ")? - Sì - No	ASS1M1 ... 5 1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
F22. La polizza prevede la riscossione di una somma di denaro o di una rendita quando l'assicurato raggiunge una determinata età (polizza " caso vita ")? - Sì → dom. F23 - No → dom. F25	ASS1V1 ... 5 1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
F23. (se " Si ", a Dom. F22) Quale è l'importo del capitale accumulato al 31.12.2010? Nel rispondere tenga presenti il numero di anni da cui paga la polizza e gli importi annuali versati - Non sa..... - Non risponde	ASS1K1 ... 5 € _ _ . _ _ _ _ 1 2 ASS1K11 ... 51	€ _ _ . _ _ _ _ 1 2	€ _ _ . _ _ _ _ 1 2	€ _ _ . _ _ _ _ 1 2	€ _ _ . _ _ _ _ 1 2

F24. La polizza assicurativa è	ASS1F1	ASS1F2	ASS1F3	ASS1F4	ASS1F5
- Una polizza rivalutabile	1	1	1	1	1
- Una polizza unit-linked o index-linked.....	2	2	2	2	2
- Una polizza di assistenza sanitaria a lungo termine	3	3	3	3	3
- Una operazione di capitalizzazione	4	4	4	4	4
- Altro (specificare) _____	5	5	5	5	5
- Non sa.....	6	6	6	6	6
- Non risponde.....	7	7	7	7	7
F25. (Se "Sì" a Dom. F21)	ASS1KA1 ... 5				
Quanto capitale riceverebbero i beneficiari in caso di morte del titolare?	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
- Non sa.....	1	1	1	1	1
- Non risponde	2	2	2	2	2
	ASS1KA11 ... 51				

ASSICURAZIONI SANITARIE (INFORTUNI E MALATTIE)

F26. Nel 2010 Lei, o qualcuno nella Sua famiglia, aveva un'assicurazione sanitaria privata (per infortuni e malattie)?

ASS4

- Sì..... 1
- No..... 2 → **Dom. F29**

F27. Nel 2010 quante polizze sanitarie erano presenti nella famiglia? **NASS4**

(Int.re! Compilare una colonna per ogni polizza!)

	1° Polizza	2° Polizza	3° Polizza	4° Polizza	5° Polizza
F28. Quale importo è stato pagato dalla Sua famiglia nel 2010, per questa polizza?	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
ASS4S1 ... 5					

ASSICURAZIONI DANNI (ESCLUSA R.C. AUTO)

F29. Nel 2010 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha effettuato versamenti per un'assicurazione danni, per furto, incendio, grandine, responsabilità civile ecc. (escludere la responsabilità civile obbligatoria dell'auto)? **ASS3**

- Sì..... 1
- No..... 2 → **FINE SEZIONE**

NASS31..NASS33

...Mezzi di trasporto ...Case e terreni ...Persone

F30. E quante polizze avevate per ...

F31. Quale importo è stato pagato complessivamente dalla Sua famiglia nel 2010? € _____ **ASS3S**

ATTENZIONE: NOTIZIA A CURA DELL'INTERVISTATORE

L'intervistato ha consultato i documenti assicurativi o altri documenti utili a rispondere alle domande della Sezione F?

DOCSEZF

- Si 1
- No..... 2

Osservazioni: _____

Se l'anno di nascita della P.R. è dispari → 2ª Rotazione

Altrimenti→

L'INTERVISTA E' TERMINATA. LA RINGRAZIO PER LA SUA COLLABORAZIONE

→ Intervistatore attenzione! Prima di completare l'intervista compilare la Sez. G

Vorrei adesso chiederle alcune opinioni su questioni di carattere generale.

R2.1. In generale, Lei direbbe che si può avere fiducia nella maggior parte della gente o che non si è mai troppo attenti e prudenti nel trattare con la gente? Risponda dandomi un voto da 1 a 10, dove 1 significa che “Non si è mai troppo attenti e prudenti nel trattare con la gente” e 10 significa che “Si può avere fiducia nella maggior parte della gente” ed i valori intermedi servono a graduare le sue risposte.

- **FIDGEN**

R2.2. E dovendo indicare sempre nello stesso modo il grado di fiducia nei confronti di (*int.re! leggere una per volta le frasi e codificare la risposta*): **FID1...8**

- La Sua famiglia
- I Suoi amici
- I Suoi vicini di casa
- Un concittadino della stessa regione.....
- Un italiano di altre regioni rispetto a quella in cui risiede
- Uno straniero comunitario (per esempio, un francese o un tedesco)
- Uno straniero extracomunitario (per esempio, un albanese o un magrebino)
- Le banche

R2.3. Consideri la seguente affermazione (**MOSTRARE CART. R2.3**): tenere per sé il denaro di cui si è venuti in possesso in maniera fortuita ove sia possibile la restituzione al legittimo proprietario (ad esempio, perchè si è trovato un portafoglio con i documenti del proprietario) è sempre giustificabile. Indichi dandomi un voto da 1 a 10 il suo grado di accordo con questa affermazione dove 1 vuol dire “completo disaccordo”, 10 vuol dire “completo accordo” ed i valori intermedi servono a graduare le sue risposte. **SOCGEN**

-

R2.4. Nell’educazione che ha ricevuto quanto si è insistito sui seguenti valori? Lo indichi, per cortesia, con un voto da 1 a 10, dove 1 vuol dire “non importante, non si è insistito affatto” e 10 vuol dire “molto importante, si è molto insistito” ed i valori intermedi servono a graduare le sue risposte (*int.re! leggere una per volta le frasi e codificare la risposta*): **SOC1...6**

- Tolleranza per le diverse opinioni, costumi sessuali e religiosi degli altri
- Obbedienza nei confronti dei genitori e degli educatori
- Rispetto per le leggi.....
- Avere una famiglia/avere dei figli
- Avere successo nel lavoro
- Prestare attenzione nel concedere fiducia alle persone

R2.5. Quanta insistenza ha posto (o pensa sia giusto porre) nell’educazione dei figli sui seguenti valori? Lo indichi, per cortesia, con un voto da 1 a 10, come nella domanda precedente, dove 1 vuol dire “non importante” e 10 vuol dire “molto importante” ed i valori intermedi servono a graduare le sue risposte (*int.re! leggere una per volta le frasi e codificare la risposta*). **EDUC1...6**

- Tolleranza per le diverse opinioni, costumi sessuali e religiosi degli altri
- Obbedienza nei confronti dei genitori e degli educatori
- Rispetto per le leggi.....
- Avere una famiglia/avere dei figli
- Avere successo nel lavoro
- Prestare attenzione nel concedere fiducia alle persone

R2.6. Negli ultimi 10 anni, la sua famiglia ha mai avviato una causa legale (ad esempio per problemi condominiali o di vicinato, risarcimento danni, cause di successione)? **GIUSTIZ1**

- Sì..... 1
- No 2

G. NOTIZIE A CURA DELL'INTERVISTATORE

G1. Durata dell'intervista (in minuti) |||| minuti **DURATA**

VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

Int.re: fornire gli indicatori di valutazione dell'andamento dell'intervista utilizzando un punteggio da 1 a 10, con 1=minimo e 10=massimo

	punteggio in decimi : 1=minimo ☹ 10 = massimo ☺
G2. Qual è il Suo giudizio sul <u>livello di comprensione</u> delle domande <u>da parte dell'intervistato</u> ? COMPENS [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G3. Qual è il Suo giudizio sulla <u>capacità dell'intervistato di esprimersi in italiano</u> ? ITA [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G4. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sulle <u>forme di risparmio finanziarie corrispondano al vero</u> ? VEROAF [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G5. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sull' <u>abitazione di residenza e gli altri immobili corrispondano al vero</u> ? VEROAB [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G6. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sul <u>reddito corrispondano al vero</u> ? VERORED [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G7. Come giudica il <u>clima</u> complessivo nel quale si è svolta l'intervista? KLIMA [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_
G8. Per il resto, qual è il Suo giudizio sulla <u>facilità</u> dell'intervistato nel fornire le risposte? FACIL [€]	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> _1_ _0_

(Int.re! Compilare in ogni parte!)



Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario alla persona di riferimento.

Data: _____ Firma: _____

DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONI**B0**N° FAMIGLIA | |_|_|_|_|_|_|_|_| **NQUEST**

N° d'ordine del componente: NORD	Nome del componente:	Descrizione della professione: DESQUAL[€]
1		
2		
3		
4		
5		
6		

LAVORATORI DIPENDENTI**B1**N° FAMIGLIA | |_|_|_|_|_|_|_|_| **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente ➔ NORD	P.R. 1	2	3	4	5	6
Nome del componente ➔						
N° d'ordine della persona che ha risposto ➔ INTPER [€]	P.R. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE
(Se nel 2010 ha svolto più attività da lavoro dipendente compilare più allegati B1)

1. Indicare

L'ATTIVITA' SVOLTA E': - principale 1 **ATTIVP**[€]
- secondaria 2

HA LAVORATO: - a tempo pieno 1 **PARTIME**
- part-time 2

CON UN CONTRATTO: - a tempo indeterminato . 1 **CONTRATT**[€]
- a tempo determinato 2
- di lavoro interinale 3

HA LAVORATO (inclusi i normali periodi di ferie): - tutto l'anno 1 **TUTTANNO**[€]
- parte dell'anno 2 ➔ Per quanti mesi? |_|_| mesi **MESILAV**
- saltuariamente 3

2. L'azienda per cui lavora appartiene alla Pubblica Amministrazione? Rientrano in tale definizione ad esempio lo Stato, gli Enti di previdenza, l'ANAS, le Regioni, le Province, i Comuni, le Università, gli Ospedali e i Parchi nazionali. **Non rientrano** invece nella Pubblica Amministrazione aziende partecipate dallo Stato quali ENEL, Poste Italiane e le Ferrovie. **PUBBLICO**

- Sì 1 ➔ **Dom.4**
- No 2

3. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate, dipendenti in tutta Italia, nell'azienda in cui lavora? **DIMAZ**

- fino a 4 addetti 1
- tra 5 e 15 addetti 2
- tra 16 e 19 addetti 3
- tra 20 e 49 addetti 4
- tra 50 e 99 addetti 5
- tra 100 e 499 addetti 6
- 500 addetti ed oltre 7

4. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2010, compreso lo straordinario retribuito e non?

- n. ore |_|_| **ORETOT**[€]

(SEGUE)

5 Nel 2010, Lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario specificamente retribuito?

- Sì..... 1
- No..... 2 → **Dom. 7 PSTRA**

6 E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito alla settimana nel 2010?

- ore straordinarie in media alla settimana |__|__| **ORESTRA**

(MOSTRARE CART. 7- All. B1)

7. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente nel 2010 per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Escluda: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributi previdenziali/assistenziali, i ticket pasto/mensa. Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate:

1. il suo guadagno medio mensile netto (compresi gli straordinari) per il numero dei mesi lavorati
2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
3. gratifiche o indennità speciali
4. altre voci del compenso (assegni familiari, premi di produzione, percentuali sulle vendite, ecc.)

Reddito complessivo netto annuo percepito nel 2010 € |__|. |__|__|__|. |__|__|__| **YLM**€

8. Nel 2010 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket pasto/mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

- Sì..... 1 **INTEG**€
- No..... 2 → **Dom. 10**

(Se "Sì")

9. Quale è stato l'ammontare di queste integrazioni del reddito nel 2010? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

€ |__|__|__|. |__|__|__| **YLMN**€

(Se l'intervistato non riesce a quantificare le integrazioni in denaro, specificare di cosa si tratta):

Solo se presente

10. Lei mi ha detto che in media lavora... (**leggere risposta a Dom. 4**) ore alla settimana. Supponga di poter scegliere in totale libertà quante ore settimanali lavorare e che se lavorasse la metà delle ore guadagnerebbe la metà del suo stipendio, e se lavorasse il doppio delle ore guadagnerebbe il doppio del suo stipendio. Quante ore alla settimana vorrebbe lavorare?

- n. ore |__|__| **OREDES**

Osservazioni:

LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI, LAVORATORI B2 AUTONOMI, LAVORATORE ATIPICO (CO.CO.CO, COLLABORAZIONI OCCASIONALI, LAVORO A PROGETTO ECC....)

N° FAMIGLIA | | | | | | | | **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente → NORD	P.R. 1	2	3	4	5	6
Nome del componente →						
N° d'ordine della persona che ha risposto → INTPER[€]	P.R. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITÀ DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI, LAVORATORE ATIPICO (CO.CO.CO, COLLABORAZIONI OCCASIONALI, LAVORO A PROGETTO ECC....)

(Se nel 2010 ha svolto più attività da lavoro indipendente compilare più allegati B2)

1. L'attività svolta è: - principale.....1
- secondaria2 **ATTIVP[€]**

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):
- tutto l'anno1 **TUTTANNO[€]**
- parte dell'anno2 → Per quanti mesi? | | | | mesi
- saltuariamente3 **MESILAV**

3. L'attività è: **PROF**
- libero professionista1
- imprenditore2
- lavoratore autonomo3
- lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto, ecc.) .4 → **Dom. 6**

4. Può indicare il numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i)? | | | | **NUMADD**
- di cui dipendenti: | | | | **NUMDIP[€]**

5. Qual è la quota percentuale di proprietà della Sua famiglia? | | | | % **QUOPRO[€]**

Se lavoro atipico (Co.Co.Co, collaborazioni occasionali, lavoro a progetto, ecc.), altrimenti passare a Dom. 8

6. Abitualmente decide lei dove lavorare o è tenuto a lavorare presso l'azienda e/o il cliente?
- decido io dove lavorare1 **DOVELAV**
- sono tenuto a lavorare presso l'azienda e/o il cliente2
- non indica3

7. Decide autonomamente l'orario di lavoro o è tenuto a rispettare quello dell'azienda e/o del cliente per cui lavora?
- decido autonomamente l'orario1 **ORARIO**
- sono tenuto a rispettare l'orario dell'azienda e/o il cliente2
- non indica3

A TUTTI

8. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2010?
- n. ore | | | | **ORETOT[€]**

9. Quali sono stati i ricavi e i proventi lordi della Sua attività lavorativa nel 2010?
€ | | | . | | | | | | | | **FATLOR[€]**

ATTENZIONE! Per le domande che seguono in questo allegato fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

(MOSTRARE CART. 10 – Allegato B2)

10. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 2010 al netto delle spese, delle tasse e dei contributi versati?

Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

ENTRATE (vedi risposta a domanda 9)

- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
- b. proventi diversi

meno

USCITE

- a. spese di manutenzione ordinaria
- b. acquisto di materie prime o merci
- c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza e assistenza
- d. spese correnti
- e. eventuale affitto di locali
- f. imposte, oneri fiscali e contributi
- g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing, ammortamenti/accantonamenti)

uguale

Proventi netti della Sua attività per il 2010. (Int.re! In caso di perdita indicare il segno meno (-) prima dell'importo)

€ | | . | | . | | | **YM**

11. Parliamo adesso di debiti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo i debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'uso familiare, aveva nei confronti di banche o Società finanziarie debiti per investimenti, fabbricati e terreni al 31-12-2010?

	Si	No	NUMERO DI DEBITI
	DEBATT1		NDEBATT1...2[€]
	...2[€]		
- DEBITI a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) per investimenti (macchinari, fabbricati o terreni) destinati alla Sua attività?	1	2	(Se "Si") →
- DEBITI a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie ?	1	2	(Se "Si") →

ATTENZIONE: Compilare una colonna dell'allegato D2 (sezione "Debiti per l'attività professionale") per ogni debito dopo aver completato la domanda 11.

12. Aveva debiti e/o crediti commerciali in essere al 31-12-2010?
(Se "si") Qual è l'ammontare del debito/credito residuo al 31-12-2010?

	Si	No	AL 31-12-2010
	DEBCOM	CREDCOM	TDEBCOM TCREDCOM
- DEBITI commerciali (fornitori)?	1	2	(Se "si") → € . .
- CREDITI commerciali (clienti)?	1	2	(Se "si") → € . .

(Solo se è presente almeno un lavoratore dipendente, vedi Dom.4)

13. In caso di cessazione del rapporto di lavoro con un proprio dipendente, l'impresa è tenuta a versare una indennità di fine rapporto. Lei mi può dire a quanto ammontava alla fine del 2010 l'indennità complessivamente maturata nei confronti di tutti i suoi dipendenti (il cosiddetto fondo TFR)? **TFR**

€ | | . | | . | | |

14. La Sua ditta/azienda possiede immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività?

- Sì 1 → **Int.re! tenere presente questa risposta nella compilazione dell'Allegato D1IMMOB**
- No 2

15. Quanto potrebbe valere la Sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgerci l'attività? Consideri gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escluda il valore degli immobili e i debiti

€ | | . | | . | | | **VALAZ[€]**

Osservazioni: _____

FINE ALLEGATO

IMPRESE FAMILIARI **B3**
 (1 solo allegato per tutti i componenti)
 N° FAMIGLIA |_|_|_|_|_|_|_| **NQUEST**

N° d'ordine della persona che ha risposto →	P.R. 1	2	3	4	5	6
--	--------	---	---	---	---	---

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA FAMILIARE

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE
 (Riportare il n. d'ordine del componente la famiglia alla sezione A – Struttura della famiglia)

N° d'ordine del componente → IND1... 6[€]				
Nome(scriverlo)→				
1. L'attività svolta è: ATTIVP1 ... 6[€] - principale..... - secondaria.....	1 2	1 2	1 2	1 2
2. Il numero di mesi lavorati nel 2010 (inclusi i normali periodi di ferie) è: MESILAV1 ... 6	_ _	_ _	_ _	_ _
3. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 2010? ORETOT1 ... 6[€]	_ _	_ _	_ _	_ _

4. Indichi il numero di addetti complessivi (incluso/i il/i titolare/i)
 - |_|_|_| **NUMADD**
 - di cui dipendenti:
 - |_|_|_| **NUMDIP[€]**

5. Qual è la quota percentuale di proprietà della Sua famiglia?
 - |_|_|_| % **QUOPRO[€]**

6. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua impresa? **FORGIU[€]**
 - SRL 1
 - SPA 2
 - SAA 3
 - SCRL..... 4
 - SCRI..... 5
 - SAS 6
 - SNC..... 7
 - Impresa individuale 8
 - Società semplice o di fatto 9

ATTENZIONE! Per le domande che seguono in questo allegato fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

7 Quali sono stati i ricavi e i proventi lordi della Sua attività lavorativa nel 2010?
 € |_|_|.|_|_|_|_|_|_|_| **FATLOR[€]**

(SEGUE)

6. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 2010 come compenso fisso per l'attività svolta nella Sua società, al netto delle imposte?

(nel 2010 non ha ricevuto alcun compenso fisso=0) € |_|.|_|_|_|_|_|_|_|_| **COMPFISS**[€]

7. Qual è stato l'ammontare degli utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte nel 2010?

(nel 2010 non sono stati distribuiti utili=0) € |_|.|_|_|_|_|_|_|_|_| **DIVIDUT**[€]

8. Qual è la quota percentuale di questa società di Sua proprietà?

- |_|_|_|_|_| % **QUOPRO**[€]

9. Qual è il valore di mercato della società, con riferimento alla sola quota a Lei spettante al 31-12-2010?

€ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| **PARTECIP**[€]

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

PENSIONATI**B5**N° FAMIGLIA | | | | | | | | | **NQUEST****ATTENZIONE:** Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente → NORD	P.R. 1	2	3	4	5	6
Nome del componente →						
N° d'ordine della persona che ha risposto → INTPER [€]	P.R. 1	2	3	4	5	6

ATTENZIONE: se l'intervistato percepisce più pensioni, compilare una colonna per ogni pensione percepita. Se l'intervistato percepisce più di 4 pensioni compilare un altro allegato B5

PENSIONE	Prima pensione	Seconda pensione	Terza pensione	Quarta pensione
(MOSTRARE CART. 1-2 – AII.B5)				
1. Lei nel 2010 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le pagava la pensione?	ENTEPEN			
- INPS.....	1	1	1	1
- INPDAP (ex Ist. Prev. Tesoro).....	2	2	2	2
- Stato	3	3	3	3
- INAIL.....	4	4	4	4
- Enti privati italiani (es. Fondi / assicurazioni)	5	5	5	5
- Enti esteri.....	6	6	6	6
- altro (specificare):				
2. Può indicare quale tipo di pensione ha percepito?	TIOPEN [€]			
- da lavoro (previdenziale).....	1	1	1	1
- sociale (assistenziale).....	2	2	2	2
- inabilità / invalidità (previdenziale)	3	3	3	3
- invalidità civile (assistenziale).....	4	4	4	4
- di reversibilità	5	5	5	5
- di guerra	6	6	6	6
- complementare / integrativa (contrib. volontaria).....	7	7	7	7
- altro (specificare):				
3. Da quale anno riceve questa pensione? DECOR	_ _ _	_ _ _	_ _ _	_ _ _
4. Nel 2010 quanto ha percepito di pensione al mese al netto delle imposte? TPENS [€]	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _
5. E per quante mensilità? MESIPEN [€]	Mesi _ _	Mesi _ _	Mesi _ _	Mesi _ _
6. Nel corso del 2010 ha ricevuto arretrati di pensione, oltre alle normali mensilità?	ARRET [€]			
- Sì	1	1	1	1
- No	2	2	2	2
7. (Se "Sì") A quanto ammontano gli arretrati? TARRET [€]	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _	€ _ _ . _ _ _
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO):				
8. Pensi a quando ha cominciato a percepire la pensione. Quale percentuale rappresentava la Sua <u>prima</u> mensilità di pensione rispetto al suo <u>ultimo</u> stipendio (compenso medio mensile, per gli indipendenti)?	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %

Osservazioni

FINE ALLEGATO

ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ... B6

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | | **NQUEST**

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

N° d'ordine del componente → NORD	COMPONENTI LA FAMIGLIA					
	P.R. 1	2	3	4	5	6
Nome del componente (scriverlo) →						
N° d'ordine della persona che ha risposto → INTPER[€]	P.R. 1	2	3	4	5	6

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO ALLE ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ECC.

(MOSTRARE CART. 1 – All. B6)

- Nel corso del 2010 Lei personalmente, ha ricevuto altre entrate. Di quale tipo si trattava?....
(Leggere) (Int.re! Verificare le risposte ottenute alle dom. B19a-b-c!)
- Qual è stato l'ammontare di questa entrata nel corso del 2010?

“Sì” a dom. B19a:

	Sì No		Ammontare
a1. assegni della cassa integrazione? CASD...CASV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
a2. indennità di mobilità? MOBD...MOBV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
a3. indennità di disoccupazione (speciale, ordinaria, ecc.)? DISD...DISV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
a4. liquidazione da lavoro (inclusi anticipi della liquidazione)? LIQD...LIQV[€] .	1	2 (Se “Sì”)→	€ . .

“Sì” a dom. B19b:

Assistenza economica (ad es.: assegno di accompagnamento per persone disabili, assegno di mantenimento, minimo vitale, minimo alimentare, ecc.)

	Sì No		Ammontare
b1. da amministrazioni pubbliche centrali? ACED...ACEV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b2. da amministrazioni regionali ? ARED...AREV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b3. da amministrazioni provinciali? APRD..APRV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b4. da amministrazioni comunali? ACOD..ACOV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b5. da USL/ASL (assegno di cura, ecc.)? AUSD..AUSV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b6. da altri enti pubblici locali? AELD..AELV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .
b7. da istituzioni sociali private? AIPD..AIPV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .

“Sì” a dom. B19c:

	Sì No		Ammontare
c1. una borsa di studio? BORSAD..BORSAV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ . .
c2a. regali/ contributi in denaro RICORRENTI RRD..RRV[€] (spese affitto, contributo mensile, ecc.) da parenti o amici non conviventi?	1	2 (Se “Sì”)→	€ . .
c2b. regali/ contributi in denaro OCCASIONALI ROD..ROV[€] (matrimonio, laurea, ricorrenze particolari) da parenti o amici non conviventi?	1	2 (Se “Sì”)→	€ . .
c3. assegni per alimenti? ALIMD..ALIMV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ . .
c4. altre entrate? ALTRED..ALTREV[€]	1	2 (Se “Sì”)→	€ .

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 2010**D1**(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)N° FAMIGLIA | | | | | | | | | **NQUEST**

LE PROSSIME DOMANDE SI RIFERISCONO AI BENI IMMOBILI POSSEDUTI AL 31-12-2010

ATTENZIONE: se la famiglia possiede più immobili, compilare una colonna per ogni immobile posseduto.
se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati D1

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile posseduto TIPOIMM[€]			
- altre abitazioni (cioè <u>esclusa</u> quella dove vive la famiglia).....	1	1	1
- uffici	2	2	2
- capannoni/magazzini.....	3	3	3
- negozi	4	4	4
- laboratori.....	5	5	5
- box, garage, cantine	6	6	6
- terreno agricolo (con o senza fabbricato)	7	7	7
- terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	8	8	8
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia QUOPRO[€]	%	%	%
3. Fra i componenti della famiglia chi è/chi sono il/i proprietario/i dell'immobile? (Int.re! Fare riferimento al numero d'ordine del componente)			
proprietario/i (N° d'ordine del componente) PRO1 ... 9	 	 	
Dom. 4, 5 e 6 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI			
4. In che anno ha acquisito la proprietà di questo immobile? ANPOSS			
5. superficie in metri quadrati SUPAB	mq	mq	mq
6. anno di costruzione ANCOSTR			
SOLO PER I TERRENI			
7a. superficie in ettari (solo i terreni) SUPTE	ettari	ettari	ettari
(1 ettaro = 10 mila metri quadrati)			
7b. superficie in metri quadrati (se inferiore all'ettaro) SUPTM	mq	mq	mq
A TUTTI			
(MOSTRARE CART. 8 All. D1)			
8. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel 2010?	USOIMM[€]		
- per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
- per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
- per uso proprio di altro tipo	03	03	03
- affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
- affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
- affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
- affittato parte dell'anno ad una società/organizzazione/club	07	07	07
- sfritto	08	08	08
- coltivato per autoconsumo	09	09	09
- coltivato per attività professionale	10	10	10
- terreno incolto	11	11	11
- terreno dato a mezzadria	12	12	12
- in usufrutto	13	13	13
- ad uso gratuito	14	14	14
- altro uso (specificare):	_____	_____	_____

(SEGUE)

(CONTINUA D1)

IMMOBILE (mantenere invariato l'ordine)	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
9. A quanto potrebbe essere venduto l'immobile, cioè a quanto lo valuta "libero"? - complessivamente.....	VALABIT [€] € _ _ _ . _ _ _ . _ _ _	€ _ _ _ . _ _ _ . _ _ _	€ _ _ _ . _ _ _ . _ _ _
10. Nel corso del 2010 ha dato l'immobile in affitto? ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) e affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto) - Sì - No → Dom. 12	AFFITTO [€] 1 2	1 2	1 2
(Se "Sì" a Dom. 10): 11. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel 2010? - complessivamente nel 2010..... → Passare a Dom. 13 (Se "No" a Dom. 10): 12. Se per ipotesi volesse affittare questo immobile, quale <u>canone annuale di affitto</u> potrebbe ottenere la Sua famiglia? - complessivamente nell'anno	AFFEFF [€] € _ _ _ . _ _ _	€ _ _ _ . _ _ _	€ _ _ _ . _ _ _
A TUTTI 13. Come è venuto in possesso dell'immobile? - acquistato da un privato (persona fisica) - acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, ecc.) - avuto in eredità..... - in parte acquistato in parte avuto in eredità - avuto in dono - costruito appositamente dalla mia famiglia - altro (<i>specificare</i>): ..	POSS 1 2 3 4 5 6	1 2 3 4 5 6	1 2 3 4 5 6
14. L'immobile si trova in questa regione? - Sì → Fine Allegato - No	IMMDOVE 1 2	1 2	1 2
15. (Se No) Dove si trova? Riportare il codice regione indicato nella tabella sottostante. Se l'immobile è all'estero mostrare cartellino A03b e riportare il codice del paese	_ _ IMMREG _ _ _ IMMEST	_ _ _ _ _	_ _ _ _ _

Piemonte.....	1	Friuli – Venezia Giulia ..	6	Marche	11	Puglia.....	16
Val d'Aosta.....	2	Liguria.....	7	Lazio.....	12	Basilicata	17
Lombardia	3	Emilia – Romagna	8	Abruzzo	13	Calabria	18
Trentino - Alto Adige ...	4	Toscana.....	9	Molise.....	14	Sicilia	19
Veneto.....	5	Umbria	10	Campania.....	15	Sardegna	20

Osservazioni:

FINE ALLEGATO

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | | NQUEST

INDEBITAMENTO PER L'ABITAZIONE DI RESIDENZA

Parliamo ora dei debiti/mutui per l'acquisto o ristrutturazione dell'abitazione dei residenza

ATTENZIONE: Nel caso la famiglia abbia più di TRE MUTUI per l'abitazione di residenza, compilare più allegati D2

	Primo mutuo/debito	Secondo mutuo/debito	Terzo mutuo/debito
1. Questo mutuo/debito è stato chiesto per l'acquisto o per la ristrutturazione dell'abitazione di residenza? - Acquisto - Ristrutturazione - Non so/Non ricordo	DEBM11[€] 1 2 3	DEBM12[€] 1 2 3	DEBM13[€] 1 2 3
2. Questo mutuo/debito le è servito per rifinanziare uno o più precedenti debiti? - Sì - No - Non so	DEBRF11[€] 1 2 3	DEBRF12[€] 1 2 3	DEBRF13[€] 1 2 3
3. Qual era l'ammontare del debito residuo al 31-12-2010 (ossia, quanto avrebbe dovuto restituire se avesse estinto il mutuo)?	TDEBITA11[€] € . .	TDEBITA12[€] € . .	TDEBITA13[€] € . .
4. Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2010 per questo mutuo, sia per il capitale che per gli interessi?	TMUTUOAB11[€] € .	TMUTUOAB12[€] € .	TMUTUOAB13[€] € .
5. Qual era l'importo iniziale del mutuo (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	MUTUOIN11[€] € . .	MUTUOIN12[€] € . .	MUTUOIN13[€] € . .
6. In che anno è stato ottenuto (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	ANMUTUO11[€] 	ANMUTUO12[€] 	ANMUTUO13[€]
7. Qual è la durata complessiva in anni del mutuo inizialmente stabilita (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	MUTUODU11[€] anni	MUTUODU12[€] anni	MUTUODU13[€] anni
8. Il tasso è fisso, variabile o zero? - Fisso - Variabile - Zero - Non so/Non ricordo	TIPOTAX11[€] 1 2 3 4	TIPOTAX12[€] 1 2 3 4	TIPOTAX13[€] 1 2 3 4
9. (Se "tasso fisso" o "tasso variabile") Qual è il tasso applicato? (fare riferimento al 2010) - tasso fisso..... - tasso variabile (media annua) - Non so/Non ricordo	TAXFIS11[€] TAXVAR11[€] . % . %	TAXFIS12[€] TAXVAR12[€] . % . %	TAXFIS13[€] TAXVAR13[€] . % . %
10. Quali beni reali sono impiegati a garanzia del prestito? - L'immobile di residenza - Altri immobili - Nessuna garanzia reale - Non so/Non ricordo	DEBGAR11[€] 1 2 3 4	DEBGAR12[€] 1 2 3 4	DEBGAR13[€] 1 2 3 4
11. (se "Nessuna garanzia reale") il debito di cui parliamo è un prestito personale o cessione del quinto dello stipendio? - Prestito personale - Cessione del quinto	DEBPERS11 1 2	DEBPERS12 1 2	DEBPERS13 1 2

(Int.re! Rifinanziare un debito significa saldare un debito esistente con l'attivazione di un nuovo debito, della stessa entità o di entità maggiore nel caso in cui il debitore abbia bisogno di una somma maggiore di denaro. Rifinanziando il debito il debitore solitamente beneficia di condizioni migliori, tra cui un più basso tasso di interesse e/o un periodo più lungo per rimborsare il debito.

Osservazioni:

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | **NQUEST**

INDEBITAMENTO PER ALTRI IMMOBILI

Parliamo ora dei debiti/mutui contratti per l'acquisto o ristrutturazione degli altri immobili di proprietà della famiglia (non consideri gli immobili utilizzati per scopi professionali)

ATTENZIONE: Nel caso la famiglia abbia più di TRE MUTUI per altri immobili, compilare più allegati D2

	Primo mutuo/debito	secondo mutuo/debito	Terzo mutuo/debito
1. Questo mutuo/debito è stato chiesto per l'acquisto o per la ristrutturazione dell'immobile? - Acquisto - Ristrutturazione - Non so/Non ricordo	DEBM21[€] 1 2 3	DEBM22[€] 1 2 3	DEBM23[€] 1 2 3
2. Questo mutuo/debito le è servito per rifinanziare uno o più precedenti debiti? - Sì - No - Non so	DEBRF21[€] 1 2 3	DEBRF22[€] 1 2 3	DEBRF23[€] 1 2 3
3. Qual era l'ammontare del debito residuo al 31-12-2010 (ossia, quanto avrebbe dovuto restituire se avesse estinto il mutuo)?	TDEBITA21[€] € . .	TDEBITA22[€] € . .	TDEBITA23[€] € . .
4. Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2010 per questo mutuo, sia per il capitale che per gli interessi?	TMUTUOAB21[€] € .	TMUTUOAB22[€] € .	TMUTUOAB23[€] € .
5. Qual era l'importo iniziale del mutuo (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	MUTUOIN21[€] € . .	MUTUOIN22[€] € . .	MUTUOIN23[€] € . .
6. In che anno è stato ottenuto (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	ANMUTUO21[€] 	ANMUTUO22[€] 	ANMUTUO23[€]
7. Qual è la durata complessiva in anni del mutuo inizialmente stabilita (nel caso di rifinanziamento faccia riferimento al momento dell'ultimo rifinanziamento)?	MUTUODU21[€] anni	MUTUODU22[€] anni	MUTUODU23[€] anni
8. Il tasso è fisso, variabile o zero? - Fisso - Variabile - Zero - Non so/Non ricordo	TIPOTAX21[€] 1 2 3 4	TIPOTAX22[€] 1 2 3 4	TIPOTAX23[€] 1 2 3 4
9. (Se "tasso fisso" o "tasso variabile") Qual è il tasso applicato? (fare riferimento al 2010) - tasso fisso - tasso variabile (media annua) - Non so/Non ricordo	TAXFIS21[€] TAXVAR21[€] . % . %	TAXFIS22[€] TAXVAR22[€] . % . %	TAXFIS23[€] TAXVAR23[€] . % . %
10. Quali beni reali sono impiegati a garanzia del prestito? - L'immobile di residenza - Altri immobili - Nessuna garanzia reale - Non so/Non ricordo	DEBGAR21[€] 1 2 3 4	DEBGAR22[€] 1 2 3 4	DEBGAR23[€] 1 2 3 4
11. (se "Nessuna garanzia reale") il debito di cui parliamo è un prestito personale o cessione del quinto dello stipendio? - Prestito personale - Cessione del quinto	DEBPERS21 1 2	DEBPERS22 1 2	DEBPERS23 1 2

(Int.re! Rifinanziare un debito significa saldare un debito esistente con l'attivazione di un nuovo debito, della stessa entità o di entità maggiore nel caso in cui il debitore abbia bisogno di una somma maggiore di denaro. Rifinanziando il debito il debitore solitamente beneficia di condizioni migliori, tra cui un più basso tasso di interesse e/o un periodo più lungo per rimborsare il debito.

Osservazioni:

N° FAMIGLIA | | | | | | | | | | NQUEST

DEBITI PER L'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Parliamo ora dei debiti/mutui contratti per svolgere l'attività professionale

ATTENZIONE: Se la famiglia ha più di TRE DEBITI contratti per svolgere l'attività professionale, compilare più allegati

	Primo debito	Secondo debito	Terzo debito
1. Parliamo ora del...	DEBM41F/I €	DEBM42 F/I €	DEBM43 F/I €
... DEBITO a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) per investimenti (macchinari, fabbricati o terreni) destinati alla Sua attività	1	1	1
... DEBITO a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie	2	2	2
2. Qual era l'ammontare del debito residuo al 31-12-2010 (ossia, quanto avrebbe dovuto restituire se avesse estinto il debito)?	TDEBITA41 F/I € € . .	TDEBITA42 F/I € € . .	TDEBITA43 F/I € € . .
3. Quanto ha pagato complessivamente di rata nell'anno 2010 per questo debito sia per il capitale che per gli interessi?	TMUTUOAB41 F/I € € .	TMUTUOAB42 F/I € € .	TMUTUOAB43 F/I € € .
4. Qual era l'importo iniziale del debito?	MUTUOIN41 F/I € € . .	MUTUOIN42F/I € € . .	MUTUOIN43 F/I € € . .
5. In che anno è stato ottenuto?	ANMUTUO41 F/I € 	ANMUTUO42 F/I € 	ANMUTUO43 F/I €
6. (se "DEBITO a medio o lungo termine") Qual è la durata complessiva in anni del debito?	MUTUODU41 F/I € anni	MUTUODU42 F/I € anni	MUTUODU43 F/I € anni
7. Si ricorda il tasso di interesse?	TAXDEB1F/I €	TAXDEB2F/I €	TAXDEB3F/I €
- Sì, il tasso è %	. %	. %
- Non so/Non ricordo	1 TAXDEB11F/I €	1 TAXDEB21F/I €	1 TAXDEB31F/I €
8. Quali beni reali sono impiegati a garanzia del prestito?	DEBGAR41F/I €	DEBGAR42F/I €	DEBGAR43F/I €
- L'immobile di residenza	1	1	1
- Altri immobili	2	2	2
- Altro bene	3	3	3
- Nessuna garanzia reale	4	4	4
9. Questo mutuo/debito le è servito per rifinanziare uno o più precedenti debiti?	DEBRF41F/I €	DEBRF42F/I €	DEBRF43F/I €
- Sì	1	1	1
- No	2	2	2
- Non so	3	3	3
- Non so/Non ricordo	5	5	5

(Int.re! Rifinanziare un debito significa saldare un debito esistente con l'attivazione di un nuovo debito, della stessa entità o di entità maggiore nel caso in cui il debitore abbia bisogno di una somma maggiore di denaro. Rifinanziando il debito il debitore solitamente beneficia di condizioni migliori, tra cui un più basso tasso di interesse e/o un periodo più lungo per rimborsare il debito.

NOTA: LE VARIABILI CON SUFFISSO F (ES: DEBM41F) RIGUARDANO I DEBITI RELATIVI ALL'ALLEGATO B3, MENTRE QUELLE CON SUFFISSO I (ES: DEBM41I) RIGUARDANO I DEBITI RELATIVI ALL'ALLEGATO B2.

Osservazioni:

BIBLIOGRAFIA

- ❖ *Supplementi al Bollettino Statistico. I bilanci delle famiglie italiani nell'anno 2008.* Banca d'Italia, 2010.
- ❖ *Supplementi al Bollettino Statistico. I bilanci delle famiglie italiani nell'anno 2010.* Banca d'Italia, 2012.
- ❖ *La misura della povertà.* Marco Fattore, 2009.
- ❖ *Statistica Economica. Appunti del corso.* Anna Giraldo, 2011.
- ❖ *Modelli Statistici II. Appunti del corso.* Laura Ventura, 2009.

SITOGRAFIA

BANCA D'ITALIA

- ❖ <http://www.bancaditalia.it/>

INDAGINE SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE

- ❖ <http://www.bancaditalia.it/statistiche/indcamp/bilfait>

EUROSISTEMA

- ❖ <http://it.wikipedia.org/wiki/Eurosistema>

CHI QUADRATO E V DI CRAMER

- ❖ http://www.efn.uni-bocconi.it/uni/POPUP/Shared/S_09_Le%20misure%20di%20associazione.pdf
- ❖ http://www.efn.uni-bocconi.it/uni/POPUP/Shared/S_10_Cautele%20nella%20valutazione%20delle%20misure%20di%20associazione.pdf

COMUNICATO STAMPA ISTAT

- ❖ <http://www.istat.it/it/archivio/66983>